

INSEZIONATI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 430 (festivi L. 500) posizione prestabilita 15% in più - Necrologia L. 500 (partecipazioni L. 650) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 550 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C/O Postale 11/33888 - ITALIA: annuo L. 26.700, sem. L. 14.000, trim. L. 7.350 (col. Piccolo del lunedì: 81.000, 16.400, 8.600) - ESTERO: annuo L. 38.700, sem. L. 20.000, trim. L. 10.350 (col. Piccolo del lunedì: 44.500, 23.150, 11.450) - Copie arretrate il doppio

LUNGA E ARTICOLATA SERIE DI PROVVEDIMENTI DECISA IERI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Investimenti e pressioni fiscali per far fronte alla congiuntura

Un piano pluriennale per le Ferrovie, aumento delle aliquote IVA per generi di non largo consumo e tributi anticipati sui redditi dei professionisti - Anche i treni più cari per viaggiatori e merci



Roma — Mancini (Mezzogiorno) e Colombo (Tosca) a Palazzo Chigi per il Consiglio dei ministri

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 30

Il reddito nazionale ha registrato nel 1973 un aumento del 5,9 per cento grazie al buon andamento della produzione agricola e di quella industriale, l'aumento dell'occupazione e del reddito da lavoro dipendente e in conseguenza di un buon andamento degli investimenti, ma a fronte di questi fattori positivi, la situazione economica dello scorso anno pone in luce anche fattori negativi e tali da incidere pesantemente sul quadro economico dell'anno in corso sul quale peseranno — ancor più che nel 1973 — i fattori connessi alla crisi energetica internazionale.

Tali elementi negativi sono costituiti da un forte aumento dei prezzi (una delle componenti essenziali del cosiddetto tasso di inflazione) nella misura del 12,6 per cento e dell'aggravamento del deficit della bilancia dei pagamenti che accentua il grado di dipendenza dell'Italia dall'estero.

Questi dati essenziali della relazione generale economica approvata dal consiglio dei ministri per la presentazione del documento alle camere entro la scadenza di legge del 31 marzo. E da questi dati — come ha sottolineato il ministro del tesoro Colombo al termine della riunione governativa — trae spunto l'azione del governo che mira da un lato a favorire la ripresa degli investimenti e dell'occupazione e, dall'altro, a coprire il deficit complessivo delle finanze statali e della bilancia dei pagamenti sia con nuove misure fiscali che consentano maggiori introiti, sia con una politica di selezione dei consumi che scoraggi quelli che maggiormente incidono sulle importazioni.

Questa azione ha cominciato a concretizzarsi oggi con le decisioni prese nella riunione del consiglio dei ministri. Innanzitutto ci si trova di fronte ad un nuovo giro di vite che consente allo Stato maggiori introiti di almeno 430 miliardi annui per il ricorso a nuovi impianti fiscali e cioè i previsti ritocchi delle aliquote IVA per alcuni consumi giudicati «superflui» e per l'aumento delle tariffe ferroviarie e postali. Queste ultime, già note da tempo, entreranno in vigore dal 1.º aprile.

Le tariffe ferroviarie che prevedono aumenti articolati del 35 per cento per la prima classe, del 25 per cento per la seconda (con alcune deroghe per gli studenti e i lavoratori) nonché per i trasporti merci, entreranno in vigore dal 15 maggio secondo quanto ha deciso oggi il consiglio dei ministri che ha contestualmente approvato un piano di potenziamento e sviluppo di tutto il settore ferroviario per una spesa di 2000 miliardi nei prossimi cinque anni.

Colombo ha sottolineato che queste decisioni non sono in contrasto con la linea di contenimento dei prezzi poiché servono a coprire il deficit di bilancio delle imposte e delle ferrovie, che, ancor più del prezzo, incidono sullo sviluppo dell'inflazione. D'altronde il governo, nel firmare le condizioni per l'assunzione del prestito del fondo monetario internazionale per un miliardo e 200 milioni di dollari, si è assunto l'impegno di incrementare le entrate per circa 500 miliardi. A tale proposito risponde l'

aumento delle aliquote IVA (che non è noto in tutti i particolari poiché si tratta di un decreto delegato che dovrà essere esaminato ora in sede parlamentare per poi tornare all'approvazione governativa) e l'altro importante decisione odierna di varare un provvedimento con il quale i professionisti, i commercianti e le società e i titolari di redditi dominicali saranno tenuti (a partire dal 1.º settembre o, se gli uffici finanziari faranno in tempo a predisporre i ruoli, dal 1.º giugno) a pagare anticipi

bimestrali sui redditi imponibili per il 1974 secondo aliquote variabili a seconda delle categorie tra il 15 e il 7 per cento, salvo conguaglio a fine anno.

Nella riunione governativa odierna non sono state adottate altre decisioni di rilievo (il piano carne ed i provvedimenti per il rilancio dell'edilizia saranno varati in una prossima seduta a breve scadenza) — come previsto — non è stata deliberata la soppressione immediata della disciplina di austerità per le collazioni automobilistiche a tariffe alternate nei giorni festivi.

Prosegue a ritmo serrato il dibattito tra divorzisti e antidivorzisti. Con il previsto discorso fatto ieri a Bologna il segretario democristiano Fanfani ha replicato alle accuse di integralismo che gli sono state in più occasioni rivolte dai comunisti, ma — pur non accettando le polemiche — ha finito per riproporre nuovi argomenti per la risposta degli esponenti del PCI. Sul fronte di

vorzisti l'iniziativa è stata assunta dai socialisti con una serie di discorsi, dichiarazioni e interviste tra le quali particolare rilievo assume una presa di posizione di Nenni in polemica con la DC. Ciò significa che la polemica finora limitata alla DC e al PCI rischia di svilupparsi anche all'interno della maggioranza.

La relazione sottolinea, infine, che il prodotto lordo interno ha segnato nel 1973 uno sviluppo, rispetto all'anno precedente del 6,5 per cento grazie al contributo che hanno fornito tutti i set-

tori di attività con incrementi variabili dal 7,7 per cento nell'agricoltura, al 3 per cento nell'industria, al 5,4 per cento nel settore terziario.

Le numerose dichiarazioni fatte dai ministri al termine della riunione governativa e il lungo comunicato diramato da palazzo Chigi consentono di individuare nei particolari le deliberazioni.

G. R.

Continua in 2.a pagina

LA SITUAZIONE

Il consiglio dei ministri ha approvato ieri la relazione generale per la situazione economica per il 1973 dalla quale emerge che il positivo andamento degli investimenti e della produzione hanno determinato una certa ripresa congiunturale consentendo un incremento del reddito nazionale dell'ordine del 5,9 per cento, ma pesanti polemiche sul 1974 sono determinate dal notevole aumento dei prezzi e di altri fattori inflazionistici e dal grave deficit della bilancia dei pagamenti per l'incremento notevolissimo delle importazioni.

Per questo il governo ha impostato fin da ieri l'azione anti-congiunturale deliberando alcune misure volte a favorire gli investimenti (come il piano pluriennale per le ferrovie) e, soprattutto, provvedimenti diretti a risanare il deficit con maggiori entrate fiscali. Il consiglio dei ministri ha, infatti, approvato uno schema di decreto che aumenta le aliquote IVA per alcuni generi considerati non di largo consumo e di lusso e un provvedimento che riguarda il pagamento bimestrale di un accordo sui red-

di imponibili di ricchezza mobile per il 1974, non derivanti da lavoro dipendente. Il nuovo meccanismo di imposta che entrerà in vigore da giugno o da settembre riguarda i professionisti e gli artisti, le società, gli artigiani e assimilati. Il governo ha anche deliberato sull'aumento già previsto delle tariffe ferroviarie.

Prosegue a ritmo serrato il dibattito tra divorzisti e antidivorzisti. Con il previsto discorso fatto ieri a Bologna il segretario democristiano Fanfani ha replicato alle accuse di integralismo che gli sono state in più occasioni rivolte dai comunisti, ma — pur non accettando le polemiche — ha finito per riproporre nuovi argomenti per la risposta degli esponenti del PCI. Sul fronte di

PRIMO VIAGGIO PECHINO-NEW YORK DI UNO DEI DIECI «BOEING 707» ACQUISTATI IN AMERICA

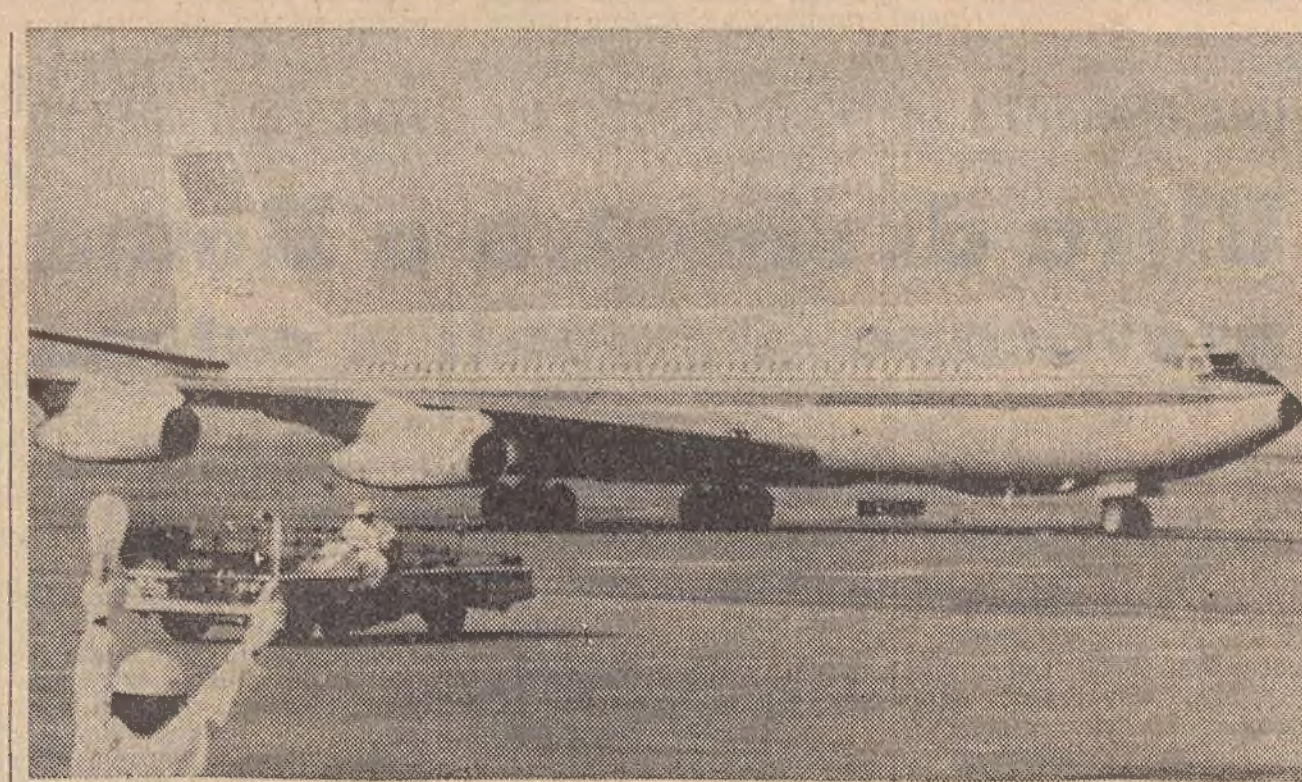
I cinesi volano USA

Pechino, 30

Per la prima volta da quando è stata fondata, nel 1949, la Repubblica popolare cinese, un aereo con i colori cino-comunisti è partito oggi da Pechino, diretto negli Stati Uniti. L'aereo (nella foto) è uno dei dieci Boeing 707 che la Cina ha acquistato negli Stati Uniti per la sua compagnia di bandiera, la «C.A.A.C.». Si tratta di un volo speciale diretto a New York via Tokio e Anchorage, cioè di una prova in vista del volo che un aereo della «C.A.A.C.» farà nei prossimi giorni, per portare a New York la delegazione cinese alla sessione speciale dell'assemblea generale delle Nazioni Unite.

L'aereo partito stamane aveva a bordo le squadre nazionali di tennis da tavolo cinese, nordvietnamita, vietcong e del Pakt Lao, che parteciperanno alla seconda edizione dei campionati asiatici di tennis da tavolo, in programma a Yokohama per il mese prossimo.

Da fonte informata si è appreso che un secondo «Boeing 707» della «C.A.A.C.» partirà quanto prima da Pechino (probabilmente nelle prossime ore) per un altro volo speciale verso New York, questa volta sulla rotta atlantica via Karachi e Parigi. Uno dei «707» acquistati dalla Cina è stato visto recentemente all'aeroporto di Bucarest, il che fa pensare che la Cina si appre-



sti ad aprire il collegamento regolare con l'Europa orientale via Medio Oriente di cui si parla già da diverso tempo. La Cina ha finora ricevuto otto dei dieci «707» acquistati negli Stati Uniti: ogni tanto qualcuno di questi aerei viene utilizzato sulle rotte interne cinesi, ma per la maggior parte del tempo gli otto quadrupoli rimangono parcheggiati all'aeroporto di Pechino.

(Ansa - Afp - Reuters)

CONFERMATO LO STALLO del «disgelo» USA-URSS

Mosca, 30

Una sorta di «messaggio» sullo stato dell'Unione Sovietica, pubblicato oggi sulla «Pravda», l'organo del PCUS, indica implicitamente che i dirigenti del Cremlino non sono troppo ottimisti sulle future prospettive di collaborazione tra URSS e Stati Uniti. I rapporti tra i due pae-

si (spesso usati per sottolineare l'«offensiva di pace» di Mosca) hanno poco spazio nell'articolo pubblicato dal foglio comunista.

Il ruolo secondario dato ai rapporti tra le due superpotenze rafforza l'impressione che il segretario di stato americano Kissinger non sia riuscito a dare nuovo impulso ai rapporti tra il governo sovietico e l'amministrazione Nixon nella recente visita a Mosca. (Afp)

RIVELAZIONI DI SADAT SULLE FORNITURE BELLICHE JUGOSLAVE

Tito inviò 150 carri armati all'Egitto durante la guerra

Il leader del Cairo è ripartito ieri da Brioni dopo i colloqui col Maresciallo Pieno appoggio espresso alle tesi di Belgrado nella controversia per la Zona B

Brioni, 30

Il Presidente Sadat è rientrato oggi in Egitto, al termine della sua visita in Jugoslavia, prima di lasciare l'isola di Brioni, dove ha conferito con il Presidente Tito, Sadat ha dichiarato ai giornalisti che, per quanto riguarda il Medio Oriente, è da scartare ogni soluzione separata, ed è possibile soltanto una soluzione generale e definitiva. «L'Egitto, egli ha aggiunto, conta sull'applicazione totale della risoluzione del «cessate il fuoco», affinché tutte le forze interessate possano cominciare ad applicare la risoluzione n. 242 del Consiglio di sicurezza dell'ONU». E'

quindi importante che la tregua sia instaurata ai due fronti.

Dopo aver negato che esista divergenza tra i paesi arabi e gli altri paesi non allineati, Sadat si è detto molto soddisfatto dei colloqui con Tito, che hanno portato a un'intesa di vedute su tutti gli argomenti affrontati; egli ha infine affermato di approvare interamente il punto di vista della Jugoslavia nella sua controversia con l'Italia per la «Zona B». «Tengo a sottolineare, ha detto, che l'Egitto dà il suo pieno appoggio alla Jugoslavia ed è completamente solidale con essa». Sadat è partito in

aereo da Pola, dove era stato condotto dallo yacht di Tito: il capo dello stato jugoslavo lo aveva accompagnato al molo dell'isola di Brioni, guidando personalmente l'automobile.

Oggi, intanto, al Cairo, il giornale «Al-Akhar El Yom» ha pubblicato un dispaccio del suo inviato speciale a Brioni, al seguito del Presidente egiziano Sadat: nel dispaccio si rende noto che Sadat, al termine dei colloqui di ieri con Tito, ha rivelato a un gruppo di giornalisti egiziani che la Jugoslavia inviò all'Egitto, durante la guerra dell'ottobre scorso, 150 carri armati (nonché munizioni e carburante) per protegger-

re l'invasione israeliana sulla riva occidentale del Canale di Suez.

Sadat, scrive «Al-Akhar El Yom», ha precisato che i carri armati furono inviati immediatamente a prendere posizione intorno alla sacca israeliana, mentre anche l'Algeria forniva all'Egitto un centinaio di carri armati, per contenere l'invasione israeliana; insistendo sull'aiuto dato all'Egitto dalla Jugoslavia durante la guerra d'ottobre, Sadat ha detto che, durante tale periodo, il governo jugoslavo ha concesso all'Egitto anche sette milioni di dollari per rafforzare l'economia e un aiuto in viveri, destinati alla terza armata egiziana, isolata nel Sinai.

Sempre «Al-Akhar El Yom» aggiunge che Sadat e Tito durante i loro colloqui di questi giorni, hanno esaminato la possibilità di dotare l'esercito egiziano di armi jugoslave: l'esercito egiziano è attualmente fornito, in grande misura, di carri armati e di altre armi di fabbricazione sovietica, ma al Cairo si desume, da molte indicazioni, che l'Egitto preferirebbe diversificare le sue fonti di rifornimento d'armi, per ragioni politiche, economiche e militari.

In un'intervista concessa a un giornale libanese, e pubblicata ieri, il Presidente Sadat sostiene che l'URSS aveva posto restrizioni a qualsiasi fornitura fatta agli arabi, comprese le armi e le tecnologie che invece erano messe a disposizione di Israele dagli Stati Uniti. Sadat non ha precisato se tali restrizioni vennero poste in atto durante la guerra di ottobre, ma al Cairo sono circolate voci di difficile inconfutazione dall'Egitto nelle sue forniture di armi dall'URSS.

(Ansa - Afp - Reuters)

A ZAGABRIA E BELGRADO Assurde tesi sulle due zone

Belgrado, 30

Il capo di stato maggiore dell'esercito jugoslavo, generale Stane Potocar, parlando oggi alla radio, ha dichiarato (senza fare il nome dell'Italia) che le avventure di ogni eventuale aggressore sarebbero certamente mandate a vuoto dal popolo jugoslavo: «Durante l'ultima guerra», ha proseguito il generale, «abbiamo battuto l'invasore, pur avendo un modesto armamento. Lo rifaremo oggi molto più facilmente, disponendo di un armamento moderno». Potocar si è annunciato intenzionato sul merito della difesa popolare (creata in Jugoslavia subito dopo l'intervento sovietico in Cecoslovacchia, nel 1968) e ha sottolineato che l'organizzazione di tale difesa permetterebbe alla Jugoslavia di combattere tanto alle frontiere quanto nel centro del paese.

Oggi, intanto, il giornale «Vjesnik» di Zagabria, in un breve commento pubblicato con rilievo in prima pagina sotto il titolo «Nessuna trattativa», afferma che da Jugoslavia non si attende l'insediamento di discutere né con l'Italia né con nessun altro di qualche parte del suo confine, ivi incluso il tratto che in Italia viene indicato come «Zona B». Lo stesso giornale aggiunge che l'Italia deve essere chiaro che, rimandando il problema della «Zona B», in realtà si riapre la disputa sulla «Zona A».

Il giornale constata che l'Italia «non valuta al loro giusto valore i sacrifici fatti dagli jugoslavi, rinunciando a Trieste e al territorio della «Zona A» (liberati dalle truppe partigiane, che lasciarono sul terreno ottomila morti) da dove si ritirarono su pressione degli Stati Uniti e della Gran Bretagna solo il 9 maggio, cioè nove giorni dopo la liberazione».

Il commento afferma inoltre che la zona da secoli è abitata in maggioranza da slavi, che già durante la guerra avevano organizzato la loro lotta partigiana, combattendo contro il nazismo e il fascismo. «L'Italia», aggiunge «Vjesnik», «non ha argomenti morali né giuridici da far valere per appropriarsi di ciò che non le appartiene. La Jugoslavia ha finito per accettare la sovranità italiana sulla «Zona A» nonostante l'ingiustizia di tale atto: ciò rende ancor più insostenibile la sovranità jugoslava sul territorio di Capodistria e di Bule, che non può essere oggetto di discussione mai e con nessuno».

(Ansa - Afp)

Kissinger: seconde nozze



Washington, 30

Il Dipartimento di Stato americano ha annunciato questa sera che il segretario di stato Henry Kissinger si è sposato oggi con la signorina Nancy Sharon Magin (sopra, nella foto Ansa-Upi). Il matrimonio è avvenuto in forma estremamente privata ad Arlington, presso Washington, e la coppia è già partita per una luna di miele di 10 giorni ad Acapulco, in Messico. L'annuncio del Dipartimento di Stato è stato fatto dopo la partenza della coppia.

Kissinger (che ha 50 anni) è al suo secondo matrimonio; i due figli del precedente matrimonio sono Elizabeth, di 15 anni e David, di 12 anni, che vivono con la loro madre a Belmont, nel Massachusetts. La nuova moglie del segretario di stato (che già all'epoca del suo divorzio, alcuni anni fa, era definito «il più bel partito di Washington») è un'esperta in relazioni pubbliche, ha 39 anni ed è assai nota nella buona società di New York.

(Ansa - Reuters - Afp)

si tutto il territorio conquistato nella guerra del 1967, ma i siriani intendono ottenere anche la restituzione dei territori persi nella guerra del 1967. Per quanto riguarda l'attuale situazione bellica, Dayan ha detto ai giornalisti, sempre a proposito delle proposte di Tel Aviv: «Siamo davanti a un atteggiamento sincero, e credo che riusciremo così come siamo riusciti con l'Egitto».

Né Kissinger né Dayan hanno fornito particolari sulla proposta di cui il ministro della Difesa israeliano è stato informato, si ritiene comunque che Israele sia propenso a restituire qua-

l'israeliani avrebbero subito altre perdite in materiale bellico, mentre tra le forze siriane due soldati sono rimasti feriti. Dal loro canto, gli israeliani hanno riferito che le batterie siriane hanno continuato a sparare silenziosamente per tutto il pomeriggio e sino al tramonto; gli israeliani affermano di non aver risposto al fuoco nemico.

(Condensato Ansa - Afp)

TRIPOLI HA «TAGLIATO» i finanziamenti al Cairo?

Il Cairo, 30

Il giornale egiziano «Al-Akhar El Yom» scrive oggi che il governo libico ha sospeso le sue forniture e ha rinviato il pagamento dei suoi sussidi finanziari all'Egitto: il giornale sostiene che due petroliere egiziane, recalesi in Libia per caricare petrolio, sono state fatte tornare indietro vuote. Va ricordato che, in base alle risoluzioni del vertice arabo tenuto a Kartum nel 1967, la Libia si è impegnata a pagare all'Egitto 20 milioni di sterline ogni anno in rate trimestrali.

(Ansa - Upi)

Necessari dieci mesi per sgomberare il Canale

Il Cairo, 30

Occorreranno ancora dieci mesi per sgomberare il canale di Suez dalle mine e dagli altri residui bellici che lo ostruiscono, la previsione è stata fatta da Masrur Ahmed Masrur, presidente del Canale, e coincide con le valutazioni degli esperti occidentali.

Masrur ha detto che, per liberare le acque del Canale dalle mine che vi si trovano, saranno necessari quattro mesi; altri sei occorreranno per rimuovere le carcasse di dieci grosse navi e di 55 imbarcazioni di piccole dimensioni, affondate durante la guerra del 1967 e quella dello scorso anno. Completata l'operazione di rimozione dei relitti e dei residui

bellici, sarà infine necessario dragare il Canale.

Masrur ha anche precisato che la settimana prossima sono attesi a Fort Said la portaerei americana «Iwo Jima» e due elicotteri equipaggiati con strumenti magnetici per la detonazione di mine a distanza. Per il lavoro di eliminazione delle mine, secondo Masrur, sono in corso consultazioni tra americani e inglesi: gli elicotteri americani localizzeranno le mine, ne determineranno il tipo e stato, e i britannici si occuperanno di distruggerle.

Secondo il generale, anche tre o quattro dragamine britannici sono già in viaggio per Fort Said, per ripulire i buoi e normali rapporti con il nostro paese.

(Ansa - Afp)

L'ATTESO DISCORSO A BOLOGNA DEL SEGRETARIO D.C. DOPO GLI ATTACCHI DEI COMUNISTI

Fanfani risponde alle accuse ma non accentua le polemiche

«Nessuno in seno alla DC trarrà dall'esito del referendum avventurose deduzioni» - Obiettivo primario è «mantenere il quadro politico nei confini rigorosi della democrazia» - E' sceso in campo anche Nenni



Bologna — Il sen. Fanfani ripreso durante il comizio di ieri

te riconosce le gravi manchevolezze della legge Fortuna. Il segretario democristiano ha poi ricordato che approvando l'istituzione del referendum il 9 febbraio, la direzione della DC si è impegnata a cooperare per portare a compimento una legge organica sul diritto di famiglia. «Nessuno, in seno alla DC — ha proseguito Fanfani — ha formulato oscuri piani in vista del referendum. E nessuno in seno alla DC trarrà dall'esito del referendum avventurose deduzioni. Ai formulatori di giuridiche creature ricordiamo che se la DC e i suoi dirigenti avessero inclinato a svolte pericolose non avrebbero parato il rischio di emorragie di voti verso l'estrema destra con l'energia che usavano durante la campagna del 1972».

«Se la DC avesse voluto utilizzare il referendum come strumento per svolgere a destra, avrebbe potuto lasciare libero corso alla proposta di legge per il divorzio, d.c. Cavaliere per abrogare la legge Fortuna; che sarebbe passata essendoci in Parlamento, dopo il 1972, una maggioranza antidivorzista. E se ciò non si è fatto è perché la DC non dimentica che mantenere il quadro politico nei confini della democrazia è obiettivo premiale». Infine Fanfani ha ricordato che De Ciri per scrivere la legge per il divorzio ha bisogno di una maggioranza di 330 voti, e che per la DC, che ha detto che in questa vigilia di referendum s'astiene, non è oggi come sempre, nella libertà e coscienza del cittadino.

hanno tenuto discorsi in varie città e hanno fatto dichiarazioni. Nenni ha sostenuto che la DC fin dal 1970 aveva fatto la scelta del referendum. Secondo l'esponente socialista, la DC cominciò a pensare al referendum già dopo le elezioni del '68, quando si delineò una maggioranza divorzista in Parlamento. Secondo Nenni quella del referendum è una battaglia sbagliata che la DC sapeva di non poter vincere e vincere se non dividendo fra di loro i cattolici e i laici impegnati nella battaglia democratica e trovandosi a fianco di fascisti in posizioni di punta.

Parlando del convegno romano dei cattolici, il senatore socialista ha detto: «Voci come quelle del convegno cattolico romano possono sembrare poco cose al cospetto della dura presa di posizione

della Commissione episcopale italiana, anche se in essa non si può mai nascondere. Ma siamo pur sempre allo "spazio di libertà", che unge la ruota della storia».

Concludendo Nenni sostiene che il voto del 12 maggio potrebbe non riscrivere quello delle normali elezioni politiche ed amministrative e sconvolgere molti pronostici. «Si tratta di salvare il terreno di idee oltre che di cose, sul quale è stato possibile svolgere il dialogo dei cattolici, e grande è l'attesa che, in tal senso, ci viene dai cattolici del dissenso, dalla sinistra tradizionale, dalle voci nuove, alcune delle quali ho registrato. I rischi sono molti e sono gravi, ma dai rischi deve salvarsi una grande e impetuosa affermazione del campo che inalbera la bandiera della libertà».

Roberto Perugini

LA NOTIZIA DEL SEQUESTRO DATA SOLTANTO DUE SETTIMANE DOPO LA SCOMPARS

Diciottotenne rapito a Cagliari Il riscatto è di mezzo miliardo

E' il figlio dell'ex presidente dell'«Alisarda» - Mille milioni la prima richiesta dei malviventi Trattative avviate dopo l'arrivo di due lettere scritte dal giovane e consegnate ieri alla polizia

Cagliari, 30. Giuseppe Maria Carta detto «Puccio», figlio diciottenne dell'ex presidente dell'«Alisarda», è stato rapito. Lo si è saputo oggi ufficialmente, a 15 giorni dal sequestro. Per il suo riscatto è stato richiesto un miliardo. La famiglia sta trattando.

La notizia del sequestro e delle trattative in corso non ha colto di sorpresa le forze dell'ordine — nucleo investigativo del gruppo carabinieri e squadra mobile della questura — che da domenica 17 marzo stanno svolgendo indagini sulla scomparsa del ragazzo. L'ipotesi del sequestro era stata considerata per un mese da diverse altre in considerazione sia del fatto che di «Puccio» non si erano più avute notizie e che il ragazzo era stato visto in una sua attività, che per le modalità della scomparsa. Gli inquirenti hanno lasciato che i familiari conducessero le trat-

tative mettendo in risalto altre «ipotesi» di lavoro in modo da far concludere rapidamente le trattative e non compromettere la vita del giovane. La famiglia Carta ha incaricato il penalista avv. Luigi Concas di condurre le trattative per il rilascio del ragazzo.

In serata l'avv. Concas ha consegnato a un redattore dell'agenzia «Italia», nel suo studio in via Alghero, il seguente comunicato emesso di concerto con la famiglia Carta: «E' pervenuta una duplice lettera con la quale la famiglia Carta, in data 23 di marzo, ha richiesto un milione di lire per la liberazione. La lettera contiene la certezza che il ragazzo è vivo e che è stato sequestrato. La lettera è stata ricevuta dalla famiglia Carta e da noi, che abbiamo stabilito un contatto con il ragazzo e a ottenere una riduzione della cifra a 500 milioni che tuttavia viene riconosciuta da Vincenzo Carta e dai suoi familiari notevolmente superati alle reali disponibilità e possibilità finanziarie della famiglia».

Nelle due lettere «Puccio» Carta tranquillizza i genitori sulle condizioni di salute. «Stato tranquillo, io sto bene e tra l'altro scritto nelle due lettere identiche nel contenuto. «Puccio» poi aggiunge: «Fate attenzione, questa è gente che non scherza. Provvedete al pagamento di un miliardo».

Le due lettere sono state consegnate questa mattina dal prof. Luigi Concas, su incarico della famiglia, alle forze dell'ordine le quali, pur svolgendo le indagini tenendo presente l'ipotesi di un sequestro di persona a scopo di estorsione, soltanto oggi ne hanno avuta la certezza. Dalle lettere non si evince come e dove il giovane «Puccio» è stato sequestrato, né tanto meno quando nella giornata di domenica 23, soprattutto in relazione alla conversazione telefonica che il ragazzo ha avuto con la madre intorno alle 20 di domenica 17 marzo. (Italia)

di tale somma ma anche di una somma notevolmente inferiore. Secondo quanto è stato possibile apprendere le due lettere sono state inviate a Nuoro il 25 e il 28 marzo. La certezza che siano state scritte da «Puccio» Carta scaturisce dal confronto effettuato con altri scritti del ragazzo.

Il fatto è avvenuto una settimana fa, verso le 23, ma la polizia l'ha reso noto soltanto oggi. Anna Sala a bordo di una «500» stava tornando a casa, in via monte Falasco. Fermata momentaneamente vicino a Ponte Mivrio per un guasto della sua automobile, la donna è rimasta a scendere a cercarsi di essere seguita da un'altra «500» con a bordo i due giovani.

Rotundi e Farina, con le pistole in pugno, hanno costretto la donna a salire sulla loro automobile che poi si è diretta in una zona disabitata. Costoro, in evidente stato di agitazione, perché — secondo la polizia — sotto l'aspetto di pasticcini di pasta stufata, pronunciando frasi sconnesse, dopo aver minacciato di uccidere la donna, l'hanno costretta a spogliarsi tentando di violentarla.

Anna Sala, terrorizzata, ha tentato in tutti i modi di calmare i due, cercando di farli desistere. Dopo tre ore hanno consentito a ricompagnare la donna a casa.

Luttazzi e il suo avvocato hanno informato il dirigente della squadra mobile Masone, il quale ha predisposto un servizio di appostamento. Mentre il dott. Gaudin, della mobile, e i suoi agenti si sono mossi in casa dell'attrice, altri si sono mossi in attesa nelle vicinanze. Ieri sera, verso le 22, Rotundi e Farina a bordo di una «A-112» si sono recati in via Monte Falasco e sono entrati nel cortile dell'edificio.

Quando gli agenti di polizia si sono fatti loro incontro, i due, dopo aver detto di aver sbagliato strada, hanno tentato di fuggire ma sono stati bloccati. (Ansa)

IL MINISTRO BERTOLDI CONTINUA A MEDIARE

MARTEDI' SI DECIDE SULLA VERTENZA ALFA

I sindacati pronti a proclamare un grande sciopero di pressante significato politico - IRI sotto accusa

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 30. Le trattative per il rinnovo del contratto integrativo aziendale dell'Alfa Romeo stanno avanzando verso la giornata decisiva di martedì prossimo. Nel frattempo il ministro del lavoro, Bertoldi, continua ad avere contatti separati con le parti per cercare di stabilire una mediazione fra le richieste dell'azienda e le controproposte dei sindacati.

Aggredita e minacciata la compagna di Luttazzi

Roma, 30. Anna Sala di 31 anni, l'attrice di prosa che sono stati aggrediti e minacciati, ha subito poi un tentativo di violenza da parte di due giovani incoscienti da stuprare. Nel pomeriggio di domenica 23, quando la donna era in compagnia di un altro ragazzo, è stato sequestrato. La donna è stata liberata dopo un'ora di agitazione. (Italia)

gnificato politico ben preciso. Intanto perché darebbe il via a una serie di altre agitazioni e aprirebbe la fase di non collaborazione dei sindacati con il governo, in secondo luogo perché i sindacati sono a stato del «firm» di due giorni fa, ritenendo che la posizione della controparte nella specifica vertenza dell'Alfa e dell'Italsider, sia in contrasto con le direttive del governo e in particolare con le posizioni delle partecipazioni statali» sugli investimenti nel Mezzogiorno dei due gruppi industriali.

I sindacati in pratica sostengono che la posizione delle aziende e del suo capogruppo Iri non ha permesso di ottenere un accordo nazionale del 200 mila metallici delle aziende a partecipazione statale. Questo sciopero, se dovesse essere attuato, avrebbe un si-

NUOVO COLPO DI SCENA NELLA COMPLESSA INCHIESTA SULLA «ROSA DEI VENTI»

Da Padova mandato di cattura contro l'industriale Piaggio

L'anziano uomo d'affari è accusato di «concorso in attività sovversiva» - Ora è in clinica Finisce in carcere Vernarecci, consigliere della società finanziaria genovese «La Gaiana»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Genova, 30. Mandato di cattura per uno degli uomini più ricchi d'Europa, l'ing. Andrea Mario Piaggio di 74 anni, fino a due anni fa proprietario di un impero industriale che andava dai Cantieri del Tirreno alla Mira Lanza, dalla Navigazione Alta Italia all'industria Zuccheri, a società immobiliari. Il provvedimento non è stato eseguito per le cattive condizioni di salute dell'ex industriale che dal 15 marzo si trova ricoverato nella clinica neurologica di San Martino, in una stanzetta a due letti senza servizi per una retta di 29 mila lire giornaliere.

L'accusa è di concorso in attività sovversiva. Infatti, Andrea Mario Piaggio è accusato di aver finanziato la «Rosa dei venti», l'organizzazione terroristica di estrema destra, e sulla quale da mesi sta indagando il giudice istruttore di Padova, Tamburino. La «Rosa dei venti» proponeva la realizzazione di un colpo di stato dopo una serie di attentati dinamitardi che avrebbero dovuto gettare l'Italia nel caos. Inoltre l'istituto proponeva la realizzazione di una serie di attentati dinamitardi che avrebbero dovuto gettare l'Italia nel caos. Inoltre l'istituto proponeva la realizzazione di una serie di attentati dinamitardi che avrebbero dovuto gettare l'Italia nel caos. (Italia)

DALLA REDAZIONE ROMANA

Genova, 30. Mandato di cattura per uno degli uomini più ricchi d'Europa, l'ing. Andrea Mario Piaggio di 74 anni, fino a due anni fa proprietario di un impero industriale che andava dai Cantieri del Tirreno alla Mira Lanza, dalla Navigazione Alta Italia all'industria Zuccheri, a società immobiliari. Il provvedimento non è stato eseguito per le cattive condizioni di salute dell'ex industriale che dal 15 marzo si trova ricoverato nella clinica neurologica di San Martino, in una stanzetta a due letti senza servizi per una retta di 29 mila lire giornaliere.

L'accusa è di concorso in attività sovversiva. Infatti, Andrea Mario Piaggio è accusato di aver finanziato la «Rosa dei venti», l'organizzazione terroristica di estrema destra, e sulla quale da mesi sta indagando il giudice istruttore di Padova, Tamburino. La «Rosa dei venti» proponeva la realizzazione di una serie di attentati dinamitardi che avrebbero dovuto gettare l'Italia nel caos. Inoltre l'istituto proponeva la realizzazione di una serie di attentati dinamitardi che avrebbero dovuto gettare l'Italia nel caos. (Italia)

Andrea Mario Piaggio

«sue cattive condizioni di salute»). Entrambi avevano dichiarato di aver finanziato la «Rosa dei venti», compromessi nei documenti sequestrati e dalle ricevute firmate da Attilio Lerari, erano avvenuti a loro insaputa. La sostanza sta: Vernarecci che Piaggio hanno ripetutamente accusato Lerari di aver finanziato la «Rosa dei venti» senza renderne conto. In tale caso si sarebbe trattato di truffa ai danni degli azionisti della società.

Ma Attilio Lerari, nascosto all'estero per sottrarsi a un mandato di cattura, ha fatto pervenire nei giorni scorsi al giudice istruttore Tamburino, tramite l'avv. Francesco Marcolini di Genova, un memoriale esplosivo nel corso del quale ha eluso precise accuse nei confronti del miliardario e dei suoi collaboratori. Grazie a questa documentazione, nei giorni scorsi il giudice istruttore Tamburino era giunto a Genova in segreto e con la collaborazione di sottufficiali e ufficiali della Guardia di Finanza aveva perquisito il panfilo «Ester Ottava» dell'ing. Piaggio, attraccato a San Margherita Ligure, e alcuni istituti di credito controllando diverse cassette di sicurezza. Poi il magistrato è tornato a Padova da dove oggi ha firmato il duplice provvedimento rapidamente eseguito.

Il mandato di cattura per l'ing. Piaggio, motivato da «concorso in attività sovversiva», non è stato eseguito perché il mandato di cattura è stato revocato dal giudice istruttore di Padova il 15 marzo in base al quale ha eluso precise accuse nei confronti del miliardario e dei suoi collaboratori. Grazie a questa documentazione, nei giorni scorsi il giudice istruttore Tamburino era giunto a Genova in segreto e con la collaborazione di sottufficiali e ufficiali della Guardia di Finanza aveva perquisito il panfilo «Ester Ottava» dell'ing. Piaggio, attraccato a San Margherita Ligure, e alcuni istituti di credito controllando diverse cassette di sicurezza. Poi il magistrato è tornato a Padova da dove oggi ha firmato il duplice provvedimento rapidamente eseguito.

Il mandato di cattura per l'ing. Piaggio, motivato da «concorso in attività sovversiva», non è stato eseguito perché il mandato di cattura è stato revocato dal giudice istruttore di Padova il 15 marzo in base al quale ha eluso precise accuse nei confronti del miliardario e dei suoi collaboratori. Grazie a questa documentazione, nei giorni scorsi il giudice istruttore Tamburino era giunto a Genova in segreto e con la collaborazione di sottufficiali e ufficiali della Guardia di Finanza aveva perquisito il panfilo «Ester Ottava» dell'ing. Piaggio, attraccato a San Margherita Ligure, e alcuni istituti di credito controllando diverse cassette di sicurezza. Poi il magistrato è tornato a Padova da dove oggi ha firmato il duplice provvedimento rapidamente eseguito.

INAUGURATA A CATANIA la sede della Siculo-araba

Catania, 30

La sede dell'Associazione siculo-araba è stata inaugurata oggi in coincidenza con l'apertura di un convegno di studio di altre manifestazioni tra le quali una mostra grafica di artisti arabi che si tiene al castello Ursino.

All'inaugurazione sono intervenuti numerosi diplomatici in rappresentanza dei propri paesi. Gli scopi dell'associazione sono stati illustrati dal presidente del sodalizio, avv. Filippo Jelo, il quale ha sottolineato, tra gli altri, quelli relativi alla tutela di quanto di comune rimane tra i due popoli così vicini. (Italia)

UNA GIORNATA DI TENSIONE NELLA CAPITALE E A MILANO

Ultras di sinistra a Roma provocano incidenti a catena

Roma, 30

Migliaia di studenti romani hanno partecipato a una manifestazione indetta da alcune associazioni studentesche per protestare contro la violenza fascista e per il rinnovamento della scuola. Tra gli organizzatori, le federazioni giovanili comunista, socialista, delle Acli, l'organizzazione dei genitori democratici, l'unione donne italiane. Anche i giovani che militano nelle organizzazioni extra-parlamentari di sinistra, hanno preso parte alla manifestazione, ma con un corteo proprio. Questi ultimi hanno provocato incidenti in varie zone di Roma, sedati dalla polizia.

Un migliaio di giovani, in corteo, hanno per prima cosa tentato di raggiungere via Sommacampagna, dove ha sede l'associazione di destra «Fronte della gioventù». La polizia, che presidiava la zona, ha però impedito l'accesso ai manifestanti. Ne sono nati tafferugli. Alcuni

giovani hanno lanciato due bottiglie «Molotov», che sono esplose fortunatamente senza alcuno danno. La polizia è stata costretta a disperdere i giovani. Riformato il corteo, i manifestanti hanno raggiunto la zona di piazza Navona. Qui si sono avuti altri incidenti quando alcuni studenti con caschi e bastoni hanno tentato di raggiungere, attraverso via Corsia Agonale, la sede del Senato.

Nel tafferuglio tre agenti di polizia e un vigile urbano hanno riportato contusioni e ferite giudicate guaribili in alcuni giorni all'ospedale di San Giacomo. Gli agenti sono in forza alla scuola sottufficiali di Nettuno. L'agente Francesco Diana ha riportato una contusione al capo e il parziale distacco dell'orecchio sinistro provocato da colpi di bastone. Durante gli incidenti uno studente è stato arrestato. Si tratta di Stefano Chiarini di 23 anni, che è stato denunciato per violenza a pubblico ufficiale, lesioni e porto

d'armi improprie. Anche in altre zone della città si sono verificati incidenti, subito sedati dalla polizia.

A Milano, invece, con un estremista di destra arrestato, 50 fermi si è conclusa una giornata di tensione. Mentre le assemblee indette dalle organizzazioni della sinistra extraparlamentare si sono concluse senza incidenti, ai bastioni di Porta Venezia, dove la maggioranza silenziosa aveva indetto la manifestazione vietata dalla polizia, hanno cercato di radunarsi gruppi di estremisti di destra. La polizia è intervenuta per evitare incidenti e ha fermato numerosi giovani. Alcuni gruppi si sono dispersi per le vie cittadine e in piazza San Babila, ma anche qui agenti e casati sono intervenuti con i bastoni per evitare incidenti. Complessivamente come si è detto sono state fermate 50 persone che, dopo l'identificazione, sono state rilasciate. L'arrestato è un minore, Marco G. (Ansa - Italia)

Dalla prima pagina

Congiuntura

diurna del Consiglio dei ministri.

Aliquota Iva — Occorre precisare che il decreto delegato varato oggi dal governo costituisce una specie di bozza del provvedimento definitivo. Lo schema dovrà essere, infatti, inviato all'esame della competenza del Parlamento.

In particolare l'aliquota passerà dall'attuale 6 per cento al 12 per cento per alcuni tipi di spumante, i vini liquorosi, le bevande non alcolizzate, le cioccolate, i canditi, il tè e il caffè.

Per questi ultimi due generi è precisato che l'aumento dell'aliquota riguarda solo i prodotti consumati a casa e cioè la vendita al minuto e non all'ingrosso. In tal modo si vuole evitare che il prezzo della tazzina di caffè e della tazza di tè consumate nei pubblici esercizi subisca ulteriori rincari. Dall'aumento sono esclusi i succhi di frutta e gli ortaggi.

Un'aliquota Iva nella misura del 18 per cento (attualmente variava dal 6 al 12 per cento) colpirà i lavoratori in oro ed argenti (esclusi quelli a carattere industriale e sanitario), la pellicceria di lusso, i lavori in pelli o cuoi lavorati (quindi borse e calzature), i cosmetici e i profumi, le acconciature, i capelli, i generi da collezione (quadri, monete, ecc.). Le modifiche dell'aliquota non riguarderanno contrariamente alle anticipazioni dei giorni scorsi — le carni, le automobili e le motociclette mentre ancora incerto è se per il momento sono rimaste fuori dal rincaro le imbarcazioni. Ovviamente tali aumenti non sono immediati poiché ancora lunga è — come si è detto — la procedura per la definitiva approvazione.

«Nuova imposta per i professionisti» — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Il nuovo tariffario è così articolato: nel settore passeggeri aumento più incisivo per la prima classe nella misura del 35 per cento e meno pesante per la seconda e la terza classe. Il nuovo tariffario è così articolato: nel settore passeggeri aumento più incisivo per la prima classe nella misura del 35 per cento e meno pesante per la seconda e la terza classe. Il nuovo tariffario è così articolato: nel settore passeggeri aumento più incisivo per la prima classe nella misura del 35 per cento e meno pesante per la seconda e la terza classe. (Ansa)

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

Ammissioni minori per i pendolari — Questa è la generica indicazione dello schema di provvedimento approvato dal governo. Si tratta di un nuovo meccanismo di riscossione per tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente. Col nuovo sistema i percettori di tali redditi dovranno pagare direttamente un acconto sull'imponibile di ricchezza mobile per il 1974. Il provvedimento riguarda i redditi delle società, degli artigiani, dei professionisti e degli artisti, i percettori di redditi dominicali (cioè i redditi di terreni e di fabbricati). L'acconto è stato stabilito nella misura del 15 per cento per la società, del 10 per cento per gli altri percettori (professionisti, ecc.), del 7 per cento per artigiani, commercianti e similari, del 12 per cento per i redditi dominicali.

G. R.

SECONDO LE ULTIME REALIZZAZIONI DELLA PIU' AGGIORNATA MEDICINA SCIENTIFICA INTERNAZIONALE

LA VITA UMANA SI APPRESTA A SUPERARE IL MURO DEI CENTO

Un attuale bilancio mondiale dell'Accademia romana di scienze mediche e biologiche sulla salute documenta che almeno la metà delle malattie più micidiali potrebbe essere sradicata o ridotta drasticamente - Cifre eloquenti

Un sondaggio sulla odierna salute delle popolazioni di tutto il globo, fatto rielaborando i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, di cui oggi iniziamo la pubblicazione delle risultanze riguardanti l'età prescolare (1-5 anni), ha permesso all'Accademia romana di scienze mediche e biologiche di concludere che almeno la metà delle malattie a più elevata incidenza è oggi dominabile e perfino eradicabile. Cioè, se i medici, istituti universitari, ospedali, assistenziali, assicurativi, aggraveranno le loro conoscenze e metteranno in pratica gli immensi progressi raggiunti dalla medicina scientifica contemporanea, teorica e pratica, già oggi, la vita umana potrebbe avere una durata media di oltre cento anni.

Il bilancio sanitario condotto ha riguardato 36 Paesi di ogni continente e i dati sono dell'annata più vicina, disponibile per un tal genere di studi (1966), che si è scelta lontana da manifestazioni influenzali pandemiche, le quali, come è ormai tristemente noto, sono capaci di imprimere alle curve letali le loro particolari caratteristiche zigzaganti.

Tale gruppo di Paesi presenta, dal punto di vista numerico, casi di morte per le malattie più micidiali che vanno dai 139 anni, come è per l'Irlanda del Nord, ad un massimo di 63.912 (Messico) e limitatamente ai casi letali numericamente più elevati nella realtà si dispongono come segue: Panama (1373), Polonia (2888), Inghilterra e Galles (2783), Spagna (2797), Francia (2987), Portogallo (3517), Repubblica Federale Tedesca (4287), Italia (4619), Cile (5155), Cina insulare (Taiwan) (5652), Giappone (8368), Stati Uniti (15.039), Colombia (28.084), isole Filippine (48.195), Messico (63.912).

Tale gruppo di Paesi presenta, dal punto di vista numerico, casi di morte per le malattie più micidiali che vanno dai 139 anni, come è per l'Irlanda del Nord, ad un massimo di 63.912 (Messico) e limitatamente ai casi di decesso oltre i mille, le località si dispongono come segue: Panama (1373), Polonia (2888), Inghilterra e Galles (2783), Spagna (2797), Francia (2987), Portogallo (3517), Repubblica Federale Tedesca (4287), Italia (4619), Cile (5155), Cina insulare (Taiwan) (5652), Giappone (8368), Stati Uniti (15.039), Colombia (28.084), isole Filippine (48.195), Messico (63.912).

Ma una più esatta valutazione del significato di queste cifre può essere fatta, come abbiamo già indicato nelle precedenti note, dall'analisi dei casi di morte riferiti a 100.000 abitanti (bambini della stessa età). In tal caso, il valore più basso è a favore della Svezia,

in cui muoiono annualmente 66 bambini su 100.000 del gruppo di 1-5 anni, mentre la quota più elevata astronomicamente è presentata dalla Colombia: 1.074,2. Presso a poco, per ogni bambino svedese ne muoiono circa 16 colombiani ed è evidente che tale fatto non può essere tollerato né dalle madri e dalla popolazione della Colombia, né dall'intera umanità, per cui bisogna analizzare e cercare di evitare un flagello del genere, portando con la massima rapidità allo stesso livello vitale ogni essere umano, perché tutti hanno il medesimo diritto alla vita e per tutti, quindi, vanno eliminati i fattori nocivi che ne impediscono una dinamica analoga. Altrimenti, il fatto costituirà un elemento patologico per tutti, e di malessere sociale molto più grave per tutta la comunità umana di quanto non ritengano gli spiriti più superficiali. E ci sembra molto dimostrativo il fatto che analoghe quote inaspettate siano presentate dai Paesi latinoamericani, asiatici, africani e dai frequenti sconvolgimenti sociali: Trinità e Tobago (199,4), Hongkong (222,3), Cina insulare (Taiwan) (352,7), Cile (483,9), isole Maurizius (731,9), Messico (999,9).

Anziutto, la rielaborazione dei dati dell'Organizzazione mondiale della sanità ci ha permesso di osservare che le dieci malattie più micidiali si riuniscono in un gruppo di 24, le quali si raggruppano, poi, in 14 supergruppi, secondo l'ordine crescente dei Paesi colpiti. Ad esempio, la malaria, la cirrosi epatica, la poliomielite acuta sono raggruppate, in una sola località: alcune, come la malaria e la poliomielite, sono rappresentate come retroguardia di una lotta mondiale, la prima a Panama, con la elevata incidenza di 6,7 casi di morte su 100.000 bambini dell'età prescolare, la poliomielite con ben 10,5 casi letali su 100.000 nella Cina insulare (Taiwan), per l'evidente ragione che la lotta vaccinale mediante il Sabin non è stata condotta adeguatamente; diversa è la situazione della cirrosi epatica, la quale colpisce, invece, l'acquedotto di Taiwan, e Tobago (6,3 decessi su 100.000 bambini) dell'odierna alcolizzazione mondiale, che si diffonde anche nei Paesi in via di sviluppo.

La mortalità per appendicite si colloca subito dopo, tra le malattie che colpiscono il minor numero di Paesi, nel nostro caso in 5 dei 36 in esame: la Norvegia e la Svezia hanno un tasso di letalità dello 0,8, l'Irlanda del Nord di 1,6, la Repubblica Federale Tedesca di 1,7, con un massimo in Austria in cui il tasso ha raggiunto 2,5. Probabilmente, si tratta di diagnosi tardive o di studi avanzati inerti, sottomodulo o con notevoli rapidità, oppure sono insorte complicazioni postoperatorie, e di un fatto del genere deve essersi trattato per il gruppo dei sei Paesi, che hanno denunciato la maggior mortalità per ostruzione intestinale ed ernia (Inghilterra e Galles, Svezia, Austria, Svizzera e Giappone).

Un quarto gruppo riunisce le forme morbose, dissenteria e difterite, ognuna delle quali ha colpito 7 dei 36 Paesi. Nel caso della dissenteria (bacillare), i Paesi colpiti sono Israele, Giappone, Bulgaria, Is. Maurizius, Colombia, isole Filippine, Messico (la località ad incidenza maggiore: 16,5 su 100 mila è il tasso di mortalità), e nel caso della difterite, che colpisce ancora più da vicino, e significa che la vaccinazione o addirittura non eseguita, l'Italia (mortalità: 1,6; 100.000 bambini della stessa età) e il Portogallo (6,9) fanno parte di un gruppo di Paesi sottosviluppati come l'Is. Maurizius (6,3), Hongkong (4,1), Trinità e Tobago (4,7), Panama (6,7), isole Filippine (7,3).

Segue la pertosse, che si riscontra tra le cause più importanti di decessi in 8 Paesi: Svizzera (tasso: 1,3), Francia (1,1), Is. Maurizius (4), Grecia (1,5), Panama (22), Cile (10,2), con la maggiore incidenza nel Messico (ben 2070 decessi limitatamente al gruppo delle età prescolari, con un tasso di mortalità di 32,4; 100 mila bambini della stessa età) e in Colombia (33,1; 100.000), in rapporto, evidentemente, alla insufficiente vaccinoprofilassi e alle terapie non risolutive.

Le anemie e la nefrite e nefrosi colpiscono ognuna 9 Paesi: nel primo caso, troviamo colpiti il Belgio (tasso: 1,1), l'Irlanda del Nord (1,6), Hongkong (1,8), Trinità e Tobago (4) e, più fortemente il nostro Paese (tasso di mortalità per il gruppo che stiamo analizzando: 4,7), il che significa soprattutto un'insufficiente alimentazione delle classi

più povere, con incidenza maggiore della mortalità in Grecia (8,8) e, in particolare, a Panama (17,1) e nell'Is. Maurizius (25,1). La nefrite e la nefrosi colpiscono il Canada, (1,3), la Nuova Zelanda (1,6), il Cile (3,4), l'Is. Maurizius (4), il Panama (6,1), la Cina insulare (Taiwan) (6,6), il Portogallo (12,9), la Colombia (13,6), le isole Filippine (14).

Lesioni vascolari

Le lesioni vascolari del sistema nervoso centrale e l'omicidio si prestano a considerazioni non confortanti. Le prime e le seconde colpiscono, ognuna, 10 Paesi ed entrambe costituiscono una prerogativa dei Paesi occidentali e occidentizzati, ma le vasculopatie del sistema nervoso centrale stanno cominciando ad insinuarsi anche tra le località sottosviluppate, come si può dedurre dalla loro dinamica: Norvegia (0,4), Francia, Belgio e Svizzera (ognuna con tasso di mortalità: 1,1), Polonia (1,3), Danimarca e Cecoslovacchia (ognuna: 1,6), Spagna (2,2), Irlanda del Nord (2,4), Trinità e Tobago (4) il che lascia presumere una loro eventuale predisposizione da fattori tossici ambientali (piombo, ecc.), ma anche fattori scatenanti come potrebbe essere una marcata tensione sociale.

Gravissimo l'omicidio, che indica senza alcun dubbio uno dei maggiori eventi di patologia sociale: ne sono colpiti solo i Paesi occidentali e occidentizzati, ed esprime l'insufficienza del progresso materiale, non accompagnato da quello spirituale. Questo terribile evento comincia a presentarsi nelle età prescolari solo in Norvegia (tasso: 0,8; 100 mila bambini della stessa età), Canada (1,1), Svezia e Stati Uniti (ciascuna: 1,3), Finlandia ed Irlanda del Nord (ciascuna: 1,6), Scozia, Australia e Giap-

pone (singolarmente: 2,2), culminando nella Nuova Zelanda (3,2).

I gruppi successivi riuniscono un numero sempre maggiore di Paesi: ad esempio, i tumori benigni e le neoplasie a natura imprecisata (minimo delle incidenze in Norvegia: 0,8, massimo in Bulgaria: 2,6, manca in tal voce l'Italia) assurgono tra le cause principali di decesso in 11 località, e in 19 compaiono le cardiopatie (minimo in Australia: 0,6; massimo: Trinità e Tobago: 5,5, anche in questo caso l'Italia manca), e in altrettanti Paesi (19), la meningite meningococcica (minimo del tasso di mortalità in Israele: 0,5, massimo nell'Irlanda del Nord: 2,2; l'Italia è a mezza strada). La tubercolosi (minore incidenza, la Finlandia: 0,6; maggiore: isole Filippine: 30; Italia: 2,6) e in ben 29 Paesi è presente la bronchite, che, in questi ultimi anni, è assurta tra le cause maggiori di decesso, per evidenti fattori ambientali (minore incidenza: Olanda, con 10 casi di morte per tale voce e un tasso ripetitivo di 1,0, e l'incidenza maggiore nelle isole Filippine, con ben 6543 casi di morte e un tasso astronomico di 132,2). L'Italia è a quota: 92 casi di morte in tale gruppo di età e a tasso 2,4. Sempre più numerose le malformazioni congenite, presenti come fattore principale di decesso in 30 Paesi (minimo a Trinità e Tobago: tasso 4,3, massimo in Svizzera: 15,2; Italia: 8,4), evidentemente legate a fatti ambientali e ad alterazioni embrionali di ordine microbico, chimico, ormonale e così via. Anche il morbo, che si rivela sempre grave, presso a poco come al principio del secolo, è balzato tra le cause principali di decesso per ben 30 Paesi (minima incidenza letale: Norvegia: 0,4; massima: Messico: 8,3; Italia: 2,5).

I tumori maligni assurgono tra le cause principali di decesso in ben 32 Paesi del 36 analizzati con una incidenza letale per le età che stiamo esaminando nell'Is. Maurizius (tasso: 5,1) e massima nei Paesi più industrializzati e a ambiente e condizioni di vario genere inquinanti o devianti (Israele: 13,5, Italia: 10,4, Svezia: 11,2, Irlanda del Nord: 12,6, Bulgaria: 13,2) e quello che pure colpisce è il fatto che la mortalità accidentale presenta in tutte le località, meno il Cile, cioè in 35 sulle 36, incidenza letali che superano in quasi tutti i casi quelle di ogni altra forma a maggiore mortalità. Ad esempio, volendo limitare i dati a quelli di Israele, che ha, con la Spagna, il minor tasso di mortalità per tale voce (17,1), la letalità accidentale supera quella della meningite meningococcica, della tubercolosi, dei tumori benigni e delle neoplasie ad incerta natura, delle dissenterie, della meningite non meningococcica, del morbillo, delle gastroenterocoliti (esclusa la diarrea neonatale), dell'influenza e polmonite, delle malformazioni congenite, dei tumori maligni.

Mortalità accidentale

In Italia (tasso: 24,7), che si colloca al 23.º posto secondo l'ordine crescente di tale tasso di mortalità, la letalità accidentale supera quella della difterite, delle meningiti meningococciche e non meningococciche, della bronchite, del morbillo, della tubercolosi, delle anemie, delle malformazioni congenite, dei tumori maligni, delle gastroenterocoliti (esclusa quella neonatale), dell'influenza e polmonite, occupando il posto più elevato tra tutte le cause di morte nel gruppo di età prescolare che stiamo esaminando. E' il Giappone (tasso: 54,7)

che detiene il maggior tasso mondiale per mortalità accidentale, secondo il sondaggio fatto nei 36 Paesi analizzati, e tale tasso supera quello per meningite meningococcica, ernie, cardiopatie, tumori benigni e maligni, omicidi, dissenterie, malformazioni congenite, polmonite influenzale e di altro genere, collocandosi al posto più elevato delle incidenze morbose letali.

Solo le gastroenterocoliti e l'influenza sono presenti, spessissimo con le maggiori incidenze e in concorrenza letale con gli accidenti, in tutti i Paesi studiati: le prime esprimono, ancora, l'importanza mondiale delle malattie da sudiume e la facilità con cui manifestazioni delle forme morbose sorelle, tra cui il colera, sono anche oggi di estrema attualità e vanno dalle minori incidenze della Francia (tasso: 1,1), del Belgio (1,4), della Nuova Zelanda (1,6), degli Stati Uniti (2,1), della Svezia (2,4), al tasso astronomico della Colombia (259,0) — l'Italia è a quota 11,8, collocandosi al 23.º posto nell'ordine crescente della letalità per tale voce nei 36 Paesi — l'influenza costituisce sempre la regina delle forme letali anche al di fuori dei periodi pandemici, in cui si scatena con tutta la sua tremenda furia, con le minori incidenze letali nei Paesi più avanzati civilmente e sanitarmente.

I quali dati complessivi permettono di concludere che gran parte delle manifestazioni letali indicate potrebbero essere controllate, e non poche perfino eradicabili, se le Sanità mondiali si decidessero di riunirsi con tutte le loro forze per il miglioramento della salute umana in tutte le località di ogni continente, portando alle meno progredite sanitarie e i risultati delle singole esperienze.

Aldo Barchiesi

IL CONVEGNO DELLA FONDAZIONE «EINAUDI» SU «INFORMAZIONE E LIBERTA'»

SOLO L'UOMO LIBERO PUÒ DIRE COSE VERE

Dai dibattiti è scaturita un'anatomia abbastanza indicativa e seria della crisi non più mascherata che coinvolge la stampa italiana anche nelle coscienze

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, 30. Sarebbe mistico poter dire, come si è sentito dire, che far del giornalismo è «spezzare il pane ai colti e ai meno colti, in modo tanto più perspicuo quanto più semplice e quasi elementare il giornalismo, allora si veste da missionario. Sarebbe tragico dover dire, come si è sentito dire, che far del giornalismo non serve più a nulla perché la libertà di stampa è agitata, il giornalismo, allora, è in odor di cadavere. Sarebbe giusto dire, come si è sentito dire, far del giornalismo deve essere costume di serietà e di verità. Il giornalismo, allora, è potere sociale ed educativo. L'esercizio di un potere non può che discendere dal legittimismo e dall'autorità, si sostiene da una parte, e quindi si estrinseca entro le gerarchie morali e consapevoli del rapporto triangolare editore - direttore - redattori. Da un'altra parte questa concezione di potere sistematico è invece abbandonata, o addirittura respinta, per fare breccia nel concetto della libertà «tout-court» quale rapporto di fiducia tra il professionista dell'informazione e chi ne è informato, cioè tra giornalisti e lettori.

Milano forse non è stata scelta a caso per dibattere un ordine di problemi che la crisi non più mascherata, ma ormai virulenta, della stampa italiana impone con urgenza e con lo stesso vigore della crisi di coscienza. Milano non è stata scelta a caso proprio per la sua posizione centrale nella storia del giornalismo italiano. In questi giorni si svolge qui, al Circolo della Stampa di Palazzo Serbelloni, un convegno della fondazione «Luigi Einaudi» che nel tema «Informazione e libertà», e con l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, celebra il centenario della nascita di Luigi Einaudi.

Un modo degno di onore che, giornalista, aveva individuato nel modo di esserlo una creazione tra sé e i lettori, un fluido di intelligenza reciproca, una corrente di umana simpatia. Così è stato ricordato il grande italiano dall'on. Vittorio Badini Confalonieri, presidente della fondazione, in apertura del convegno.

I lavori si articolano su una serie nutrita di dibattiti entro gli spazi operativi in cui il giornalismo tradizionalmente si muove, e in cui, per di più, è minacciato. E' d'obbligo enunciare questi temi: il potere politico e la stampa; gli aspetti giuridici della libertà del giornale e libertà nel giornale; i problemi della pubblicità; la Rai-TV e i giornali; il rinnovamento

tecnologico; i problemi della diffusione; l'economicità della stampa; la premessa della indipendenza; i problemi della stampa non quotidiana. Questo convegno non è un atto di presunzione corporativistica, né significa parlare di cose nostre in casa nostra, perché il giornale non è prodotto di consumo utilitaristico e non è prodotto solo industriale anche se obbedisce a leggi economiche di profitto, ahimè sempre più irrisorie e ristrette. Cioè in ampia economicità, che è il primo gradino per scendere dall'indipendenza. Ma è prodotto di idee anzitutto, e dovrebbe diventare prodotto di verità.

Dai lunghi dibattiti sono emersi due assilli, questo della verità che incassava lo stesso concetto di libertà, e quello del ritorno all'economicità. Solo l'uomo veramente libero può dire cosa vera; solo un bilancio in attivo è garanzia di indipendenza. Su questi due aspetti c'è stata concordanza di vedute tra editori, direttori, giornalisti, politici e giuristi, ma dissenso sui metodi per servire la verità. All'estremo fatalistico di Giorgio Bocca, che da ormai per spacciata la libertà di stampa in Italia, straziata dalla convenzione politica, ha fatto riscontro la proposta teorico-morale di Enzo Bettiza, volta a liberare il giornale italiano dagli orpelli dell'antiquariato e della seriosità, per avviarlo sulla strada della serietà e della stringatezza.

Alle preoccupazioni di un avvocato come Nino Gasta che individua una distinzione tra proprietà intellettuale e proprietà materiale con prevalenza della prima nel tipico rapporto giornalistico, si sono opposte le tesi degli avvocati Luigi Maniscalco Basile e Giovanni Bovio: il primo ha distinto fra libertà di informazione e libertà di espressione, ma ha ritenuto che la seconda deve finire con l'informare in senso voluto; il secondo ha manifestato riserve verso la fronda redazionale nei confronti della proprietà editoriale, fronda illegittima, se così si può dire, a fronte delle disposizioni di legge, discutibili forse, ma tuttora in vigore e non ancora modificate.

Domenico Bartoli, direttore del quotidiano, e Virgilio Lilli, presidente dell'Ordine dei giornalisti, si sono ritrovati nella stessa trincea di legittimismo e rispetto gerarchico contro i rischi e i pericoli dei propositi assembleari che potrebbero provocare squilibrio fra le diverse voci e le diverse forme del regime plurale.

Non è forse politica, in senso morale, l'esclamazione conclusiva dell'editore Giovanni Giovannini, che intervenendo in merito all'economicità delle arie, ha ritenuto di dire che nel settore della stampa, prima e più drammaticamente in qualsiasi altro, si gioca la sorte della libertà e della democrazia in Italia? A questa nota si accompagna il grido di dolore che si è levato proprio da Milano per segnalare, con forza quasi disperante, che «i quotidiani in Italia sono sull'orlo del collasso». Molte cifre potrebbero essere portate a questa tesi come acqua a un mulino per dimostrare che le pale del mulino della stampa italiana rischiano di fermarsi. E' certo, come si è sottolineato, che l'ottica del giornalista non sempre coincide con quella del lettore, ma in un clima di sanità economica i punti d'incontro del dialogo potrebbero essere riamodati, sia pure per fare un discorso nuovo.

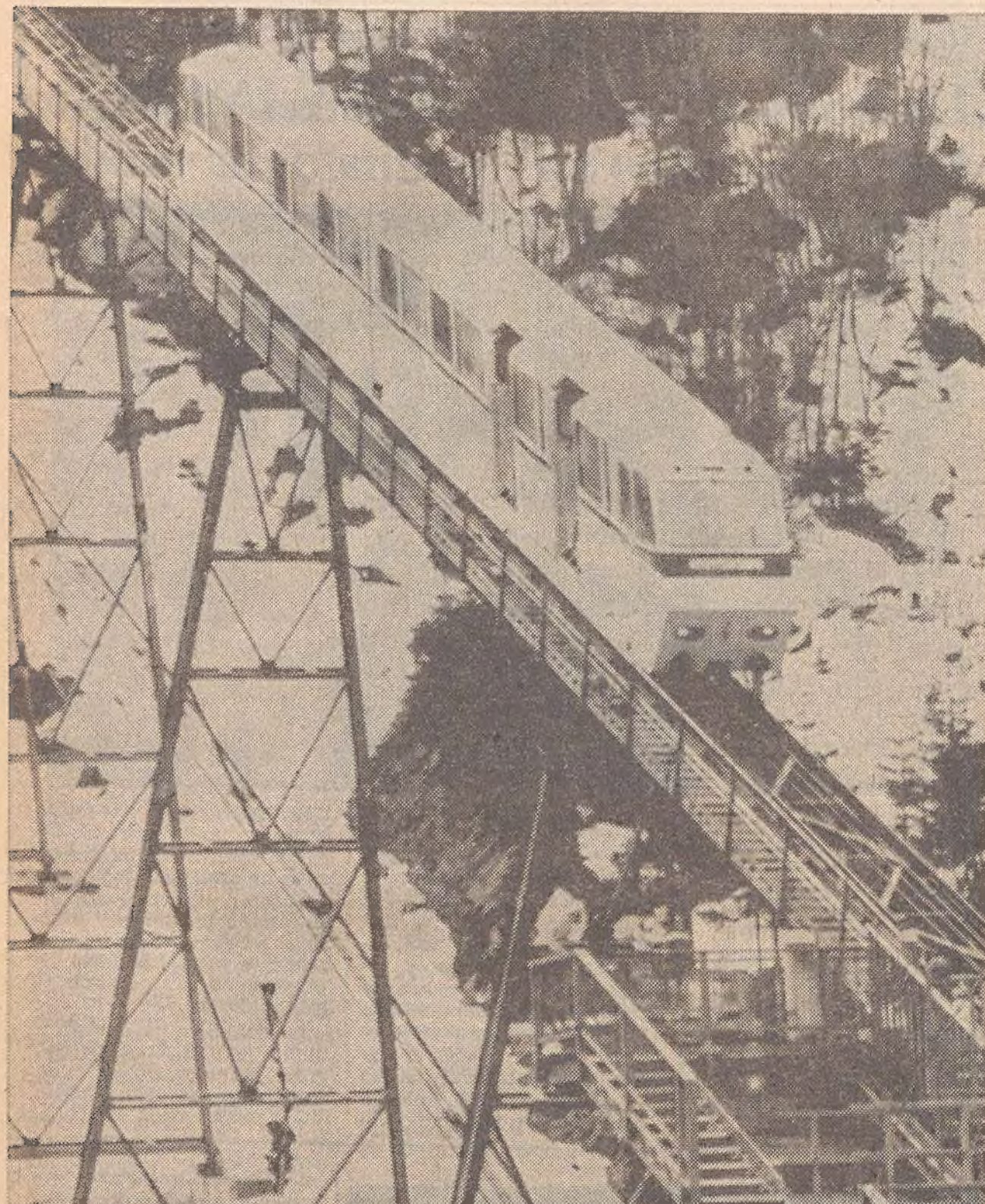
E un discorso nuovo è stato davvero prospettato attraverso il rinnovamento tecnologico. Può sembrare un paradosso: come rinnovare tecnicamente in una condizione di cronicità di crisi economica? Certo, farlo oggi, è forse impossibile, sicuramente difficile, ma gli strumenti che il progresso ha messo in vetrina non sono stati sempre osservati con la dovuta attenzione. Su questo punto si è intrattenuto il direttore Vittorio Meloni per ribadire che il giornalismo è anche progresso tecnologico. Per Luigi Barzini il giornale italiano va reinventato nella forma, nella tecnica, nella sostanza, nel linguaggio. E' fattore tecnico, si è ricordato da altre parti e in altri dibattiti, anche il problema della pubblicità e della diffusione del giornale. E' invece fattore morale e professionale porsi in veste nuova e specialistica di fronte all'offensiva dell'immagine e del verbo che piomba sugli utenti dalla Rai-Tv attraverso tutti gli artifici condizionanti di un monopolio.

Il giornalismo italiano, questo è sicuro, vive la sua crisi più intensa senza attenuanti per alcuno che nel giornalismo viva e operi a ogni livello di responsabilità. Responsabilità in casa ma anche fuori casa, come nell'edificio instabile del governo e in quello scrostato dei partiti. Un processo, questo di Milano, che non ha assolto alcuno.

Fulvio Fumisi

Premio «Massai» a Fabio Pagan

Roma, 30. Ha avuto luogo a Roma, in occasione del 50.º anniversario della fondazione dell'Arma aeronautica, l'annuale consegna dei premi intitolati alla memoria del giornalista e aviatore Mario Massai e assegnati dall'UGAI (Unione giornalisti aeronautici italiani) ai colleghi che durante l'anno trascorso si sono maggiormente distinti nella divulgazione dei temi aeronautici e astronautici. Vincitori dell'edizione di quest'anno del «Massai» sono stati Giuseppe D'Avanzo del «Tempo» di Roma, cui è andato il primo premio di 400 mila lire, e Fabio Pagan del «Piccolo» di secondo premio di 200 mila lire. Trieste, al quale è toccato il capo di stato maggiore dell'Aeronautica, gen. Dino Ciario, ha inoltre conseguito un premio alla memoria alla vedova del giornalista Giuseppe Siffredi, recentemente scomparso, mentre al conte Corrado Augusta è toccato l'Aeroplano d'argento» assegnatogli dall'UGAI.



Salisburgo — Un nuovo modernissimo treno delle nevi, qui mentre attraversa un ardito ponte in acciaio, collega la città con i numerosi campi di sci che sorgono sulle vicine montagne

La giovane Lucy

UNA fanciulla alta, dalle mani bianchissime, gli occhi come laghi lontani. E c'era la luna fra le antenne delle navi e il mio cuore splendeva, perché allora amavo Lucy. Passeggiavamo lungo il mare, seguendo l'incerto moto dell'onda: io le tenevo un braccio intorno alle spalle, Lucy mi guardava in silenzio. Tutto un nuovo universo mi si rivelava, con dolce inflessione di canto.

Lunghe e dolci sono le notti nella mia città, fra le nebbie e lagrime dell'inverno recente che ogni cosa ha spento nell'aridità dei suoi cieli di cenere. Provavo un senso di smarrimento, l'espansione perplessità e lo sfinito tepore della convalescenza.

Si apre un album di ricordi: nei fogli è l'odore antico e la polvere del tempo incornicia il volto pallido e sottile di Lucy, i suoi capelli lisci annodati sulla nuca. Rivedo la mia casa di un tempo, l'atrio oscuro nell'ombra del crepuscolo, i segreti colloqui, l'angolo appartato ove sedeva con i primi libri. Mi pare che ora, laggiù, sia ora meraviglioso e riposato i giorni, gli istanti più illusi. Ancora, a stagione colma, il cuore ne trema.

Morto mio padre, gli anni furono rischiarati da un pallido sole, sperdute le care cose che avevano ammorbido il giovane tempo, lontani gli amici, o presi nel vortice delle necessità. Io battevo smarrito alle porte della vita, sentendomi mancare, costruendo con fantasmi e parole un mondo fittizio, un'età straordinaria e breve. Così incontrai Lucy, il suo sorriso, e tutto l'amore racchiuso nel silenzio del suo animo turbato. Era un angelo caduto, un fiore ignoto, d'altri mondi. Se dischiudevo gli occhi, io non potevo fissarne i riflessi di cielo. La sua voce era fragile, facile a incrinarsi, e a sera certe parole segrete sembravano intrise della luce morente degli affreschi del Solimena.

Ma Lucy partì, una notte d'inverno in cui fluiva stridula la nevia delle cornamuse. Le sue lettere rivelavano un'ansia sempre più viva, un profondo scoramento. Poi fu il silenzio. Non mi domandai perché non scrivesse. La pregarai di ascoltarmi come si ascolta la pioggia o il vento, se ci si ferma a considerare il mistero delle cose, la tristezza degli anni che passano.

Io sogno a volte, quando sono più stanco, e vorrei poggiare il capo fra le mani della giovane Lucy. Mi pare che gli anni si siano fermati, mi pare che su quelle rocce affioranti dal mare si muova ancora il suo giovane corpo. Ma lieve, sempre più lieve e tenera, mi giunge la sua voce: «Non cercarmi, non cercarmi, caro...». Lontana,

come un sospiro di stanchezza, la sua voce mi segue da cieli di stratiata dolcissima, da nubi dalle vene di corallo. E rivedo Lucy nell'estremo riflesso delle braci, nel bagliore del tizzo soffocato dalla cenere. Chiudo gli occhi, attendo il canto segreto che si levava indifeso nell'avanzante vespero viola. Non ti voltare, Lucy cara; quello che hai preso è tuo e il mio cuore soffrirà ora ogni sorte e ogni morte. Ma, per tutto il mio pianto, ridammi qualcosa del giovane tempo, sverla l'infinita trama del tuo mistero.

E' tempo di darti pace, di lasciarti sola, di svanire nell'ombra delle case di provincia che serbano le reliquie di ogni antica vicenda in una monotonia estrema, cieca, mentre le ore trascorrono come sabbia in mano di fanciullo. Dove il dramma è suscitato, a volte, solo dall'eco di lontane storie familiari, dove mia madre vive il suo autunno in una malinconia estenuata, fra i vecchi mobili e le bomboniere di nozze. La casa dell'Annunziata mi accoglie con morbide voci e un velo di nebbia. Di quello che ci accade, ancora qualcosa vive: il fischio lungo e straziante del treno notturno, il

pianto sommesso di Lalla distolta dal gioco più caro.

Qualche sera la tristezza mi prende, da togliere il respiro, e il desiderio di un abbraccio indebolisce e sfibra. Ogni volta, pensando a Lucy, provo un rimpianto sempre più acerbo. Perché con lei è fugata l'età migliore, la stagione che gli anni, declinando, offrono alle ultime illusioni e speranze. La vita è un'avventura snerbata, un «andante» mosso e cupo. Sogni angosciosi, nel lamento fiavole dei tarli, errano intorno al mio letto (sembra che qualcuno pronunci il mio nome, il cuore si arresta per il tempo di un battito). Un rimorso acuto mi stringe, un brivido ostile. Guardo nel buio con occhi spauriti e tutto si perde nell'abisso dell'inconoscibile.

Pure v'è al mondo chi ti avrà, chi canterà nella foresta a gola piena. Non io, non io, Lucy cara: le mie giornate intristiscono ormai nel gelo di un paesaggio di neve. L'inverno, con le sue dita affusolate, ha raggiunto il solitario viandante. E non mai una calda luce meridiana inonda e avvampa i sensi turbati.

Edoardo Guglielmi



Stoccarda — Anche in Germania quest'anno la primavera è arrivata puntuale, come testimonia il prato fiorito, anche se sullo sfondo gli alberi sono ancora spogli e d'aspetto invernale

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

IN PREVISIONE DELLA NUOVA SCUOLA DI VIA STEVO

Sottopassaggio pedonale all'ex «casa dell'emigrante»

Duecento milioni di spesa - Le altre opere pubbliche «Medio» a borgo S. Sergio - Trieste saluta Vienna con i fiori

La creazione di un nuovo sottopassaggio pedonale è stata decisa dalla Giunta municipale, ed è stato ritenuto giustamente indispensabile per l'attraversamento della via Italo Svevo — sulla quale si sviluppa a tutto il traffico pedonale — in corrispondenza dell'ex «casa dell'emigrante», la quale sta per essere trasformata (i lavori sono già in atto) in un grande complesso scolastico. Nella nuova sede troveranno ospita-

(il Comune fruita per l'attuazione di tale progetto di un sottopassaggio pedonale). Altri 100 milioni sono stati deliberati per la ristrutturazione e la sistemazione esterna del complesso dell'Eca, in via Pascoli, sede della Pia Casa dei poveri. Somme minori sono state poi stanziare per la realizzazione delle opere di ingegneria e di falegnameria comprese nel secondo lotto di lavori del centro di base-ball a Prosecco (53 milioni); per gli impianti elettrici del Palazzetto dello sport (24 milioni), e per il restauro di una palestra del ricreatorio «De Amicis» (7 milioni).

La Giunta ha poi approvato, su proposta dell'assessore al bilancio e alla programmazione, Lonzar, il ricorso a un finanziamento di 2 miliardi di lire da parte del Banco di Roma a valere sul mutuo che dovrà essere contratto per il ripiano del disavanzo economico 1974. Infine, su proposta dell'assessore all'economia, De Giola, è stata decisa la partecipazione del Comune di Trieste alla prossima Mostra internazionale del fiore di Vienna, dove a cura dell'amministrazione, sarà allestito un giardino roccioso abbellito da esemplari della tipica flora del Carso.



In via Rossini «disco» sui due lati: una delle poche oasi di sosta tra una «bretella» e l'altra

NELLE STRADE SECONDARIE DEL «TERESIANO»

Via la «zona blu» altro tipo di parcheggio

In pratica, però, si perdono settecento posti macchina. Un contrassegno risolverebbe il problema dei residenti

Via il divieto di sosta con disco orario a giorni alterni, nelle strade secondarie del borgo teresiano si sta introducendo progressivamente una nuova disciplina di parcheggio. Essa prevede, come già si può vedere ad esempio in via S. Caterina, via Rossini, via XXX Ottobre, la sosta a disco orario su entrambi i lati nelle ore diurne, e la sosta a giorni alterni nelle ore notturne (dalle 0 alle 9).

Con l'abolizione di quella che impropriamente è chiamata «zona blu» (nell'accezione originaria significa zona pedonale) e con l'introduzione del nuovo sistema di parcheggio, si è calcolato che il numero dei posti macchina disponibili nel borgo teresiano aumenterà di circa 400 unità. Questo piccolo «regalo» agli automobilisti, già abbastanza in crisi per il recente caro-mutuo, va però subito ridimensionato da una semplice

considerazione: l'incremento dei posti macchina sussiste solo se non si tiene conto dei posti abusivi esistenti prima dell'abolizione della «zona blu». Quando infatti viene la sosta a giorni alterni e le multe inculcano meno paura, era pratica corrente parcheggiare la propria vettura anche sul lato proibito. Soltanto considerando anche questi «abusivi» si può avere il quadro esatto della vecchia situazione — parcheggio.

Si vede allora che il numero dei posti macchina non solo non è aumentato, ma addirittura è diminuito di circa 700 unità, soprattutto in considerazione del fatto che la nuova disciplina esclude per la sua stessa natura la pratica dell'abusivismo (che non sia quello del parcheggio in doppia fila). Queste le cifre: da 2550 posti macchina legali più 1150 abusivi (totale 3700) si è passati a un numero di 3 mila complessivi.

Una soluzione avrebbe potuto venire dalla creazione di parcheggi «a pettine» da un lato della strada e «a innervio» dall'altro: la larghezza media della carreggiata nel borgo è però tale da non consentire questa disciplina. Anche in questo caso i conti sono presto fatti: larghezza media m. 7,50, spazio occupato dalle vetture in sosta sui due lati metri 5,50 (nella più rosea delle previsioni). Spazio disponibile alla circolazione due metri, troppo poco se non altro per effettuare la manovra di entrata o uscita. Sarebbe bastato meno metro in più per rendere possibile la generalizzazione di

questa disciplina su tutte le strade secondarie del borgo.

Meno parcheggi, dunque: ma quello che va detto, ancora, è che l'abolizione della «zona blu» non risolve il problema dei residenti. Se dopo le 20 trovare un posto è facile (ma lo era del resto anche prima), durante il giorno il problema è insuperabile e prima dello scadere delle 9 occorre spostare la vettura in aree esterne (come le ri-ferisce il concetto del parcheggio dal primo mattino. Se veramente gli abitanti del borgo teresiano sono tanto pochi rispetto al numero dei posti macchina disponibili, non si potrebbe introdurre il concetto del parcheggio preferenziale (o privilegiato) ai residenti, soprattutto in considerazione del caro-mutuo? Non si tratterebbe, in pratica, che di sciogliere le vetture dei residenti (non più di una per famiglia) dal vincolo del disco orario tramite apposito contrassegno.

IN UNA GARA DI SOLIDARIETÀ' ED EFFICIENZA Corsa record all'aeroporto

D'urgenza una signora a Lovanio per il trapianto renale: sulla pista di Ronchi bloccato l'apparecchio di Milano

La speranza è arrivata alle 4 del mattino. E' arrivata sul filo del telefono, in una stanza di via San Francesco 58, mentre Trieste era ancora sprofondata nel sonno. La signora Dina Cic, 28 anni, affetta da una grave forma di nefropatia, ha il suono leggero. Si è svegliata subito, presentando vagamente qualcosa, e si è alzata per rispondere. Dall'altra parte del filo una voce maschile, profonda, dall'accento francese:

«Qui Lovanio, Belgio, clinica universitaria. Abbiamo da pochi minuti a disposizione un rene umano compatibile con le sue caratteristiche fisiche. Stiamo preparando il necessario per il trapianto. Si tenga pronta a partire. Invieremo conferma in mattinata».

La signora Cic ha balbettato un «sì» ed è corsa a svegliare il marito. L'alba del 30 marzo avrebbe potuto essere un'altra come tutte le altre. Una fine-sta si è illuminata: nessuno avrebbe potuto indovinare che quella luce significava speranza. Ed è incominciata allora la grande avventura.

ANCORA CONSEGUENZE DELL'ONDA NERA

BARILI DI MORCHIA SENZA DESTINAZIONE

Fra l'altro esiste un ostacolo di carattere fiscale

A distanza di circa una settimana può dirsi finalmente terminato il lavoro di ripulitura della baia di Muggia (e in particolare del Mandracchio) invasa nei giorni scorsi dall'onda nera del petrolio. Il greggio è stato raccolto, messo in contenitori, e portato a terra.

Puntualmente, ora, risorge il vecchio problema: che fare dei barili di petrolio deteriorato? A stretto rigor di termini bisognerebbe spedirli al paese richiedente o rimandarli indietro al paese d'origine, dal momento che si tratta di greggio in «temporanea importazione». In pratica la soluzione migliore sarebbe la combustione completa. Purtroppo nella Sot né al porto nuovo esistono torri capaci di eliminare la scoria ingombrante. Occorrerebbe un forno capace di resistere all'azione aggressiva dei cloruri contenuti nell'acqua di mare (presente nel greggio).

Così i barili di petrolio inutilizzabili (e per giunta potenzialmente fonte di inquinamento) rimangono accumulati sulla bar-

china ad aspettare non si sa che cosa, perché nessuno li vuole. Come se non bastasse si tratta di merce non importabile, per cui all'eliminazione si frappone anche un grosso ostacolo di carattere fiscale.

Un problema, dunque, che va risolto, pena l'infinito accumulo di liquido nero inutile.

Il coiffeur REMIGIO
vi invita nel suo nuovo salone: acconciature maschili, tagli accurati, prodotti di primissima qualità — Via Ugo Foscolo n. 30 POSTEGGIO AUTO ASSICURATO

L'ULTIMO VISTO
per una protesi super-efficiente rilasciata dalla super-polvere **orasiv**
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Vivo successo della sfilata all'Hotel Et De La Ville
La notte, il mare e LINEA INTIMA: felice incontro all'insegna della moda



Il gentil sesso che ha affollato le sale dell'Hotel Et De La Ville è stato — dobbiamo dirlo subito — ampiamente ripagato della sua aspettativa.

Linea Intima, puntuale anche quest'anno all'appuntamento con la moda primavera-estate '74, con la presentazione dei modelli «notte» e «mare» è stata ancora una volta una guida esperta ed esauriente in questi due settori della moda.

In fatto di moda intima e di vestaglie i nuovi orientamenti sono emersi chiaramente durante la sfilata: è stata bandita insomma la «tristezza» in favore di modelli dalle linee raffinate, arricchiti maliziosamente da una lavorazione operata a cui colori di base sono quest'anno l'orange e la genziana.

Per quanto riguarda il mare, si è avuta la conferma che i costumi da bagno sono in questo momento uno dei più

importanti capi del guardaroba estivo: i monopezzi, i bikini con relativo copricostume, abito da sera, con i loro brillantissimi colori quali lo smeraldo, il turchese o il rosa shocking, hanno letteralmente suggestionato il pubblico e in particolare quello giovane.

In definitiva un'iniziativa molto apprezzata dalle signore che potranno perfezionare le loro scelte nel negozio di piazza della Borsa 3.

la
NUOVA CONCESSIONARIA
Ford
può darvi pronta consegna
FORD CAPRI II
Due macchine in una.
Nessun coupé è così pratico.
Nessuna familiare è così filante.

VIA BAIAMONTI 60-TEL.823.000
VIA S.FRANCESCO 11-TEL.755.600
TRIESTE

boutique
Captice
via S. Lazzaro, 1
Buda in Barriera **Buda**
il vostro orefice di fiducia

Guina
ABBIGLIAMENTO - TRIESTE VIA GENOVA 12-14-23
ABITI COMUNIONE
in un assortimento eccezionale
A PREZZI DI IERI
(non temiamo confronti!)

RIUNITA L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL PLI

Università: «respingere le manovre campanilistiche»

Si è svolta l'assemblea generale straordinaria dei soci del PLI di Trieste per eleggere i 36 delegati all'assemblea provinciale, che a sua volta eleggerà i delegati triestini al prossimo congresso nazionale del partito. Nell'introduzione al dibattito — presieduto dall'avv. Trumpus — il segretario provinciale Trauner ha illustrato la mozione della corrente di libertà e progressi affermando fra l'altro che l'attuale politica nazionale è da imputarsi alla deficiente gestione della cosa pubblica attuata in questi ultimi decenni dalla DC, che ha perseguito e perseguita — ha detto — finalmente egemonia, instaurando un regime di fatto che va minando giorno per giorno le istituzioni democratiche nate dalla Resistenza.

Quanto al prossimo referendum sul divorzio, Trauner ha detto che «l'opinione pubblica deve esprimere il proprio "no" all'abrogazione della legge Basini-Fortuna, come espressione di volontà del popolo italiano, percorrere una strada di conquiste civili». Sul problema della Zona B ha rilevato l'urgente necessità che le amministrazioni pubbliche locali assumano nel merito adeguate prese di posizione: e sulla creazione di una seconda università a Udine ha sostenuto debbano essere prese «tutte le manovre campagnilistiche portate avanti da alcuni ambienti udinesi, intese solo a indebolire una visione unitaria regionale del problema».

La mozione di libertà nuova, che si ispira alla linea della maggioranza nazionale del PLI, è stata illustrata dall'avv. Morpurgo, componente della direzione centrale, il quale ha sottolineato «la gravità della situazione politica, sociale ed economica del paese, irretito in scandali, in contrasti e in distinzioni crescenti negli organi dello stato e nella vita pubblica in generale».

Il dott. Franzutti, che ha illustrato la mozione di externalità liberale assieme al sig. Rizzarelli, ha rilevato «la necessità di moralizzazione della vita pubblica», e ha auspicato l'unità operativa delle forze laico-democratiche contro il pericolo di «dittizzazione» della società italiana tra i due partiti egemoni (DC-PCI).

Infine la mozione di «rinno-mento liberale» è stata illustrata da Di Meglio, secondo il quale è essenziale per il PLI collaborare oggi con qualche altra forza politica disposta a costituire un'alternativa democratica al compromesso storico tra il PCI e il regime democristiano.

E' seguito un ampio dibattito al termine del quale si sono svolte le votazioni, che — secondo un comunicato del PLI — «hanno confermato con il rilevante successo (81 per cento) delle liste che si pongono in posizione critica nei confronti della gestione nazionale del partito, l'indirizzo politico da tempo costantemente seguito dalla maggioranza dei liberali triestini».

La mozione di libertà nuova, che si ispira alla linea della maggioranza nazionale del PLI, è stata illustrata dall'avv. Morpurgo, componente della direzione centrale, il quale ha sottolineato «la gravità della situazione politica, sociale ed economica del paese, irretito in scandali, in contrasti e in distinzioni crescenti negli organi dello stato e nella vita pubblica in generale».

Il dott. Franzutti, che ha illustrato la mozione di externalità liberale assieme al sig. Rizzarelli, ha rilevato «la necessità di moralizzazione della vita pubblica», e ha auspicato l'unità operativa delle forze laico-democratiche contro il pericolo di «dittizzazione» della società italiana tra i due partiti egemoni (DC-PCI).

Infine la mozione di «rinno-mento liberale» è stata illustrata da Di Meglio, secondo il quale è essenziale per il PLI collaborare oggi con qualche altra forza politica disposta a costituire un'alternativa democratica al compromesso storico tra il PCI e il regime democristiano.

E' seguito un ampio dibattito al termine del quale si sono svolte le votazioni, che — secondo un comunicato del PLI — «hanno confermato con il rilevante successo (81 per cento) delle liste che si pongono in posizione critica nei confronti della gestione nazionale del partito, l'indirizzo politico da tempo costantemente seguito dalla maggioranza dei liberali triestini».

Infine la mozione di «rinno-mento liberale» è stata illustrata da Di Meglio, secondo il quale è essenziale per il PLI collaborare oggi con qualche altra forza politica disposta a costituire un'alternativa democratica al compromesso storico tra il PCI e il regime democristiano.

E' seguito un ampio dibattito al termine del quale si sono svolte le votazioni, che — secondo un comunicato del PLI — «hanno confermato con il rilevante successo (81 per cento) delle liste che si pongono in posizione critica nei confronti della gestione nazionale del partito, l'indirizzo politico da tempo costantemente seguito dalla maggioranza dei liberali triestini».

CALENDARIETTO

Oggi: S. Beniamino — Il sole sorge alle 5.48 e tramonta alle 18.37. Farmacie in servizio dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30: Pizzoli-Cignola, corso Italia 14; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4; All'Esquilapio, via Roma 15; Serravalle, piazza Cavana 1; Prendini, via T. Vecellio 24; Alla Maddalena, via dell'Isola 35. Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 19.30): Pizzoli-Cignola, corso Italia 14; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796383; Alla Maddalena, via dell'Isola 35, tel. 790274; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180; Serravalle, piazza Cavana 1, tel. 24805. Servizio festivo e pretestivo dell'INAM e dell'UNAD, tel. 8943. Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 87265. Servizio medico comunale: per chiamata nei giorni festivi o in caso di emergenza di altri sanitari telefonare al 790265.

DOPO AVER PERDUTO IL CONTROLLO DELLA GUIDA

GRAVISSIMO UN MOTOCICLISTA CADUTO IN VIA COMMERCIALE

Gravi ferite ha riportato in un incidente di moto l'inserviente Sergio Marfoglia, di 40 anni, domiciliato in via Balardi 126. Ieri notte, verso le 2, egli stava percorrendo in salita la via Commerciale con la sua motocicletta, targata TS 94943, quando, all'altezza della scuola all'aperto, poco dopo la laterale via Amendola, ha perduto il controllo della guida e sbandando sulla sinistra, ha urtato il muretto di cinta del parco della scuola e si è ribaltato sette o otto metri più avanti, quasi in mezzo alla strada.

Soccorso da alcuni automobili-

listi di passaggio e dal personale della scuola, poco dopo egli veniva trasportato con una autolettiga della CRI all'ospedale, dove è stato ricoverato nel centro di rianimazione per stato sub comatoso da grave trauma cranico, una vasta ferita alla parte sinistra della faccia, sospette fratture craniche e turbe respiratorie. La prognosi è riservata.

Si onora oggi
il mutilato del lavoro
La Giornata del mutilato del lavoro verrà celebrata oggi con

una serie di manifestazioni promosse dalla sezione provinciale dell'ANMIL, al centro delle quali figura la solenne commemorazione del sacrificio al più umano dei doveri in programma per le ore 11 nella sala maggiore del C.C.A.; nell'occasione verranno consegnati i distintivi d'onore ai nuovi grandi invalidi del lavoro e saranno distribuite le borse di studio ai vincitori del concorso bandito dall'INAIL.

Con l'UTAT e BAYREUTH per la
TETRALOGIA WAGNERIANA
dal 18 al 25 agosto

viaggio in aereo - alberghi di seconda categoria, camere con bagno, ingressi.
Quota: Lire 280.000
via Imbriani, 11
Gall. Protti, 2

UTAT

Trieste
immagini di una città
nelle sue Fiere

Mostra storica prodotta dall'Ente Autonomo
Fuera di Trieste Campionaria Internazionale

Una "carrellata" sulle tappe più significative
dell'ascesa economica di Trieste e sulla loro
connessione con i fatti fieristici succedutisi
nel tempo fino ai nostri giorni.

CIRCOLO DELLA STAMPA
CORSO ITALIA 12
6-11 APRILE - ORARIO 10-13/16-20
INGRESSO LIBERO

SEGNALAZIONI

Replica di un portuale a una diagnosi sul porto

«Vi prego di ospitare nelle "Segnalazioni" questa lettera, sperando con queste poche righe di chiarire un paio di cose.

Il porto — come è stato pubblicato nel resoconto di una riunione del Rotary — non può affrontare la prosperità. Rispondo per primo al dottor Parisi. La sua relazione è stata definita molto competente, ma io mi scuso con i membri del Rotary Club, precisando che, lei dott. Parisi, non è competente per quanto riguarda le compagnie portuali, in quanto meno colpiti a sinistra e a destra, ma tutti colpiti cadono sempre, guarda caso, nei lavoratori portuali, tanto che definisce l'Ente porto "vittima": vittima, ma di chi?

Il dott. Parisi ha parlato dei turni doppi. Ebbene, le rese sono quelle che si può fare in questo momento, in gran parte si mangia merce, e non le rese ci sono, perché non è colpa nostra se si imbarca carta igienica, detersivi, ecc. ecc.

C'è la resa come cubaggio, ma non per colpa dell'operario. «Giornata garantita: ma almeno, se il dott. Parisi, a quanto ammonita questa giornata (sempre sudata) anche in inverno? Ebbene, questa favolosa giornata, al lordo del trattamento, è di gran lunga minore della metà di chi se ne è seduto dietro ad una scrivania al caldo d'inverno ed al fresco d'estate, e si mette a letto se ha un raffreddore.

«Sostengo che è assolutamente falso che si siano creati vuoti nell'organico durante le festività, in quanto è bene si sappia che l'assenza ingiustificata viene punita con multe fino a 5000 lire, multe comminate dal nostro consiglio di disciplina. Sorpreso, vero?

«L'unica cosa esatta, secondo me, che il dott. Parisi ha detto, è che le attrezzature sono inadeguate. Ebbene, chi è competente dovrebbe sapere che i lavoratori portuali potrebbero, anzi dovrebbero a rigor di legge, sospendere i lavori quasi ogni giorno e quasi su tutte le navi. In quanto il regolamento antinfortunistico del lavoro portuale, firmato da quanti devono rispettarlo, ha regole che ci permetterebbero di evitare disgrazie, ma non ci permettono di tutti. Ebbene, conosci di ciò cui andiamo incontro, noi lavoriamo ignorando queste regole che non sono rispettate, e certe volte anche contro le regole del buon senso, perché sappiamo che il lavoro deve essere fatto, anche se i mezzi sono inadeguati, anche se il posto di lavoro è pericoloso, il più delle volte per mancanza di attrezzature, ma il lavoro è nostro e noi lo espletiamo. E si parla di assenteismo: quale? dove? Forse negli uffici degli spedizionieri, non certo qui da noi.

«E' pure fuorviante l'asserzione del dott. Parisi che si guadagnano 100 mila netti al giorno. Ma si parli di drame o di dinari jugoslavi? Posso dimostrare, non a parole, ma a fatti, che gran parte delle volte proprio su di quel molo definito quasi come la Mecca, la giornata mediamente percepita è di poco superiore alle 10 mila lire, alorché 100 mila 20 in chiassa al commento alla relazione del dott. Parisi direi che a una prossima riunione sarebbe utile ci fosse anche qualche portuale: io mi metto a sua disposizione.

«E' passo all'intervento del dott. Veglia, il quale ha detto che a Trieste bisogna imparare a lavorare. Noi, in stiva o sulle banchine, non andiamo né con le chiavi né con le radioline appese al collo: quello che noi ci portiamo appresso è il gancio ed una buona dose di volontà. Pertanto il consiglio non serve a noi.

«Al dott. Paschi, dell'Ente porto, il quale spera di poter risvegliare la buona volontà dei lavoratori portuali, devo dire che bisogna invece risvegliare dal lungo letargo le gru che dormono da lunghissimo tempo sui moli 71, 69, 65, 64, 62, 58, 55, 53 e 51, senza parlare dei cancri (mi si scusi la parola, ma non mi è possibile trovarne una adatta) del Porto vecchio.

«Concludo dicendo che non è la

no libero. Ho in programma per il mio futuro di sposarmi e di farmi una famiglia. Ho tanti altri progetti. So che l'Unità non sarà facile, ma ho tanta buona volontà, e sono convinta che ci riuscirò. Certamente comprenderete le buone ragioni per non firmare sul giornale, tanti cordiali saluti.

Una massa inerte

«Da qualche tempo noi triestini siamo diventati una massa inerte, priva di qualsiasi spirito di reazione. E veniamo al dunque. In questi giorni al Consiglio regionale i rappresentanti friulani di tutti i partiti, ad eccezione di quelli repubblicani, hanno avanzato proposta per la creazione di una nuova università ad Udine. I rappresentanti triestini della Dc si sono limitati ad uscire dall'aula con la scusa di prendere una netta e precisa posizione al riguardo. Il sindaco di Udine ha inoltre organizzato una manifestazione organizzata, del tipo dittatoriale. I nostri studenti che dovrebbero vedere in questa richiesta un declassamento del loro stesso, non hanno detto parola. Sanno soltanto imbrattare i muri degli edifici della loro università con scritte di solo carattere politico.

«Altro fatto che ci riguarda è cioè le manifestazioni dei nostri vicini in merito alla Zona B, e particolarmente quella di Capodistria, dove in alcuni cartelli si leggeva che Gorizia, Trieste e... Savoniza sono cose loro. Da noi tutto silenzio, anche da parte dei nostri registri regionali e comunali.

«Ringrazio le care "Segnalazioni", unica voce nel deserto di questa nostra amata città, cara al cuore di tutti. Non mi fermo, perché nel clima di questa conchiam-

ta nostra democrazia potrei avere qualche probabile noia.

A noi pare che il fatto più grave, l'aspetto peggiore di questa situazione che il lettore denuncia, risieda proprio nell'opinione e nell'atteggiamento che egli assume alla fine non firmare.

«Noi non crediamo che i triestini siano diventati una massa inerte, come il lettore dice, ma siamo certi che appartengono ad una massa inerte tutti quelli che non hanno il senso di responsabilità, si badi bene, non il coraggio, di firmare una normale lettera che, oltretutto, non contiene nulla di esplicito che giustifichi particolari riserve.

Il congresso del PSDI

«Egregio direttore, ci riferiamo alla nota apparsa sul suo giornale il 25 marzo e riguardante il risultato del congresso provinciale del PSDI, per rendere noto all'opinione pubblica quanto segue:

«In chiusura dei lavori congressuali è stato approvato all'unanimità dei presenti un documento politico presentato dalla segreteria uscente, documento collegato alla situazione locale e che volutamente e dichiaratamente non ha capo ad alcuna delle tre tendenze presenti a livello nazionale nel nostro partito.

«Durante la seconda giornata del congresso, visto l'andamento ormai del tutto scontato ed inutile del dibattito politico e soprattutto essendo venuti a conoscenza di avvenuti "pesanti" accordi pre-votazione, otto delegati (sottosignati) hanno abbandonato i lavori congressuali con precisa motivazione politica.

«Considerando che per la prima volta nella storia della socialdemocrazia triestina si è svolto un con-

gresso molto importante e delicato senza la presenza sia di rappresentanti della sinistra che di altri partiti, riteniamo sia nostro preciso dovere rendere noto il reale svolgimento, invero un po' triste, del congresso in questione. Grazie per l'ospitalità. Claudio Platacco, Pietro Lepore, Enzo Padovani, Elvio Rudes, Ottorino Bressan, Livio Colautti, Renato Cravatori e Palmira Gomelski.

Il greggio in mare: proposto un dibattito

«Ho letto con interesse le dichiarazioni dell'ing. Tassinari in relazione all'inquinamento avvenuto alla S.I.O.T. della monodonna "Ride Crow", e nelle "Segnalazioni", la risposta della direzione della S.I.O.T.

«Prescindendo dai toni polemici, ritengo che il problema debba essere seriamente analizzato per stabilire se si tratta di incidenti e se, stanti, che si risolvono nelle spese.

Visite ai musei

Due visite guidate sono in programma per oggi. Alle ore 10 l'appuntamento è al Civico Museo Revoltella, in via Diaz 27, per la terza e ultima convulsione dell'architettura.

«Sarà trattato il tema "Problemi attuali di museologia e urbanistica" e sarà presentata una serie di diapositive. Alle ore 11, nella sede di via

Imbriani 3, presso il Civico Museo Morpurgo e di Storia Patria, avrà inizio il commento parato alla rassegna "Trieste dal '700 al futuro".

«Penso pertanto sia proprio il caso di esprimere al caro "Piccolo" la nostra più viva solidarietà e simpatia. Furio Rusca.

Simpatia

«Ho letto attentamente la segnalazione da voi pubblicata il giorno 25 marzo con il titolo "Visti da destra" e ne sono rimasto sinceramente amareggiato. Addevo la nostra ancora una volta come a trent'anni dall'ultimo grande conflitto — ci sia qualcuno che, con spirito prettamente fascista, vi scriva in un tono non di certo simpatico.

«E' noto che in Italia ormai molto si parla di scandali e tutti si lamentano di come vanno le cose. Non mi sembra giusto però e nemmeno onesto inveire contro un giornale, anche in tempi moltiplicati difficili per noi, non si è mai "venduto" ad alcuno ed è rimasto costantemente fedele agli ideali di democrazia, avversando qualsiasi forma di estremismo.

«Penso pertanto sia proprio il caso di esprimere al caro "Piccolo" la nostra più viva solidarietà e simpatia. Furio Rusca.

Domani tornano i quadri di Miramare

I tre quadri rubati nel Castello di Miramare e trovati a Torino, giungeranno domani a Trieste. Li accompagnerà lo stesso dott. Montecano, capo della Criminalpol di Torino, che aveva effettuato le indagini che hanno portato al loro recupero.

Egli giungerà in macchina a Trieste nella mattinata, e la consegna dei tre dipinti avverrà a mezzogiorno, nella sede della Soprintendenza alle Belle arti, in piazza della Libertà, al soprrintendente dott. Bonomo. Alle formalità della consegna sarà presente anche il direttore del museo del Castello di Miramare, dott. Libutti.

Al Val

La riunione di domani al VAL, dedicata alla proiezione del documentario a colori della prof. Ery Melipiero, su Afganistan e Kashmir, viene rinviata a lunedì prossimo.

Pesca di beneficenza

La sezione femminile dell'Unione degli istriani organizza una pesca di beneficenza il cui ricavato sarà impiegato per opere assistenziali. La pesca si svolgerà nella sala maggiore di via Silvio Pellico 2, con inizio alle ore 15 di domani, lunedì 1 aprile.

Elezioni al CMM «N. Saurò»

A seguito di quanto già comunicato, si ricorda che le operazioni di voto per il rinnovo delle cariche sociali per il biennio 1974-75, avranno luogo, presso la sede sociale di via Roma 15, nei giorni 3, 4 e 5 aprile, dalle ore 10 alle 20.

Conferenza alla S.G.T.

Mercoledì 3 aprile 1974, alle ore 19, la Società Ginecologica Triestina, organizza l'ultima conferenza del primo ciclo del corrente anno. L'ammiraglio Riccardo Gladi, triestino, parlerà di "L'utero e l'aborto", l'importantissimo tema "La Marina militare nel secondo conflitto mondiale".

Centinaia di moquette

«Pronta e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette Polieri, via Bonzano 14, tel. 744832. Consegna immediata.

Campeggio di S. Bartolomeo

La direzione avvisa gli affezionati clienti, che desiderano rinnovare gli abbonamenti che l'ufficio sarà aperto nei giorni 7, 21 aprile e 5 maggio dalle ore 9 alle 16, e nei giorni 6 e 22 aprile dalle ore 15 alle 19.

Bomboniere Massimiliana

via della Tesa 27. Assortimento, confezioni lusso, prezzi di concorrenza.

Tappeti moderni

Attuali, originali, stravaganti, il tocco che manca per completare l'arredamento, da Italplast Centro arredamento, piazza Ospedale 67, telefono 793919.

Ginnastica per signore

Tutte più snelle e scattanti in breve tempo, frequentando senza obblighi fissi di orario il "Lady Elegance Club". Orario continuato. Via Genova 14, telefono 24797.

Arredamenti Fulvia

Via San Nicolò 10, presenta come novità esclusiva i letti degli architetti Morighi, Tremolada, Bonalumi, Pelli, i divani e le poltrone Papi, Reandi, Studio Tipi, Dal Lago, Korck, Lera, Pessina, Avian, Gregori.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, scarpe, mobilietti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Olisa» (naz.), mc. «Multitank Holstia» (ell.), mn. «Castella» (panam.), mn. «Pitria Sky» (ell.), mc. «Monte Matella» (naz.), PAREZZE, mc. «Olympic Champagne» (liber.), mc. «Multitank Holstia» (ell.), mc. «Sonja» (norv.).

E' morto l'operaio ustionato in una raffineria

Dopo cinque giorni di agonia è spirato ieri notte, alle 22,30, nella divisione dermatologica dell'ospedale, l'operaio Libero Alzetta, di 60 anni, già domiciliato in via Lorenzetti 54, il quale, come abbiamo a suo tempo pubblicato, la mattina del 25 marzo aveva subito un gravissimo infortunio nella raffineria Vincer di via del Carginetto 5: un getto di vapore a temperatura molto elevata (dal 600 agli 800 gradi centigradi) l'aveva investito, provocandogli ustioni di terzo grado in tutto il corpo, compresa la testa (alcune parti erano rimaste addirittura carbonizzate).

I sanitari si sono prodigati al massimo per lenirgli le atroci sofferenze (la prognosi era, strettamente riservata, praticamente non c'era speranza di strappare il paziente alla morte), e ieri notte, come s'è detto, l'Alzetta ha cessato di vivere.

Dalla panoramica dei modelli è balzato evidente alle gentili signore che oggi non è un problema vestirsi in modo un po' diverso dal solito, perché le proposte della nuova moda sono tutte invitanti pratiche e giuste per il tipo di vita che oggi conducono le donne.

E' una moda al femminile quella che hanno proposto

stilisti e creatori per la prossima stagione, particolarmente adatta a chi ha il problema di avere nel guardaroba qualcosa di veramente elegante: sono stati particolarmente ammirati e hanno ricevuto il più incondizionato successo i completi gonnecamicette, i tailleur in line e gli abiti da sera in seta per l'estate.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, la boutique «Marianne» di via S. Caterina 7, sempre pronta a rispondere adeguatamente alle esigenze della sua scelta clientela, ha presentato all'Hotel Et De La Ville una collezione di modelli di alta moda per la primavera-estate '74 alla quale ha attirato il più completo e lusinghiero successo.

Con la sensibilità che l'ha sempre

L'ANNUNCIO DELLA VENTOTESIMA EDIZIONE DELL'INIZIATIVA

Si parlerà dei polmoni alle «Giornate mediche»

Famosi scienziati e clinici di sei nazioni converranno a Trieste per approfondire il tema delle affezioni dell'apparato respiratorio

La maggiore assise scientifica di cui può vantarsi Trieste è la regione della quale è capoluogo, è tradizionalmente, le Giornate mediche che l'Associazione medica triestina in collaborazione con l'Università degli Studi e con l'Ordine dei Medici, organizza annualmente facendo convenire a Trieste luminari di tutto il mondo per portare nuovi contributi di ricerca e di applicazione nelle specializzazioni che di volta in volta un apposito Comitato scientifico sceglie in accordo con l'Ente Regione. Quest'anno, nei giorni 26, 27 e 28 settembre, il ridotto del politeama Rossetti ospiterà la 25a edizione delle «Giornate mediche» e tratterà la pneumologia, una branca della medicina tra le più ricorrenti in tutti i continenti, ma specialmente nel nostro e in alcune nazioni per ubicazione geografica, clima e presenza di miniera e particolari condizioni geologiche fanno registrare alti indici di affezioni polmonari.

Purtroppo, in Italia, Trieste occupa un posto di rilievo in

questa casistica, al punto da essere considerata «fatto sociale» e quindi di competenza non solo del medico ma anche del pubblico reggere, politico e amministrativo. Se ne preoccupano comunque in modo specifico, sotto il profilo preventivo e terapeutico i clinici, i cui progressi anche con l'aiuto tecnologico, hanno raggiunto vette altissime restituendo alla società percentuali sempre più elevate di pazienti.

L'assise internazionale triestina sulle affezioni dell'apparato respiratorio riunirà scienziati francesi, inglesi, olandesi, belgi, polacchi e italiani. Particolarmente consistente sarà la staffa dei francesi.

Le tavole rotonde si articoleranno nelle seguenti suddivisioni: a) asma bronchiale; b) correlazioni tra patologia polmonare e patologia cardiaca; c) attività in tema di terapia del cancro del polmone (simposio); d) emogassimetria dell'insufficienza respiratoria; e) pneumoterapie professionali nei cantieri navali. Quest'ultimo capitolo è di viva attualità per il concetto di «medicina del lavoro», uno dei pilastri legislativi e sociali della Regione autonoma, promotrice di un programma di interventi che la impegna insieme con l'Università, i medici ospedalieri e i rappresentanti dei lavoratori nel vasto mondo cantieristico di Montfalcone, di cui la città triestina è la sede di navi e supercanti d'Italia e uno dei maggiori d'Europa. Si parlerà anche di medicina nucleare, sia per la parte diagnostica, sia per quella terapeutica.

Gli esuli a Roma ricordano il «Diktat»

Nella sala «Beato Angelico» di piazza Minerva a Roma, ha avuto luogo ieri una grande manifestazione degli esuli adriatici, promossa dall'Associazione naz. Venezia Giulia e Dalmazia e organizzata dalla locale Lega fiumana. Si trattava della celebrazione nazionale del 30° anniversario dell'annessione di Fiume all'Italia e della contemporanea ricorrenza del «diktat», firmato a Parigi nel 1947. In questi giorni, peraltro, gli esuli giuliano-dalmati sono al centro dell'attenzione per gli attacchi jugoslavi, e la manifestazione ha dato l'occasione a una serie di precisazioni attuali, nella prospettiva storica di sessant'anni di lotte nazionali, che il trattato di pace, con la sua durezza punitiva, ha quasi annullato.

Alla fine della manifestazione ha preso la parola il poeta istriano Bepi Nider che, rievocando al saluto dell'avv. Vincio Venturi, presidente della Lega fiumana di Roma, ha vivacizzato la serata con aneddoti e la dizione, accolta da fervidi applausi, di poesie proprie ed altrui.

La partecipazione sia straniera, sia italiana alle XXVIII Giornate mediche sarà altamente qualificata. Presidente onorario della manifestazione è il prof. Attilio Omodei Zorini, già presidente della Società italiana di pneumologia e già Direttore della Clinica di fisiologia di Roma, pneumologo di grande fama, autore di opere fondamentali in materia. Il comitato organizzativo è presieduto dal prof. Enrico Tagliaferro, che sarà anche uno dei relatori della regione che fra clinici universitari e ospedalieri sarà rappresentato anche dai professori Giarelli, Babich, Smajevic, Pastorelli, Camerini, Maioni, Torretta, Linn, Leggeri, Gobbo, Esposito e Ruol (Trieste). Slavich (Udine) e Serra (Montfalcone).

Gli organizzatori delle 25e Giornate mediche illustreranno in una prossima conferenza stampa il dettaglio del vasto e interessante programma.

Sedi e orari ECA

L'Ente comunale di assistenza informa che con il 1.º aprile viene anticipato l'orario, per l'assunzione delle domande di assistenza, presso le sedi distaccate, e pertanto il servizio sarà svolto dalle ore 12.30 alle 14, solo presso la sede di via Gozzoli 5, l'orario sarà dalle ore 9 alle 13.30. Inoltre la sede di via Colonna 26 verrà spostata nei locali del Centro civico di via Colonna 30.

Rimangono invariate le giornate fissate in precedenza, per le seguenti sedi: a) sede principale: via Orlandini 33, martedì e giovedì; via Venezia 23, mercoledì e venerdì; via Colonna 30, lunedì e giovedì; via Gozzoli 5, lunedì e mercoledì; strada Vecchia dell'Istria 43, martedì e venerdì; via Gozzoli 5, martedì e venerdì.

Cronache degli spettacoli

OGGI ALLE 17 ULTIMA RAPPRESENTAZIONE

«Capuleti e Montecchi» si congedano dal Verdi

Renzo Casellato, il tenore impegnato nella recita di ieri nel difficile ruolo di Romeo de «Capuleti e Montecchi», ha ottenuto un personale successo da parte del folto pubblico che greva il teatro. Nell'attestazione di stima vera implicita la gratitudine per aver egli reso possibile lo svolgimento regolare delle cinque repliche di un'opera non di repertorio, ma anche il riconoscimento ad uno stile vocale e ad una purezza d'emissione che fanno di Renzo Casellato uno dei nostri più apprezzati tenori leggeri.

Con lo spettacolo di oggi — eccezionalmente spostato alle ore 17 — si concludono le rappresentazioni de «Capuleti e Montecchi» di Bellini. Si congedano dal pubblico i cantanti tanto applauditi: Katia Ricciarelli, Veriano Luchetti, Giorgio Casellato Lambertini, Mario Rinaudo, Antonio Salvadori. Assisteranno a loro il maestro Bruno Bartoletti che tanta parte ha avuto nella realizzazione dell'opera.

Presso la Biglietteria del Teatro inizia stamane (orario 9.30) proseguendo sino alle ore 17 la vendita dei biglietti per i posti disponibili dall'abbonamento. Da

domani inizia la vendita per la prima di «Andrea Chenier» di Veneri.

Musiche danubiane al C.C.A. martedì

Martedì 2 aprile, con inizio alle ore 20.30, nella sala maggiore del C.C.A. di via S. Carlo, 2, avrà luogo il quarto concerto della serie annuale di «Musiche danubiane» promossa dalla S.A.L. in collaborazione col C.C.A. e i maggiori Enti cittadini. L'Orchestra triestina da camera, diretta dal maestro Fabio Vidali, presenterà un

programma intitolato «Spunti danubiani» cioè un itinerario ideale lungo il corso del celebre fiume, alla ricerca dei suoi influssi sulla musica sia classica che folcloristica che d'uso. Saranno interpretati brani di Stanislav, Czernak, Dvorak, Lanner e Bertok, comprendenti, fra l'altro laender, valzer, danze tzigane, ungheresi e canti transilvani. Precederà una presentazione a cura di Fabio Vidali. Alla serata, che si presenta di vivo interesse, l'ingresso sarà libero.

Niente concerto domani alla S.d.C.

Causa l'improvviso decesso del pianista Sergio Lorenzi il Concerto che il violoncellista Paul Tortelier doveva sostenere con il compianto artista la sera di lunedì 1 aprile non avrà luogo. La Società del Concerti si è vivamente interessata per sostituire con altro artista il suo concerto per malattia verrà alla Società il 15 novembre a.c.

Giovedì al Circolo della Stampa Prolusione di Morini all'«Andrea Chenier»

Giovedì 4 aprile alle ore 18 Mario Morini terrà al Circolo della Stampa la prolusione all'ultima opera della stagione lirica triestina: «Andrea Chenier». Laureato in lettere, allievo della Scuola del Teatro Drammatico di Milano e di G. Zampieri, il critico milanese è uno specialista del periodo storico post-verdiano che abbraccia la Scala, la Scala e il Teatro. Morini ha curato i carteggi Illica-Uccellini-Ricordi per «Carteggi pucciniani», e nel 1964 i tre volumi dedicati a Pietro Mascagni con la collaborazione di altri studiosi. Numerosi i suoi articoli e saggi su quotidiani e periodici italiani.

Comitato provinciale per le scuole a tempo pieno

Presieduto dal provveditore agli studi di Trieste è riunito a Banne il comitato provinciale per le scuole a tempo pieno, formato dagli ispettori scolastici dott. Renato Petracca, Ermanno Crevatin, Oscar Tolo e dai direttori didattici delle scuole a tempo pieno di Banne, S. Giuseppe, Sgonico e Zindis. Tra i temi trattati durante i lavori largo spazio è stato dedicato al problema del ridimensionamento delle scuole a tempo pieno soprattutto in ordine al problema dei costi di gestione e ad una migliore utilizzazione degli operatori scolastici di questo nuovo tipo di scuola. È stato altresì previsto l'ordine del giorno per il prossimo incontro del comitato e per l'assemblea generale di tutti gli insegnanti che operano nelle scuole italiane e slovene e tempo pieno del nostro territorio.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

La Lega Nazionale organizza l'annuale gara paesale nei giorni 11-15 aprile nella bassa Toscana. Dopo una breve visita al cimitero di Settignano, dove verrà deposta una corona d'alloro sulla tomba di Niccolò Tommaseo, verrà visitata Livorno, Volterra, Populonia, l'Argentario e San Gimignano. Si danno informazioni anche telefonicamente (37196).

CONFERENZE

Biagio Marin e Tiberini al C.C.A. sull'opera di Guido Miglia Referendum: martedì Sergio Cotta alla sala convegni della C.d.C. «Ferruccio Busoni, oggi» al Tartini - Il «salotto» di M.me Stern

Domani, alle ore 18.45, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2) Biagio Marin e Guido Miglia parleranno del dramma dell'Istria, esaminando i libri e gli elzeviri di Guido Miglia, e in particolare l'ultimo libro 1945-47 «Dentro l'Istria», esaurito a pochi mesi dall'uscita.

Guido Miglia, ricordiamo, è stato il fondatore e il direttore del quotidiano «l'Arena» di Pola dal 1945 al 1947 e ha perciò vissuto da protagonista la tragedia dell'esodo. Ha scritto «Boschetti istriani» — medaglia d'oro al Premio Settembrini 1968 — «Le nostre radici» — Le due Istrie (dal libro «Quattro Trieste» a cura di Libero Mazi) e recentemente «Dentro l'Istria» che è il suo libro di testimonianza più incisivo.

Biagio Marin illustrerà la sua lunga opera sull'Istria, mentre l'avv. Tiberini parlerà dell'impegno di Guido Miglia sui problemi dei giovani e della scuola.

si concluderà martedì sera con una conferenza sul tema «Ferruccio Busoni, oggi», che sarà tenuta nella sala maggiore del teatro, in via Ghega 12, con inizio alle ore 18, dall'insegnante musicologo concittadino Bruno Bidussi. L'ingresso è libero.

«Una triestina» M.me Stern è un salotto letterario a Paris et quelques environs, Francia moderna a Trieste è il titolo della conversazione che il prof. Jacques Carameila terrà — in lingua francese — martedì 2 aprile, alle 18.45, nella sala di piazza Verdi 1 del Circolo della cultura e delle arti. La serata sarà pubblicata dal C.C.A. già conosciuta per le sue brillanti conferenze, metterà in luce la figura e l'opera di questo scrittore

triestino, Marie Stern, che alla fine del secolo scorso e agli inizi di questo, attivo con i suoi contatti con il mondo letterario e artistico della vita culturale parigina. Delle sue opere, alcune delle quali tradotte in lingua italiana, il prof. Carameila darà puntuale relazione. L'ingresso alla manifestazione è libero a tutti quanti si interessano di letteratura francese.

La Lega Nazionale organizza l'annuale gara paesale nei giorni 11-15 aprile nella bassa Toscana. Dopo una breve visita al cimitero di Settignano, dove verrà deposta una corona d'alloro sulla tomba di Niccolò Tommaseo, verrà visitata Livorno, Volterra, Populonia, l'Argentario e San Gimignano. Si danno informazioni anche telefonicamente (37196).

Contributi per riviste di valore culturale

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha reso noto che per concorrere ai contributi destinati alle riviste di elevato valore culturale stampate su carta in fogli, edita nell'anno 1973, i direttori responsabili e gli editori, congiuntamente, dovranno inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Commissione per i contributi alle riviste di elevato valore culturale — via Po 14, Roma — entro il 30 aprile, una domanda in carta bollata, corredata dalla seguente documentazione: questionario in duplice copia; per le riviste che concorrono ai contributi per la prima volta o che non hanno rivolto istanza per tre anni consecutivi, certificato di registrazione presso il Tribunale ai sensi dell'art. 5 della Legge 8-2-1948, n. 47; anagrafica completa 1973, da spedirsi separatamente dalla domanda e dalla documentazione sopra citata.

Per ogni ulteriore informazione, per ricevere i moduli, gli interessati possono rivolgersi al Commissariato del Governo — Servizi Stampa e Informazioni.

STATO CIVILE

MORTI: Ravalico in Fuggiano Almo, anni 71; D'Este Giovanni, 89; Zamberlin ved. Cernigli Maria, 84; Miličević Parian Giuseppe, 56; Biasini in Pagnucco Anna, 48; Alzetta Libero, 60; Pucci in Pozar Maria, 60; Buda in Pisanelli Sofia, 62; Quaranta Locatelli in Occhini Ada, 62.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Benvenuto Edoardo, operaio, con Verda Emma, commessa; Bista Filippo, impiegato, con Lofoco Giuseppina, casalinga; Querin Armando, ingegnere, con Pertot Adriana, insegnante; Minervini Sergio, impiegato, con Del Rosso Giovanna, impiegata; Banni Giordano, torziere, con Huber Raimunda, commessa; Coslovich Aldo, meccanico, con Macinò Anita, casalinga; Proietti Luciano, guardia di finanza, con Mammì Angela, casalinga; Solmi Vanni, guardiano di finanza, con Carozzo Nadia, impiegata; Zamparo Mario, sottuff. G. F., con Fortezza Maria Cristina, impiegata; dott. Tersar Alberto, geologo, con Scobogna Flavia, studentessa universitaria; Battista Giovanni, geometra, con Bonè Anna Maria, ragioniera; Veronesi Livio, impiegato, con Scornegna Ariella, parrucchiere; Del Piero Fabio, portuale, con Tocco Maria, parrucchiere; dott. Tedesco Francesco, medico, con Hellet Chantal Joetta, tecnico di lab.; Ursini Roberto, impiegato, con Biasini Marina, insegnante; Forcelluzzi Benito, rappresentante, con Crocetta Lucia, casalinga; Benito Silvano, commerciante, con Mariani Anna, studentessa; Giampreti Giacomo, operaio, con Esposito Giuliana, impiegata; Ruggero Riccardo, impiegato, con Spinelli Lucia, impiegata; De Sisto Francesco, rappresentante, con Pulicelli Gabriella, commessa; Sogno Marino, im-

MOSTRE D'ARTE

Lidia Giusti alla «Mignon»

Alla Galleria Mignon di corso Italia 9, verrà inaugurata domani la mostra della pittrice Lidia Giusti. Ha al suo attivo oltre venti mostre in Italia e all'estero. È segnalata nel catalogo «Bella», di Quadri, «Linea figurativa 72», «Pittori italiani contemporanei» ed altri.

Orario: feriali 10.30-13 e 17-20, festivi 11-13.

Galleria TERGESTE

VIA BATTISTI, 23

SCORGI DI TRIESTE DI SILVANO DELISE

GALLERIA

Rettori tribbio 2

Piazza Vecchia, 6

10 ANNI DI PITTURA DI FRED PITTINO

ALLA GALLERIA TOMMASEO

esposse serigrafie, tempere e tappeti murali

ENNIO STEIDLER

GALLERIA D'ARTE

FORUM

Personale di EDO MURTIC

la chiusura della mostra viene protratta al 3 aprile

UCV CIT VIAGGI DI PASQUA

SARDEGNA 10-17/4 pullman e nave traghetto: Castelsardo, Tempio Pausania, Calangianus, Costa Smeralda, La Maddalena, Sa Caletta, Nuoro, Iscari, Barunini, Su Nuraxi, Cagliari; alberghi di I e II cat. stanze con bagno. L. 140.000

ETRURIA 11-15/4 alberghi di II cat. stanze con bagno. Visite di Viterbo, Parco di Bomarzo, Tarquinia, Cerveteri, Arezzo. L. 71.000

CALABRIA 13-20/4 viaggio in treno e pullman, alberghi di I e II cat., stanze con bagno. Visite di Maratea, Tropea, Catanzaro, Lecce, Crotone, La Sila, Cosenza, Sibari, Salerno. L. 124.000

...ED INOLTRE WEEK-ENDS A:

— ARBE Hotel International 13-15/4 L. 23.500
— VEGLIA Hotel Haludovo 13-15/4 L. 29.000
più tasse d'iscrizione

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità 6, tel. 62621

AUTOMOBILISTI PER LA VOSTRA AUTO

IMPIANTI A GAS LIQUIDO presso l'officina

OSCAR BRUSAFERRO

VIA REVOLTELLA 63 TELEFONO 741984

Motori più economici, più duraturi, più puliti

GRANDI ITINERARI

In partenza da Trieste: Gorizia, Montebelluna, Udine e dal Veneto

TOUR DEL PORTOGALLO 25 aprile - 11 maggio

GIRO DELLA SICILIA 1-5 maggio

GIRO DELLA SARDEGNA 1-5 maggio

SPAGNA E MAROCCO 15 maggio - 1 giugno

ISOLA D'ELBA 26-28 maggio

GRECIA E TURCHIA 3-18 giugno

Programmi illustrati e iscrizioni: Viaggi RIBI & C. - GRADO

Tel. (0431) 80573 - 80167 e presso le maggiori Agenzie

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

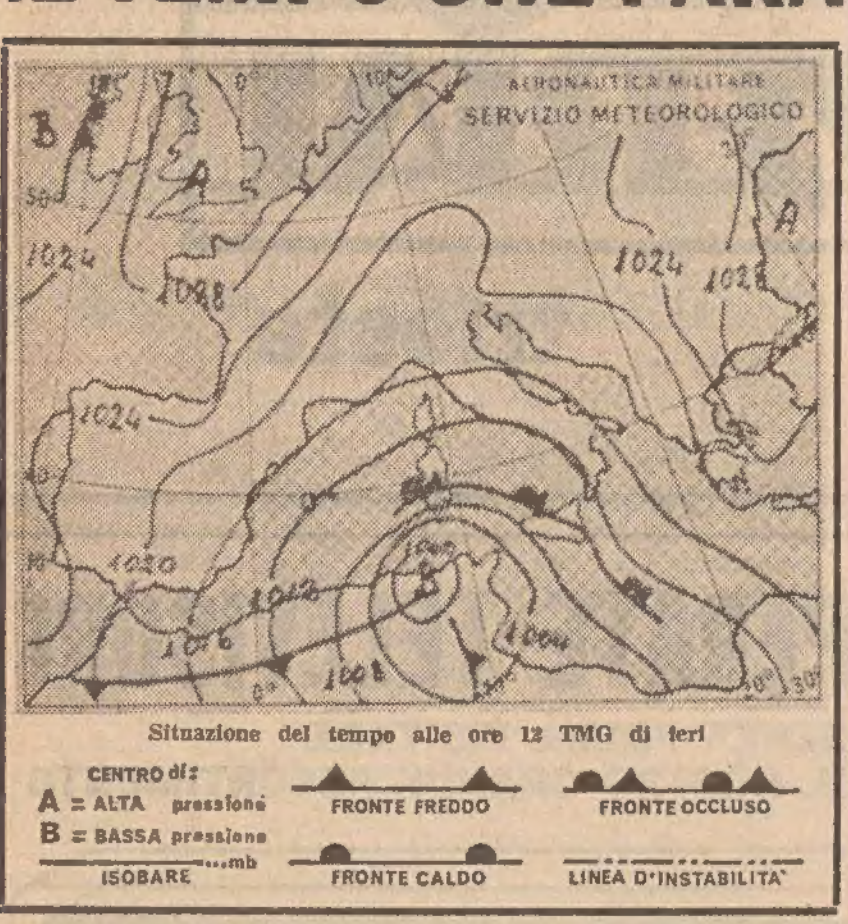
Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

Con il «T Club» soltanto L. 9.160 al mese.

IL TEMPO CHE FARÀ



TEMPO PREVISTO per OGGI



Su tutta la regione generalmente nuvoloso, con piogge sparse più estese e persistenti sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni tirreniche dove si potranno avere sporadici temporali. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità sulla Sicilia, sulla Sardegna e sulle regioni meridionali. Temperatura: stazionaria.

Temperature minime e massime di ieri:

SI INIZIA A TRIESTE IL PROCESSO PER L'ORRENDO CRIMINE CHE STRONCÒ LE VITE DI TRE CARABINIERI

Il mortale agguato teso vilmente a Peteano da domani di fronte al giudizio delle Assise

Fu nella notte del 31 maggio di due anni fa che caddero Antonio Ferraro, Donato Poveromo, Franco Dongiovanni attratti da un'anonima segnalazione telefonica nell'infame trappola di una vettura imbottita di esplosivo

Peteano: due anni dopo. Domani incomincia alla Corte di Assise di Trieste il processo contro i sei giovani, ai quali l'Accusa contesta la strage che, nel 1972, costò la vita a tre carabinieri.

Il ferreo agguato avvenne nella tarda serata di mercoledì 31 maggio: il tempo era incerto con frequenti scrosci di pioggia, la televisione stava trasmettendo un incontro internazionale di calcio e si era alla vigilia di un lungo «spente»: il «Corpus Domini», la festa della Repubblica, sabato e domenica. E' l'atmosfera sennò di una notte che, apparentemente, sarebbe dovuta trascorrere anche più tranquilla delle altre nelle pacifiche borgate dell'Isonzo.

Alle 22.35, squilla il telefono del centralino operativo del comando del gruppo carabinieri di Gorizia. Il militare di servizio, Domenico La Malfa, sollecita il ricevitore e una voce di uomo, dal timbro giovanile e dallo spiccato accento locale, gli segnala un fatto «oscuro»: a «Boschetto» di Peteano, sulla provinciale Savogna-Sagrado, è abbandonata una macchina, che presenta due fori come da proiettile. «Due busi — precisa ancora lo sconosciuto — io non c'entro ma la cosa mi pare sospetta», e quindi, riaggancia. La Malfa passa la segnalazione (come tutte quelle che pervengono all'Arma, è stata registrata) al Nucleo investigativo, che la gira, a sua volta, alla tenenza più vicina, quella di Gradisca d'Isonzo.

Con due macchine e al comando del tenente Angelo Tagliari, di 34 anni, da Chiusa di Bolzano, accorrono al «Boschetto», il brigadiere Antonio Ferraro, di 31 anni, da Santa Croce Camerina, in provincia di Ragusa, e i carabinieri Donato Poveromo, di 33 anni, da Campomonte di Potenza, e Franco Dongiovanni, di 23 anni, da Uggiano La Chiesa, in provincia di Lecce.

Si fa strada l'ipotesi di un delitto e, da Gorizia, con un'auto civile, muovono verso quella località, anche il tenente Angelo Spaziali, il brigadiere Gino Zazzaro e il carabiniere D'Alessio. La vettura segnalata, una «Fiat 500» bianca, targata Gori-



I resti dell'auto esplosa nella tragica notte, e il semplice ricordo in pietra carsica che la cittadina di Sagrado ha fatto sorgere sul luogo della strage

gedia. Si accerta che i fori sul lunotto posteriore e sul parabrezza sono stati prodotti sparando dall'interno della vettura e si stabilisce altresì che la «500» era stata rubata la sera del 26 maggio a un operaio della Safog, Marcello Brescia, di 39 anni, il quale aveva denunciato regolarmente il furto. La sanguinosa imboscata sorprende il Procuratore capo di Gorizia dott. Bruno Pascoli in crociera. Egli interrompe la vacanza e ritorna precipitosamente in sede per coordinare l'indagine, assieme al sostituto Procuratore dott. Laudisio, l'inchiesta che impegna tutte le forze dell'ordine, dal Prefetto al Questore, al comandante della Legione dei carabinieri.

Un'ondata di pietà e d'orrore sommerge la tranquilla provincia isontina: attorno alle salme dei tre caduti, composte nella sede del comando dell'Arma, si avvicina una folla muta e silenziosa mentre voci senza nome chiamano l'ospedale per conoscere le condizioni del tenente Tagliari, al quale si sono dovute amputare tre dita di una mano. Sabato si svolgono i solenni funerali. I muri di Sagrado, Gradisca, Gorizia e delle borgate vicine sono tappezzati di manifesti listati a lutto, esecutori la criminosa impresa.

Alle esequie, con il Ministro dell'Interno, partecipa, assieme alle autorità militari, civili e religiose della regione, tutta la popolazione. La gente stringe in un ideale abbraccio le persone colpite da tanta sventura: Ferraro lascia tre fratelli, i genitori e la giovane moglie; Antonella nascerà, difatti, a qualche settimana dalla sua morte. Poveromo aveva moglie, un figlio e quattro fratelli, Dongiovanni, i genitori e un fratello. Una gara di solidarietà umana scaturisce da quest'episodio di dell'ingenuità senza bandiera: «Il Piccolo» e il Patronato di assistenza spirituale alle Forze armate si fanno promotori di una sottoscrizione a favore dei congiunti delle vittime, ed è un'apoteosi di generosità.

Le indagini partono da zero: viene ispezionata la zona dell'agguato, si esaminano i rottami contorti dell'utilitaria pressoché disintegrata dall'esplosione, si accerta che il materiale usato per l'attentato, occultato nel bagagliaio, era azionato da un congegno a strappo, e lo scoppio fu, di conseguenza, determinato dall'apertura del cofano. Si stabilisce altresì la natura dell'esplosivo: trinitrotoluene, detto volgarmente «T. 4 plastico», la cui potenza è notevolmente superiore a quella del tritolo.

In un primo tempo si spera che dalla registrazione della telefonata-civetta si accenda qualche luce nel buio compatto dell'inchiesta. Il comando dei carabinieri lancia un appello e promette un premio di cinque milioni di lire alla persona che effettua la fatale chiamata se avrà il coraggio civile di farla viva. Nessuno risponde, e il premio (non si tratta di una taglia e si garantisce altresì l'anonimato a colui che collaborerà

in questa forma alle indagini) viene aumentato a trenta milioni. L'appello, diffuso dai quotidiani e dalla radiotelevisione, rimane inascoltato, e si giunge così alla conclusione che lo sconosciuto, il quale chiamò quella notte i carabinieri, doveva avere assoluto un suo determinato ruolo nell'attuazione del micidiale trabocchetto.

Gli investigatori invitano, allora, la popolazione a recarsi al comando dell'Arma per ascoltare la registrazione della telefonata, e una moltitudine tende l'orecchio nella speranza di riconoscere la «voce» che, il 6 giugno, viene trasmessa anche dal telegiornale e dall'emittente locale. Niente.

Come in tutte le tragedie, anche in questa si inserisce uno sciallone all'indomani dei solenni funerali delle vittime, uno sconosciuto chiama più volte al telefono il col. Radice, comandante il gruppo dei carabinieri di Venezia, concitatamente gli confida di sapere «molte cose» sull'agguato, e se l'ufficiale intende avere con lui un abboccamento, lo invita a far pubblicare una frase concordata sul «Corriere della Sera» e su un altro quotidiano. L'alto ufficiale

aderisce alla richiesta ma, prima ancora dell'incontro, si scopre che l'uomo, identificato per Andrea Alfio, da Mestre, ricoverato allora nell'ospedale di quella città, non sa nulla di nulla. Viene arrestato per tentata truffa pluragiavata.

A un anno dalla criminosa imboscata, un cippo marmoreo sorge nella zona del «Boschetto» e ricorda dei caduti, e ancor oggi mani pietose inghiottendo quella pietra di fiori. Silenziosamente e circondata dal più impenetrabile riserbo continuano intanto le indagini, che impegnano tutti i carabinieri con in testa il comandante della Legione, col. Dino Mingarelli. Nessun elemento viene trascurato, ogni più piccolo particolare viene preso in considerazione. I militari setacciano più volte palmo a palmo la zona percorsa dalla strada provinciale Savogna-Sagrado (i luoghi, per chi sa intenderlo, hanno sovente un loro muto linguaggio), ad uno ad uno rintracciano coloro che, per differenti motivi, si erano trovati nella fatale notte di maggio e in quelle precedenti sul posto dell'agguato.

Con lo stesso instancabile impegno, i carabinieri ricostrui-

rono le sequenze della serata del 26 maggio quando venne rubata l'utilitaria, trasformata poi in strumento di morte. Ascoltano i racconti delle persone che in quelle giornate furono nei due posti chiave — la zona dell'attentato e quella del furto — il valuto, il confronto e il riferiscono con puntuale diligenza all'autorità giudiziaria. Il col. Mingarelli e i suoi uomini battono tutte le piste possibili, non si arrendono alle difficoltà che intralciano la loro opera, non cedono le armi della tenacia e della volontà davanti a nessun ostacolo. I carabinieri interrogano centinaia di persone, uomini, donne, vecchi, giovani, confrontano le loro dichiarazioni e ne cercano i riscontri obiettivi.

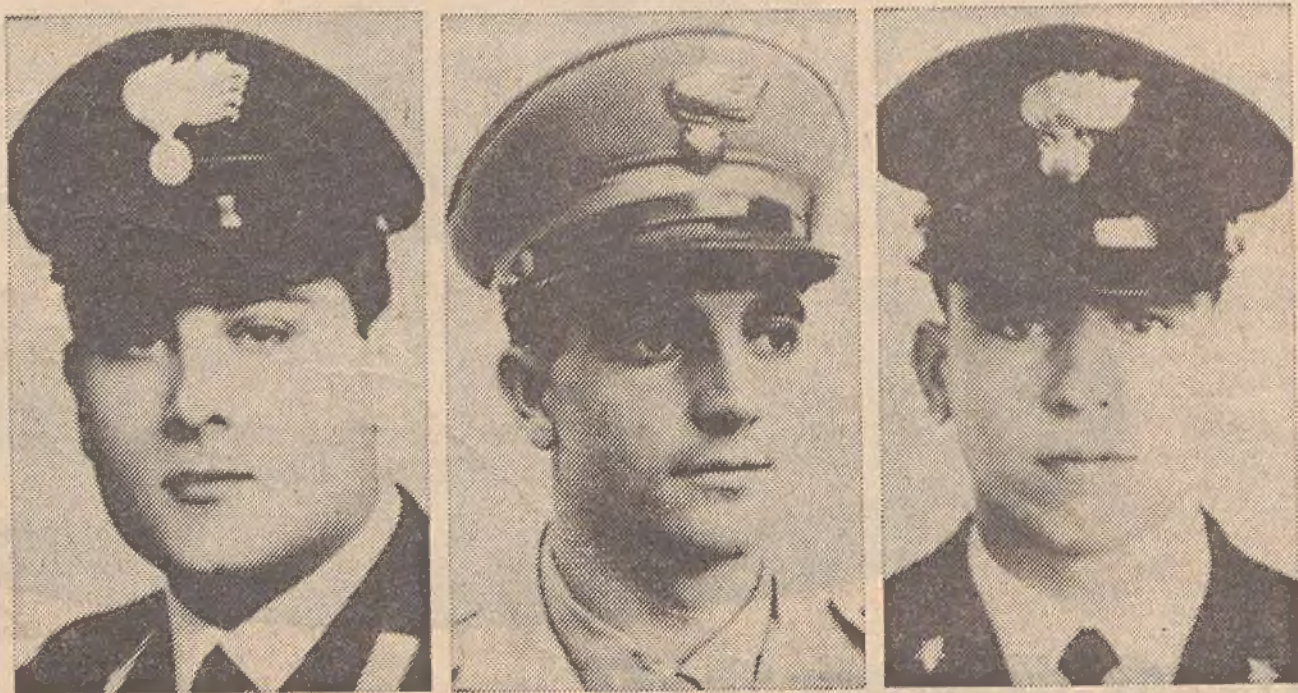
Il certosino e oscuro lavoro, che è costato mesi di fatiche, ricerche e sacrifici, assume un ritmo febbrile il mattino del 21 marzo dello scorso anno. Quel giorno, e in silenzio come sempre, prende il via un'azione combinata di reparti speciali dei carabinieri di Udine, Gorizia e Verona, e l'operazione si conclude con l'arresto di sei giovani, contro i quali il Procuratore capo Pascoli aveva emesso ordine di cattura. Gli arresti — che risiedono tutti a Gorizia — sono Romano Resen, di 23 anni, piazza Cavour 12, Gianni Mezzorana, di 28 anni, via Giustiniani 70, sua sorella

Gli accusati al Coroneo

I sei imputati in stato di detenzione sono stati tradotti tutti a Trieste, e si trovano nel carcere di via del Coroneo, dove già rinchiuso La Rocca. Per ultimi sono arrivati Budicin e Maria Mezzorana. Il giovane, scortato dai carabinieri, ha percorso la soglia della prigione giovedì sera, la Mezzorana, invece, nella mattinata di ieri.

Maria, di 40 anni, via della Scala 4, Furio La Rocca, di 26 anni, via Palladio 5, Giorgio Budicin, di 26 anni, da Gorizia ma residente a Venezia, ed Enzo Batin, di 22 anni, residente in viale Venezia 19.

Con lo stesso instancabile im-



Le tre giovani vittime dell'eccidio: Antonio Ferraro, Donato Poveromo e Franco Dongiovanni

PARTITE DA UNA VOCE SENZA VOLTO LE ARDUE RICERCHE CONDOTTE DALL'ARMA

Dalle silenziose e indefesse indagini alla cattura dei sei giovani indiziati

La sinistra registrazione fatta ascoltare a migliaia di cittadini e i clamorosi arresti Chi sono gli imputati che devono rispondere di concorso in strage pluriaggravata

Gli arrestati vengono accompagnati al comando dei carabinieri di Gorizia, e sebbene la notizia della loro cattura sia ancora segreta, la gente intuisce che qualcosa di strano c'è nell'aria. Quando i sei vengono tradotti nel carcere di via Barzellini (in seguito Resen verrà scortato a Udine e La Rocca a Trieste) una piccola folla si assiepa davanti alla prigione e assiste al loro ingresso nel tetro edificio. Alcuni degli indiziati sono personaggi già noti per le loro intemperanze di carattere penale, come Budicin, La Rocca e Gianni Mezzorana.

Pochi giorni prima dell'arresto, precisamente il 13 marzo, essi erano stati giudicati alla Corte d'Assise di Trieste per vilipendio alle Forze armate (i carabinieri) e per un coacervo di episodi di violenza, che culminarono in un incendio appiccato per uccidere un cane da guardia. Essi ricorsero contro la condanna, e nel giudizio di secondo grado le pene loro inflitte furono ridimensionate in quanto le parti lese ritirarono le querelle che avevano sporto al tempo dei fatti. L'istruttoria per la strage viene formalizzata e affidata al giudice dott. Raoul Cenisi (è attualmente consigliere in Corte d'Appello) e in quella sede, un'altra persona, Anna Maria Scopazzi, di 22 anni, residente a Gorizia, in via Pola 14, rimane imbrigliata nelle maglie della legge: secondo l'Accusa, la ragazza avrebbe aiutato Resen a eludere le indagini, sostenendo falsamente (e inducendo un'altra persona ad avallare le sue dichiarazioni) che dalle 18 alle 22 del 26 maggio (l'asso di tempo in cui venne rubata l'utilitaria impiegata nel crimine) il giovane aveva prestato servizio presso l'albergo dell'A.C.I.

Gli indiziati nominano i loro difensori, tutti appartenenti al Foro isontino. Budicin è assistito dall'avv. Roberto Maniacco, La Rocca dall'avv. Carlo A. Pedroni, i Mezzorana, Resen e la Scopazzi dall'avv. Livio Bernot e Batin dagli avvocati Nereo Battello e De Luca del Foro di Verona. Il giudice Cenisi nomina un perito d'ufficio per l'esame della telefonata che fu



Enzo Batin



Giorgio Budicin



Furio La Rocca



Gianni Mezzorana



Maria Mezzorana



Romano Resen

registrata in quella ormai lontana sera di maggio, e gli arrestati affidano, a propria volta, lo stesso incarico ad altri esperti. Si costituiscono anche le Parti civili: la vedova di Ferraro, Rita Maria Famea, elegge patrono per sé e per la piccola Antonella l'avv. Eno Pascoli del Foro di Gorizia; la vedova di Poveromo, Luciana Cressati, invece, assistita dall'avv. Filippo Ungaro del Foro di Roma e dall'avv. Roberto Gomirato del Foro di Udine, i quali tutelano anche gli interessi del tenente Tagliari; l'avv. Aldo Boni da Montebelluna e l'avv. Francesco Savi del Foro di Lecce patrocinano, infine, Ignazio Cosimo e Luigia Dongiovanni, genitori dello sventurato carabiniere. Il fronte della privata accusa potrebbe, però, dilatarsi all'inizio del processo: le parti lese sono complessivamente sedici, incluso il pro-prietario della «500», che fu trasformata in trappola mortale, e per ora si sono virtualmente costituite soltanto le

persone che abbiamo più sopra nominato.

Il lavoro istruttorio, che procede lentamente sotto un bombardamento di istanze difensive (i patroni sollevano numerose eccezioni di natura costituzionale e procedurale), è lungo, complesso e appesantito anche dai procedimenti peritali. Si arriva finalmente al 26 novembre quando, vagliate tutte le risultanze, il Procuratore capo Pascoli, ritenuti sufficienti gli elementi acquisiti, deposita la propria requisitoria scritta con la richiesta che Budicin, Batin, Resen, La Rocca, Gianni e Maria Mezzorana siano rinviati a giudizio davanti alla Corte d'Assise di Trieste per rispondere di concorso in strage pluriaggravata (per il numero per motivi abietti), concorso in furto pluriaggravato della «500» (numero delle persone, fatto commesso su cosa esposta per consuetudine alla pubblica fede e per avere commesso tale reato per poter ese-

guire la strage). I sei devono ancora rispondere di concorso in detenzione illegale, aggravata dal numero delle persone, di esplosivo, e concorso nel trasporto aggravato dello stesso materiale. Alla Scopazzi, infine, l'Accusa contesta il delitto di favoreggiamento personale. Il 7 gennaio scorso, in accoglimento delle richieste formulate dal P.M., il giudice istruttore Cenisi firma l'ordinanza di rinvio a giudizio dei sei arrestati e della Scopazzi, la quale è a piede libero.

Qualche giorno dopo, il voluminoso incartamento processuale — è composto di oltre quattromila pagine — viene portato a Trieste dai carabinieri, che lo consegnano alla cancelleria penale nelle mani del cancelliere dott. Giuseppe Strippoli. Questa formalità conferma che le persone incriminate per la strage di Peteano verranno giudicate a Trieste. Anche la sede del processo era stata oggetto di istanze da parte della Difesa, che aveva ecce-

pito il trasferimento della causa a Trieste. Ma a Gorizia era impossibile celebrare il dibattimento per l'ingiungibilità dell'aula riservata alle udienze di Assise.

Il 5 febbraio vengono estratti a sorte i giudici popolari per la composizione della Corte dell'attuale Sessione, qualche giorno più tardi viene predisposto il ruolo, e la causa di Peteano viene fissata per il primo giorno di aprile.

La Corte sarà presieduta dal dott. Egoe Corsi e formata dal giudice dott. Giuseppe D'Amato e dai giudici non togati Luciano Pitton, Antonio Ressel, Sergio Mularoni, Maria Stacul, Pietro Prescenni e Rodolfo Rozé. In caso d'indisponibilità di uno dei giudici laici, questi verrebbe sostituito dal signor Mario Panella. La parte dell'Accusa sarà sostenuta dal Procuratore capo di Gorizia dott. Bruno Pascoli, il quale, per quel periodo, sarà sostituito nella sede isontina dal consigliere dott. Alessandro Brenici. Presumibilmente, cancelliere d'udienza sarà il dott. Giuseppe Strippoli.

Il processo, che verrà interamente registrato su nastro, si articolerà per oltre tre settimane in quanto le festività pasquali ne imporranno la sospensione dal giovedì santo al lunedì dell'Angelo. Il processo di Peteano, com'è ormai chiamato, avrà notevoli risvolti anche di carattere tecnico, e lo si arguisce dal numero delle perizie agli atti. Durante il dibattimento verrà data lettura della perizia del prof. Salvatore Bancheri inerente alle lesioni riportate dal tenente Spaziali, dell'elaborato peritale effettuato su un campione di terreno di un'abitazione di Gorizia, la perizia tecnico-balistica riguardante il tipo e quantità di esplosivo, firmata dal col. Arvili, dal dott. Di Prete e dal maresciallo maggiore Galayn. Particolare interesse rivestirà la lettura della perizia concernente l'identificazione della voce della telefonata anonima, perizia presentata dal prof. Grasso e, infine, verrà data lettura della necropsia effettuata sui resti dei tre caduti.

Miranda Rotteri

IL BANCO DI ROMA

FILIALE DI TRIESTE

informa la spettabile clientela che dal 1.0 aprile p.v. entreranno in funzione per la Sede di Corso Italia n. 15, in aumento alle preesistenti linee, i seguenti numeri telefonici:

29128 31738 68241 68376

Gomme SACCO
ASSISTENZA SPECIALIZZATA
SCONTI SPECIALI DI PRIMAVERA
presso
DISTRIBUTORE FINA
VIA F. SEVERO 2/4 - Tel. 37709
KLEBER V10S
il pneumatico «autostrada»
Kleber

VIAGGI E CROCIERE

- MOSCA LENINGRADO: 20-25 maggio
- LONDRA: 22-26 maggio
- PAESI NORDICI: 4-13 luglio
- CARAIBI: 10-26 luglio
- BRASILE PERU' GUATEMALA: 10-26 agosto
- ESTREMO ORIENTE: 10-29 agosto
- GIRO DEL MONDO: 3-27 settembre
- SAFARI FOTOGRAFICO in Kenya e Tanzania: 26 ottobre-4 novembre
- Crociera alle isole dell'Egeo con la lussuosa m/n «Acquarius» - partenze ogni venerdì da Trieste
- VIAGGI «IT» per tutto il mondo

Programmi ed iscrizioni presso:
PATERNITI VIAGGI - Corso Cavour 7/1
Tel. 61293/37038

esseggi lampadati
VIA ROSSINI 4 - TEL. 37020
La più vasta esposizione di
lampadari e accessori bagno
SCONTI DAL 20% AL 25%

LOEWE OPTA
TV COLORI ORIGINALI TEDESCHI
IMPORTAZIONE E SERVIZIO TECNICO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
BELTRAME GIANFRANCO UD. TEL. 65826

CURE PRIMAVERILI CONTRO L'INVECCHIAMENTO
PRECOCE MASCHILE E FEMMINILE
CHECK-UP PER:
TERAPIA CELLULARE, R.N.A., PLACENTA FRESCA
ISTITUTO LORENZ BOEHLER
MILANO - Piazza Pio XI, n. 1 (Duomo) - Tel. 898700
Direttore dott. R. M. MICHELAZZI

TECNOMAGAZINI
una iniziativa d'avanguardia!
un CENTRO TECNICO-COMMERCIALE
nel centro della città (Via Marconi 22
Tel. 764346)
TUTTO CON PARCHEGGIO GARANTITO
Artigiani, Industriali, costruttori, professionisti
abbiamo per Voi:
— FERRO (tubi, profilati, lamiera, eccetera)
— Materiali per impianti
IDROTHERMOSANITARI ED ELETTRICI
:: Prezzi calmieristici ::
POSTEGGIO GARANTITO
AFFARI ED ACQUISTI TRANQUILLI

CONDOMINIO MODULARE via Donadoni - via Matteotti
E' LA CASA
PROPOSTA DALL'IMPRESA COSTRUZIONI EDILI
ARMANDO DE GREGORIO
TRIESTE - VIA PASCOLI, 10 - TELEFONO 741806 - 741375
S.N.C. LA CASA
VENDITE DIRETTE

84 i testi citati

Ancora testimoni. Per il processo ne sono stati sinora citati 84, ma il loro numero pare destinato ad aumentare. Giovedì scorso, la Difesa ha presentato un'istanza, chiedendo l'ammissione al dibattimento di una cinquantina di persone, esaminate dagli inquirenti nel corso della capillare indagine, ma non incluse nella lista testimoniale allegata all'estratto della sentenza di rinvio a giudizio.

zia 45002, è seminasosta in una macchia verde, ai margini della strada che si snoda lungo l'argine dell'Isonzo, in una delle tante zone militari di quel comune.

Ferraro, Poveromo e Dongiovanni si avvicinano all'utilitaria, il tenente Tagliari è di poco discosto quando sopraggiunge la macchina del tenente Spaziali con i due carabinieri. I militari ispezionano esteriormente il veicolo, poi controllano l'abitacolo e infine, uno di essi solleva il cofano anteriore che copre il bagagliaio: fulminea, scatta la trappola mortale. Sono le 23.35, e il temporale è nell'aria quando echeggia uno scoppio tremendo, seguito da un'enorme fiammata che richiama di luce sinistra la notte.

L'esplosione investe in pieno Ferraro, Poveromo e Dongiovanni, dilaniandoli, ferisce gravemente il tenente Tagliari e in modo più lieve il brigadiere Zazzaro.

Con la radio di bordo viene dato l'allarme al comando, arrivano i soccorsi e le indagini incominciano sotto la pioggia battente di quella notte di tra-



Le condoglianze ai familiari delle vittime porte dal comandante dell'Arma dei Carabinieri gen. Sangiorgio e dal comandante della Legione, colonnello Mingarelli che ha guidato le lunghe, ardue e minuziose indagini culminate negli arresti

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15. alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto della inserzione (minimo 10 parole); la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare la ricerca viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

LAVORO PERS. SERVIZIO

Richieste
A Lire 50 per parola

DONNA referenziata, capace, tuttofare, offresi in cambio vitto e alloggio, molti pretese, possibilmente presso persona sola. Cassetta 6/N SPI Trieste (22585 A)

DINCONTI

via Coronio 33 - Tel. 762381
v. F. Severo 124 - Tel. 775133
Concessionaria esclusiva



CITROËN
Pronta consegna:
DYANE 6 - GS
AMI 8 - D

Worldwide Maintenance & Engineering Contractor is Accepting Applications for Following Positions:

POWER PLANT SHIFT SUPERVISOR

Experience in the operation of steam turbine generating sets and associated equipment i. e., high pressure water tube boilers, condensers and feed systems water treatment and evaporator plant and high voltage electrical distribution.

CONTROL ROOM OPERATOR ELECTRICAL PLANT

Three years experience of operation on the electrical distribution console or power station or marine electrical power plant.

CONTROL ROOM OPERATOR MECHANICAL PLANT

Three years experience of operation on the control console of power station or marine power plant (steam).

TURBINE OPERATOR

Three years experience in operation of industrial or marine steam turbine generating sets and highly familiar with the steam, condensers etc.

BOILER OPERATOR

Three years experience of operation on high pressure water-tube boiler and to be familiar with feed water treatment, Ph correction, electric and turbine driven feed water pumps.

All applicants must write, speak and read English fluently. Furnish complete written resumes of personal and work history to Casella Postale No. 15 Aviano, (Pordenone).

CAPO VENDITE

esperto settore vini birra bibite assumerà subito grossa azienda commerciale assicurando ottimo trattamento adeguata capacità garantita riservatezza

Offerta CASSETTA 3 N SPI - 34100 TRIESTE

Importante Industria ELETTROMECCANICA per nuovo Stabilimento a TRIESTE cerca:

1 CALCOLATORE
macchine CORRENTE CONTINUA
con provata esperienza pluriennale

Illimitate possibilità di carriera con ottimo trattamento economico. Inviare curriculum a:

CASSETTA 22/2 SPI 34100 TRIESTE

INDUSTRIA DI IMPORTANZA MONDIALE

operante nel settore elettromeccanico di produzione in grande serie di beni strumentali, con stabilimenti in Torino, nel quadro dell'incremento delle proprie vendite in Jugoslavia ricerca collaboratore

TECNICO COMMERCIALE

Si richiede:
- Laurea in ingegneria o diploma di scuola tecnico industriale;
- Precedente esperienza di vendita in settori di beni strumentali;
- Ottima conoscenza della lingua serbo-croata;
- Disponibilità a risiedere a Torino e ad effettuare frequenti viaggi nel territorio jugoslavo.

Si offre:
- Trattamento in azienda dinamica e all'avanguardia nel proprio settore;
- Partecipazione a corsi di addestramento;
- Retribuzione ed inquadramento categoriale commisurato alle effettive capacità.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a:
Cassetta 29/8 SPI - 10100 Torino

LAVORO PERS. SERVIZIO

Offerte
B Lire 150 per parola

A.A.A. CERCASI prestaservizi. Telefonare 24794. 22459 B
A.A. DOMESTICA stabile referenziata ottimo trattamento cerca. Telefonare 725395. 43569 B
ALTO stipendio offresi ragazza stabile. Telefonare 763232. 73374 B
CERCASI prestaservizi referenziata per coniugi soli, dalle 8.30 alle 14.30. Telefonare 31578. 43788 B
CERCASI prestaservizi referenziata pratica cucina. Telefono 764156. 43818 B
CERCASI prestaservizi giorni alterni zona Dreher. Telefonare 761630 in nedi. 43753 B
CERCASI domestica media età ore mattina da combinarsi per coniugi soli vicinanza Tribunale. Telefonare 769597 dopo ore 10. 22590 B
CERCASI prestaservizi referenziata pratica cucina. Tel. 764156. 43818 B
CERCASI stabile ottimo stipendio. Telefonare 38222. 43565 B
CONIUGI soli paraggi Sanatorio Triestino cercano prestaservizi 9-12 ore settimanali. Telefonare 762046. 43604 B
COLLABORATRICE domestica 3-4 mattine alla settimana zona San Luigi cerca. Tel. 93297. 43830 B
COLLABORATRICE domestica stabile offriamo massimo stipendio e relativi contributi per assicurarsi pensione adeguata, trattamento familiare. Telefonare 60555 - 810351.

DOMESTICA cerca per 4 ore pomeridiane orario da combinarsi. Tel. 3455 ore 18-20. 22494 B
DOMESTICA referenziata cerca bacca famiglia medico ore 8-16. Telefonare lunedì 89754. 43780 B
DUE adulti cercano domestica stabile con dormire casa signorile vicino stazione Centrale, ottimo stipendio. Telefonare 418719. 22600 B
FAMIGLIA cerca coniugi domestici 30-40 anni trattamento familiare ottimo retribuzione. Patente n. 2007 fermo posta Udine. 5878 B
FAMIGLIA tre adulti cerca referenziata 8-17. Tel. 23022. 22553 B
FAMIGLIA con bambini zona Servola cerca prestaservizi 4 mattine settimanali. Telefonare 815998. 43724 B
PER assistenza signora sola anziana cerca donna capace governo casa e cucina, buon trattamento, vitto e alloggio. Telefonare 421524 ore 10 in poi. 74944 B
PRESTASERVIZI due mattine settimanali cercano coniugi soli zona San Vito. Tel. 773633. 22975 B
PRESTASERVIZI 2-3 mattine settimanali cerca. Tel. 421314. 43738 B
PRESTASERVIZI cerca zona Grotta poche ore mattina. Telefonare 8-10 422445. 73554 B
PRESTASERVIZI cerca 3-4 mattine settimana. Telefonare 60496.
PULIZIA appartamento Rossetti 3 ore mattina referenziata cerca. Telefonare 727241. 22545 B
SIGNORA cerca persona referenziata per aiuto lavori casalinghi. Telefonare 724083. 43612 B
TUTTOFARE cerca persona sola. Tel. 81082 dopo ore 20. 22610 B

IMPIEGO E LAVORO

Richieste
C Lire 50 per parola

ASSISTENTE edile esperto cantiere costruzioni edili offresi senza impegno sa costruzioni. Cassetta 20 N SPI. BAMBINAIA offresi ore pomeridiane. Telefonare 797428. 43754 C
ESPERTA ufficio stenodattilo conoscenza serbo-croato tedesco impiegherebbe mezza giornata oppure dalle 8-17. Tel. 418287 dopo 18. 22606 C
EX esercente officine offresi ditta. Tel. 763300 feriali dalle 18 alle 19. 43838 C
GIOVANE 26enne offresi per mansioni ufficio orario unico o mezza giornata anche come magazziniere. Cassetta 38 G SPI. (43975)
IMPIEGATA madrelingua tedesca lunga pratica casa spedizioni offresi scopo miglioramento. Cassetta 13 N SPI, Trieste. (43872 C)
IMPIEGATA pratica ufficio paghe contributi offresi. Tel. 80881. 43886 C
OFFRESI commesso volontario interessato al lavoro in libreria, mititeente, molti pretese. Cassetta 1 N SPI. (43742 C)
OPERATORE macchina stampa Mulhith Rotarini lunga esperienza feriali. Cassetta 25 M SPI. (43728 C)

LAVORO A DOMICILIO

ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzioni avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 43694 CC
A.A.A. PAVIMENTO LEGNO raschiatura verniciatura riparazioni varie. Telefonare 161943. 43832 CC
A.A. SGOMBERO abitazioni canine locali cose di ogni genere eseguo traslochi rapidamente. Tel. 75374. 22664 CC
A. PITTORE appartamento lavoro accurato offresi prontamente moduli. Telefonare 722321. 43654 CC
ARATANGELO PARCHETTI pavimenti raschiatura verniciatura preventivi gratuiti interpellati. Rossetti 4-10 tel. 79497. 42987 CC
ANTENNISTI specializzati programmi I II Capodistria Lubiana riparazioni televisori preventivi gratuiti. 763945. 43677 CC

MANCINELLI

PARCHETTI
telefono 765255

ASSUMONS lavori di lucidatura, disegni, elaborazioni progetti edili, rilievi. Tel. 212091. 43594 CC
ELETTRICISTA autorizzato riparazioni installazioni aumento potenza valvole automatiche collaudi. 811753.
IDRAULICO autorizzato esegue lavori a domicilio, preventivi gratuiti. Telefonare 77977. 22632 CC
IDROSERVIZI di esegue riparazioni e sostituzioni idrauliche fornitura e posa in opera sanitari e accessori a domicilio. Chiamate n. 77019 (segreteria telefonica automatica). 43531 CC
IMPRESA artigiana pittore tappezziere appartamenti in genere mobili. Telefonare 231738. 22075 CC
PARCHETTI raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Telefonare 811594. 22498 CC
PELLE montoni ecc. pulisce smacchia tinge garanzia Cattaruzza, Giulia 13. 22610 CC
PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi modici. Tel. 69240. 43818 CC
PITTORE camere cucine appartamenti pitturatore olio porte finestre prezzi modici. Telefono 773994. 43776 CC
PITTORE decoratore esegue lavori carta parati. Tel. 421305 ore 9-20. 43870 CC
RADIOPIRANIZIONI televisori antenne trasduttori registratori autoradio giradischi cineproiettori radiogrammofoni radiotelefonati. Universalradio Seifertfontane 1 tel. 741317. 41748 CC
SARTÀ tappezzeria offresi. Tel. 824491. 43724 CC
SARTORIA bottega pianoterra Marzoni 2-s, rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Telefono 744531.
SGOMBERO ripulitura totale appartamenti, soffitti, locali in genere. Tel. 414244. 43587 CC
SGOMBERO abitazioni soffitti cantine materiali locali eseguo traslochi. Tel. 725597. 43581 CC
SGOMBERO anche gratuitamente cantine soffitti locali in genere. Tel. 731613. 43832 CC
SIGNORA offresi lavare, cucire, stirare domicilio persone sole, telefonare 723797 giorni feriali pomeriggio. 22678 CC
TRASLOCHI trasporti sgomberi, servizio accurato tutta Italia. Masi telefonare 773528. 43522 CC
VENEZIANE porta tendi verticali avvolgibili in plastica tende soffici riparatrici e forniture. Malcesi via Nordio 9 telefoni 763475, 767432. 73496 CC
VENEZIANE riparazioni posa in opera avvolgibili e porte a soffitto. Lady Fiat via Ugo Foscolo 3 telefono 744530. 22124 CC

IMPIEGO E LAVORO

Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A. GORIZIA per apertura nuovi uffici grande Azienda milanese selezione due diplomati materie tecnico-scientifiche, militassoli e una signora-signorina disponibili mezza giornata. Presentarsi dott. Signorini Hotel Palace, Corso Italia, lunedì ore 10.30-12.30. 14.30-19. 5948 D
A.A.A. SUPERMERCATO via Grimaldi il assume macellaio, cassiere, apprendista cassiera, ottime condizioni. 43707 D
A.A.A. AUTISTA magazziniere patentato B referenziato cerca. Presentarsi via Carducci 32. 22632 D
A.A.A. BANCONIERA referenziata cerca bar Bonanza, via Carducci 32. 43707 D
A.A.A. COMMESSA pratica calzature cerca calzoleria Principale, corso Italia 19. 73512 D
A.A.A. GODINA assume apprendista e commesse provette e un ragazzo apprendista. Presentarsi via Carducci 32 o telefonare 61373 orario negozio. 73392 D
A.A.A. RAGAZZA 16-18enne cerca bar Bonanza via Carducci 32. 22632 D
A.A. AIUTO banconiera cerca. Tel. 793504 dopo le 13. 1871 D
A.A. APPRENDISTA mezzalavorante parrucchiere cerca. Ottimo trattamento salone Luciana, via Saffronte 38. 1234 D
A.A. SOCIETA' esamina possibilità assunzione elemento maschile militente, offre prova selezione inquadramento contratto collettivo di lavoro, previdenza e assistenza di legge. Presentarsi domani piazza Unità 7 I piano stanza 18 ore 10-12. 73315 D
A. AIUTO banconiere 42 ore settimanali, domenica festa libera ottimo trattamento. Tel. 741886. 43514 D
A. APPRENDISTA banconiere 42 ore settimanali domenica festa libera ottimo trattamento. Tel. 741886. 43514 D
A. CERCASI tre elementi femminili provenienti settore vendite per lavoro programmato altamente retri-

Nuova Candy Stipomatic SILENT®

Energica con le pentole.

Delicata con i bicchieri.

Dolce con le orecchie.



La nuova Candy Stipomatic SILENT, oltre agli spruzzatori differenziati, ha un rivestimento interno di pannelli fonoassorbenti che isolano il rumore del lavaggio.

Elettrodomestici coordinati da arredamento: lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, cucine, condizionatori.

Candy

I tuoi desideri sono le nostre idee.



buito. Presentarsi via Conti 2/A. 43822 D

A. SOCIETA' cerca dattilografa maschio 35enne orario ridotto. Casella 24 M SPI. (43720 D)

A. SOCIETA' assume provata selezione elemento femminile; a idonea offre inquadramento contratto categoria. Presentarsi domani piazza Unità 7 primo piano stanza 18 ore 15-17.30. 73314 D

A. SOCIETA' cerca stenodattilografa cognizioni inglesi. Cassetta 24 M SPI. (43720 D)

ACCONCIATURA Lucio, via S. Niccolò 8, telefono 38786, offre a giovane signora l'occasione di apprendere con garanzie salariali e coscienza professionale il mestiere dell'acconciatura. 73524 D

AGENZIA marittima locale cerca giovane ragioniere militente anche primo impiego. Offerta cassetta 13 M SPI Trieste. (22541 D)

AIUTO banconiera cerca bar mercato ortofruttilo ingrosso domenica e feste libere, telefonare mattinata 421777. 73564 D

AIUTO banconiera cerca Caffè San Marco Battisti 18. 43532 D

AIUTO cuoca e internista cerca. Telefonare 771934. 43673 D

ALBERGO via Geppie 15 cerca cameriera per camere e ristorante. Tel. 224130. 43762 D

APPRENDISTA calzature cerca. Calzature «Cassia», Passo Goldoni 1. 22547 D

APPRENDISTA commesso patente auto stabile cerca autocorriere Settefontane 82 p. Perugia. 22515 D

ALBERGO via Geppie 15 cerca cameriera per camere e ristorante. Tel. 224130. 43762 D

APPRENDISTA commessa assume refezione II Caffè. Presentarsi lunedì pomeriggio via Piccardi 19. 73426 D

APPRENDISTA mezza capace manovale assumono. Salone Valeria via Giulia 88. 43644 D

ARTIGIANI oppure squadra muratori liberi subito per inizio cantiere costruzione villa. Presentarsi Atia studio via S. Francesco 14 oppure telefonare 763305. 43591 D

ASSUMIAMO tre signorine signore dinamiche per distribuire buoni omaggio. Silema. Rivolgarsi via Valmaura 11 telefono 815213. 73278 D

AUTISTA esperto cerca concessione di elettrodomestici, cerca inversaltante. Presentarsi via della Zudecche 1. 1858 D

AUTOTRASPORTATORE con mezzo proprio per consegne a domicilio di elettrodomestici, cerca inversaltante. Presentarsi via della Zudecche 1. 1858 D

AUTOTRASPORTATORE con mezzo proprio per consegne a domicilio di elettrodomestici, cerca inversaltante. Presentarsi via della Zudecche 1. 1858 D

BANCONIERE o aiuto cerca. Caffè Miramonte piazza Libertà 2. 43840 D

BARBIERE capace cerca ottimo trattamento, via Giulia 86, salone Gianni. 43896 D

BARISTI, aiuto baristi, posto stabile, importante società cerca per propri esercizi. Telefono 88257 orario ufficio. 73508 D

BEDEUTENDES Unternehmen in Pordenone sucht Jung-mannschaften mit perfekter Kenntnis der deutschen sprache (wort und schrift) für das Verwaltungs- und der Auslieferungsbüro des Auslieferungsbüro. Interessante Gehaltsmöglichkeiten, Werkskantine und andere Begünstigungen. Auslieferungsbüro Le-

bensauf einzuweisen an cassetta SPI n. 2 Pordenone. 5781 D

CALZOLERIA Viale cerca commessa pratica calzature e apprendista commessa. Viale XX Settembre 18. 22556 D

CARPENTIERI ottime ottime commesse. Impresa. Rivolgarsi via Valmaura 11 telefono 815213. 73278 D

CARROZZERIA via Ghirlandola 28 cerca mezzalavorante. Buon trattamento. 22516 D

CASA spedizioni cerca urgentemente abile impiegato interno archivi. Offerte presso Cassetta 12 N SPI Trieste. (22660 D)

CERCANSI autisti patente D-E trattamento ottimo. Tel. 416781. 73382 D

CERCANSI garzone pratica e mezzalavorante. Salone Bonanza via Toti 11 tel. 780774. 43699 D

CERCANSI aiuto banconiera. Ristorante Pizzeria 2000, telefonare 772063 ore 12-22. 1999 D

CERCANSI autista patente D carico e scarico. Magazzini Gerbini via Rossetti 6 Trieste, tel. 765309 - 765313. 22638 D

CERCANSI cassiera macelleria 16-18 anni. Tel. 762986 ore 14-16. 43818 D

CERCANSI commessa frutta verdura zona Flavia. Tel. 829460 pomeriggio. 43572 D

CERCANSI operaio specializzato meccanico auto e diesel. Tel. 220330. 43844 D

CERCANSI apprendista pratica. Salone Marcella tel. 756226. 43864 D

CERCANSI persona referenziata custodia bambini 3 anni 5 giorni settimanali 8-17 zona Besenghi. Telefono 750668 ore serali. 73560 D

CERCANSI ragazzo-a 15-16 anni per laboratorio serigrafico. Tel. 744762 lunedì. 73396 D

CERCANSI internista. Stivale d'oro, viale XX Settembre 5. 43687 D

CERCANSI lavorante per salone parrucchiere. Tel. 766533. 73490 D

CERCANSI operaio per trasporto mobili. Rivolgarsi Krainer, viale Miramonte 19, ore 17-19. 73516 D

CERCANSI lavandaia, albergo Città di Pordenone, via Artisti 8. 43760 D

CERCANSI parrucchiere capace 3 volte settimana o pomeriggio. Telefonare 410426. 73520 D

CERCANSI lavorante parrucchiere via Roma n. 17. 22630 D

CERCANSI mezza lavorante o apprendista parrucchiere. Tel. 765993. 43844 D

CERCANSI aiuto banconiera. Ristorante Pizzeria 2000, telefonare 772063 ore 12-22. 1999 D

CERCANSI autista patente D carico e scarico. Magazzini Gerbini via Rossetti 6 Trieste, tel. 765309 - 765313. 22638 D

CERCANSI cassiera macelleria 16-18 anni. Tel. 762986 ore 14-16. 43818 D

CERCANSI commessa frutta verdura zona Flavia. Tel. 829460 pomeriggio. 43572 D

CERCANSI operaio specializzato meccanico auto e diesel. Tel. 220330. 43844 D

CERCANSI apprendista pratica. Salone Marcella tel. 756226. 43864 D

CERCANSI persona referenziata custodia bambini 3 anni 5 giorni settimanali 8-17 zona Besenghi. Telefono 750668 ore serali. 73560 D

CERCANSI ragazzo-a 15-16 anni per laboratorio serigrafico. Tel. 744762 lunedì. 73396 D

CERCANSI internista. Stivale d'oro, viale XX Settembre 5. 43687 D

CERCANSI lavorante per salone parrucchiere. Tel. 766533. 73490 D

CERCANSI operaio per trasporto mobili. Rivolgarsi Krainer, viale Miramonte 19, ore 17-19. 73516 D

CERCANSI lavandaia, albergo Città di Pordenone, via Artisti 8. 43760 D

CERCANSI parrucchiere capace 3 volte settimana o pomeriggio. Telefonare 410426. 73520 D

CERCANSI lavorante parrucchiere via Roma n. 17. 22630 D

CERCANSI mezza lavorante o apprendista parrucchiere. Tel. 765993. 43844 D

CERCANSI donna prestaservizi trattoria. Rivolgarsi trattoria Cavana, Piazza Cavana 1. 22616 D

CERCANSI autista patente D carico e scarico. Magazzini Gerbini via Rossetti 6 Trieste, tel. 765309 - 765313. 22638 D

CERCANSI commesso o aiuto commesso per salumeria. Tel. 412586 lunedì mattina. 73558 D

CERCANSI dattilografa primo impiego, licenza media inferiore. Cassetta 24/L SPI Trieste (43541 D)

CERCANSI mezza lavorante parrucchiere pratica urgente. Tel. 223170 a casa. 22630 D

CERCANSI signora per piccola assistenza offrendo stanza mobilizzata comodo cucina. Tel. 32665. 43842 D

CERCANSI giovani venditori per articolo già introdotto in Trieste Assunzione immediata ottima retribuzione. Presentarsi via Brigata Casale 11, signor Exio. 22644 D

CERCO lavoro finito per stagione estiva Grado presso salone parrucchiere, ottima retribuzione. Scrivere passaporto n. 405030 fermo posta piazzale Sicilia Mestre (Venezia). 5928 D

COIN grandi magazzini assumono estetista venditrice prodotti alta cosmesi. Telefonare per appuntamento 5783. 73540 D

COMANDANTE, direttore macchina, ceranoni per imbarco motocisterne bandiera italiana viaggi lungo corso. Pregasi inviare curriculum cassetta 6 Z SPI 18121 Genova. 5947 D

COMMESSA calzature giornata intera cerca. Presentarsi martedì pomeriggio Calzature Cassia passo Goldoni 1. 43710 D

COMMESSA pratica anche profumiere cerca. Cassetta 1 M SPI. (43587 D)

COMMESSA pratica. Calzature La Famiglia via Molino a Vento 3. 002295 D

COMMESSA praticissima ramo calzature cerca. Cassetta 7 H SPI. (43587 D)

COMMESSA pratica assume refezione II Caffè. Presentarsi lunedì pomeriggio via Piccardi 19. 73426 D

CORRISPONDENTE lingue estere cerca industria locale precisare lingue conosciute e posti occupati. Cassetta 8 N SPI Trieste.

DATTILOGRAFIA pratica lavori ufficio cerca. Tel. 30031 orario ufficio. 43676 D

DIPLOMATO/A scuola statale d'arte, ramo arredamento, dinamico, capace, polivalente, cerca ditta costruttrice per collaborazione iniziale part-time, poi stabile, telefonare sig. Del Piccolo 3194 - 77319 - 796763. 43874 D

DITTA commerciale cerca stenodattilografa anche primo impiego nozioni tedesco settimana corta. Tel. 418892 lunedì 9-13, 14-19 oppure scrivere offerta: cassetta 14 M SPI. (43687 D)

DONNA generica che sappia cucinare cerca casa di riposo, via Valdivia 11. 22670 D

ELETTRICISTA con nozioni di elettronica cerca industria locale. Cassetta 11 N SPI Trieste. (73553 D)

ELSA MERLINI TORNA SUL VIDEO

TELEFONI BIANCHI
DAL FILO LUNGOLa «segretaria privata» degli anni '30
sarà interprete nei «Mariti» di Torelli

Roma, 30. Elsa Merlini, una delle attrici più affermate negli anni a cavallo tra i Trenta e i Quaranta, presto riapparirà in televisione, e più di uno spettatore, rivedendola, chiederà alla moglie o alla sorella coetanea: «ricordi». La segretaria privata, è il film con il quale nel 1931 la Merlini fece il suo brillante esordio nel cinema, aderendo al ruolo di una donna spumeggiante e spesso imprevedibile.

Sul video Elsa Merlini, che all'epoca dei telefoni bianchi si identificò spesso con ragazze piccolo-borghesi, fiere, spiritose e testarde, alla ricerca di una sistemazione («coercersi modello», «Lisetta»), a distanza di un trentennio, resterà nelle vesti di una granduchessa, interprete principale della commedia di Achille Torelli, «i mariti», diretta da Antonio Calenda, alla sua prima esperienza televisiva. Si tratta di una vecchia commedia rappresentata per la prima volta nel 1987. Gli elementi che la compongono sono gli scandali ai quali si contrappongono le convenzioni, i duelli che vengono combattuti in nome dell'onore, ma i toni sono sempre lievi, brillanti.

Prima ancora di apparire sul video nei panni di una nobildonna fine secolo, la indimenticabile protagonista della «Piccola città» di Wilder (non può essere sottovalutata l'attività da lei svolta nel campo della prosa), Elsa Merlini farà riscoprire la propria voce, che ha mantenuto quasi intatta la freschezza e i toni alti che la resero familiare in anni in cui il cinema era sinonimo di evasione, in una commedia radiofonica diretta da Luigi Duriss: «L'occhio del gatto» dell'ungherese Istvan Orkenyi. Farà la parte di «Topino», e l'atmosfera in cui si muoverà sarà, al limite, la stessa di quella del suo primo film: «La segretaria privata». Un'atmosfera, tuttavia, ancora più decadente, soprattutto paragonata al mondo di oggi.

La Merlini, che torna alla radio, dopo una assenza di cinque anni, avrà due partners di prim'ordine: Rina Morelli e Sarah Ferrati.

La Morelli e la Ferrati hanno recitato molte volte insieme, a cominciare da una edizione del «Sogno di una notte di mezza estate» nella quale, entrambe giovanissime, affrontarono il giudizio del pubblico. Recentemente sono riapparse in televisione nelle «Sorelle Materassi».

La Merlini, che torna alla radio, dopo una assenza di cinque anni, avrà due partners di prim'ordine: Rina Morelli e Sarah Ferrati.

FILODRAMMATICO
LA RAGAZZINA

GRANDE SUCCESSO AL NAZIONALE

Il pubblico triestino ha scelto ancora una volta il favoloso LELOUCH il regista delle più belle storie d'amore con il MAGNIFICO JEAN-PAUL BELMONDO «il tipo che piace alle donne».

CINERIZ presenta
JEAN-PAUL BELMONDO
ANNIE GIRARDOT

UN TIPO CHE MI PIACE
(un homme qui me plaît)

CLAUDE LELOUCH

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

música di FRANCIS LAI

Grosso impegno
del Teatro Ca' Foscari

Venezia, 30

La compagnia stabile del Teatro Universitario «Ca' Foscari» di Venezia presenterà a partire da domenica 7 aprile lo spettacolo «La tariffa delle cortesane» di Vinegia, ovvero la prostituzione a Venezia nei secoli XVI e XVII. Il supporto testuale dello spettacolo, con cui il teatro Ca' Foscari propone ancora una volta una tematica veneziana del tutto originale, come ebbe a fare già nel passato, è opera di Renato Padovan che è anche il regista dello spettacolo, ed è interamente basato su stampe e manoscritti, in gran parte inediti, d'epoca. Lo spettacolo è una delle più impegnative e facili dello stabile universitario veneziano, sia per le molte dei materiali di ricerca che ne costituiscono il sostrato documentario, sia per il numero di attori che agiscono sulla scena, sia per la particolare attenzione storica e stilistica con cui viene visto e interpretato il fenomeno della prostituzione nella Serenissima repubblica di Venezia.

Lo spettacolo, allo scopo di consentire una più ampia partecipazione di pubblico, avrà una lunga programmazione che si protrarrà per oltre un mese e mezzo.

Trinità piace
in Finlandia

Helsinki, 30

Prosegue il successo internazionale di «Continuavano a chiamarlo Trinità», uno dei film italiani meglio accolti in tutto il mondo. Il film con Terence Hill e Bud Spencer si è classificato al quinto posto assoluto in Finlandia nel consuntivo del film presentato nel '73.

Secondo la statistica resa nota da «The Finnish film foundation» primo è «Il padrino», seguito da «Gli aristocratici», «Dove c'è diavolo» e dal film finlandese «Lampunsaivat».

Quindi «Continuavano a chiamarlo Trinità» che precede «Love story», «Ma papà ti manda sola», «Il violinista sul tetto», «Cane di paglia». Ben piazzato pure «L'ultimo dei Mohicani», insieme a altri due film italiani: «Il Decamerone» di Pasolini e «Il buono, il brutto, il cattivo» di Sergio Leone.

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

(Ansa)

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI

da martedì 2

a domenica 7 aprile 1974

Spettacolo fuori abbonamento

GIANNI MORANDI

PAOLA PITAGORA

con

GRAZIANO GIUSTI

in

JACOPONE

Spettacolo musicale di Antonio

Laitani - Gianni Lo Scalzo -

Regia di Ruggero Miti

Prenotazioni Biglietteria Centrale

di Galleria Prati (tel. 36372-36347)

GRATTACIELO

CINEMATOGRAFICA PRINCEPS E B.I.D.A.

presentano

un film di GIANNI GRIMALDI

La governante

dalla commedia di VITTORIO BRANCATI

regia di

VITTORIO VENETO

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE

VERDI. Stagione lirica 1973-1974.

Oggi alle ore 17 ultima rappresentazione

di «Capuleti e i Montecchi» di

V. Bellini. Direttore Bruno Bar-

letti. Regia di Roberto Guicciardi.

POLITEAMA ROSSETTI. Martedì 2

ore 20 prima rappresentazione: «Ja-

copone» con Gianni Morandi, Paola

Pitagora e Graziano Giusti. Spetta-

colo fuori abbonamento. Prenotazioni

alla Biglietteria Centrale (tel. 36372-36347).

ARISTON-I.N.C.

LA CIRCONSTANZA

di ERMANNO OLMI

ALCIONE (tel. 786162). 14.30: «L'uc-

cello migratore». Nell'ambito della

contestazione scolastica un film di

divertimento con Lando Buzzanca,

Rossana Podestà e Raimondo Vian-

ello. Technicolor. Il film non è

vietato.

MUGGIA

VERDI. 15: «Grande salomè per una

rapina» con Jean-Claude Killy, Danie-

le Gaubert e Vittorio De Sica. Tech-

nicolor. 14. Riforma il capolavoro del

cinematografo: «Il dottor Zivago»

con Omar Sharif, Julie Christie e

Geraldine Chaplin. Il film del 6

Oscar. Technicolor. Grande successo.

LUNA PARK

Piazzale A. DE GASPERI

(Montebello - Filovia 18)

Modernissime e veloci Go-kart

Attrazioni per grandi e piccoli

Aperto tutti i giorni

UDINE

ARISTON. 15: «Il guspi». V. mi-

norì 14 anni.

CAPITOL. 15.30: «Il corpo». V. m. 18.

CENTRALE. 15.30: «Il dormiglione».

ODRONE. 15.30. Al Pacino in «Ser-

pico».

CRISTALLO. 15.30: «Fräulein in uni-

forme».

PUCINI. 15: «La grande abbuffata».

V. m. 18 anni.

DIANA. 15: «Number ones». V. m. 14

anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 15.15: «La

villeggiatura» con A. M. Merli e A.

Celi. V. m. 21.30.

CORSO. 15: «Pane e cioccolata» con

N. Manfredi e A. Karina. Colori.

U. m. 21.30.

VERDI. 15: «Le cinque giornate» con

A. Celentano e M. Tolo. Colori. V. m.

14 anni. U. m. 21.30.

VITTORIA. 15: «Le svedesi» contin-

uavano a ballare... la mazurka a

letto con E. Tovo e O. Soloff. Co-

lori. V. m. 18 a. U. m. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Sole

rosso» con U. Andreas, G. Bronson

e T. Minto. Colori. U. m. 21.30.

SAN GIORGIO (Luciano). 18.30: «La

polizia ringrazia» con Enrico Maria

Salerno e Mariangela Meleto. A co-

lori. U. m. 20.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «La governante» del

romanzo di V. Brancati. Con Vito-

rio Capitoli e Paola Quattrini. Sco-

pe a colori.

EXCELSIOR. 14: «Il rompicapo» con

Lino Ventura e Jacques Brel. A co-

lori.

MODERNO

II SETTIMANA

RIDEI PIANO PER SENTIRE

GLI SPAZII NEL NUOVO

WESTERN DI SERGIO LEONE

IL MIO NOME

E' NESSUNO

con

TERENCE HILL H. FONDA

FILODRAMMATICO

LA RAGAZZINA

EXCELSIOR

OGGI alle 14.15

STUDENTI INGRESSO LIBERO ALL'IPPODROMO

per la sfida delle AMAZZONI del C.U.S. ai COLLEGHI

(1.a e 3.a CORSA)

cucina bolognese

prenotazioni tel. 767613

ERMANNO suggerisce: NON ORDINATE! lasciatevi consigliare

AL RISTORANTE

ARISTON-I.N.C.

LA CIRCONSTANZA

di ERMANNO OLMI

ALCIONE (tel. 786162). 14.30: «L'uc-

cello migratore». Nell'ambito della

contestazione scolastica un film di

divertimento con Lando Buzzanca,

Rossana Podestà e Raimondo Vian-

ello. Technicolor. Il film non è

vietato.

MUGGIA

VERDI. 15: «Grande salomè per una

rapina» con Jean-Claude Killy, Danie-

le Gaubert e Vittorio De Sica. Tech-

nicolor. 14. Riforma il capolavoro del

cinematografo: «Il dottor Zivago»

con Omar Sharif, Julie Christie e

Geraldine Chaplin. Il film del 6

Oscar. Technicolor. Grande successo.

LUNA PARK

Piazzale A. DE GASPERI

(Montebello - Filovia 18)

Modernissime e veloci Go-kart

Attrazioni per grandi e piccoli

Aperto tutti i giorni

UDINE

ARISTON. 15: «Il guspi». V. mi-

norì 14 anni.

CAPITOL. 15.30: «Il corpo». V. m. 18.

CENTRALE. 15.30: «Il dormiglione».

ODRONE. 15.30. Al Pacino in «Ser-

pico».

CRISTALLO. 15.30: «Fräulein in uni-

forme».

PUCINI. 15: «La grande abbuffata».

V. m. 18 anni.

DIANA. 15: «Number ones». V. m. 14

anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 15.15: «La

villeggiatura» con A. M. Merli e A.

Celi. V. m. 21.30.

CORSO. 15: «Pane e cioccolata» con

N. Manfredi e A. Karina. Colori.

U. m. 21.30.

VERDI. 15: «Le cinque giornate» con

A. Celentano e M. Tolo. Colori. V. m.

14 anni. U. m. 21.30.

VITTORIA. 15: «Le svedesi» contin-

uavano a ballare... la mazurka a

letto con E. Tovo e O. Soloff. Co-

lori. V. m. 18 a. U. m. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Sole

rosso» con U. Andreas, G. Bronson

e T. Minto. Colori. U. m. 21.30.

SAN GIORGIO (Luciano). 18.30: «La

polizia ringrazia» con Enrico Maria

Salerno e Mariangela Meleto. A co-

lori. U. m. 20.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «La governante» del

IMPORTANTE società petrolifera seleziona addetti ramo provincia Trieste. Telef. 820440 lunedì mattina. 43722 D

IMPORTANTE società carattere nazionale cerca per filiale Trieste esperienza impiegata stenodattilografica. Scrivere curriculum cassetta 7/N 24100 SPI, Trieste. (1888 D)

I NEGOZI T Club cercano nuovi collaboratori: buoni stipendi, 5 giorni lavorativi, possibilità carriera. Segreteria T Club via San Francesco 11. 1592 D

INTERNISTA cerca per cucina quattro ore giornaliere ristorante al Bragoso. Tel. 61388. 22624 D

INTERNISTA per cucina e aiuto banconiere, ristorante cerca, telefonare 66913. 73562 D

INTERNISTE pulitrici cerca società per propri bar telefono 68237 orario ufficio. 73510 D

LA CIOGNA via Carducci 15 cerca commesse qualificate desiderose migliorare posizione economica e carriera. Rivolgarsi presso il negozio durante le ore di lavoro. 87 D

LATTERIE Carlsberg Duino assumono impiegata possibilmente pratica ufficio, cassiera per bar bianco, elemento giovane disposto condurre reparto gelateria e pasticceria surgelata. Telefonare 208208. 73438 D

LAVANDERIA Muglia cerca generica. Tel. 27128 mattina. 43583 D

LAVORANTE parrucchiere capace, apprendista volontaria, cerca salone Gianni, Crispi 18, tel. 744797, 22597 D

MAGAZZINIERE provata esperta esperienza organizzativa e tenuta carico scarto magazzino cerassi. Cassetta 17 M SPI Trieste. (73434 D)

MECCANICI elettromeccanici assumono prontamente. Presentarsi Pasquale Trieste ore 16. 73336 D

MECCANICO auto cerassi. Concessionario Simco-Duplica, viale Ippodromo 2. 37 D

MECCANICO aiuto meccanico cercanti con urgenza zona Montebelluna per assunzione stabile. Salari incentivati. Cassetta 15/M SPI Trieste. (22557 D)

MEZZALAVORANTE brava, volontaria, pratica manicure, cerassi. Telefono 43306 - 41183. 43778 D

MONFALCONE centro salone estetici cerca estetista-massaggiatrice-collaboratrice stagionale o fissa. Telefonare 72190 pomeriggio. 145 D

MURATORI e manovali ottimo trattamento cerca impresa. Rivolgarsi via Valmaura 11 telefono 813213. 73276 D

NEGOZIO centro cine foto cerca apprendista commessa bella presenza preferibilmente conoscenza sloveno, ottimo stipendio, offerte manoscritte, curriculum. Cassetta 4/N SPI Trieste. 43770 D

OLYMPIA Italiana cerca apprendista da avviare settore macchine elettroniche, preferibilmente cognizioni elettronica Radio TV. Presentarsi ditta Rean via di Campo Marzio 6, lunedì 15-16. 22596 D

OPERAI per lavoro a turni assunzione prontamente. Presentarsi Pasquale Trieste ore 16. 73338 D

OPERAI per lavoro a turni assunzione prontamente. Presentarsi Pasquale Trieste ore 17. 73340 D

PARRUCCHIERA anche mania giornata cerassi. Telefonare 755387 oppure 755331 lunedì. 43626 D

PASTICCIERE cerca stabile oppure a ore. Telefonare 209372. 1843 D

PASTICCIERE cerca a ore. Telefonare 209489. 1843 D

PASTICCIERE cerca pasticceria Jerian via Combi 26. 22439 D

PER negozio elettrodomestici radio tv centrale cerca direttore responsabile con pluriennale esperienza vendite capacità organizzativa e cassiera referenziata età non inferiore 25 anni. Scrivere cassetta 15 L SPI Trieste. (22433 D)

PIZZAIOLO qualificato, macchina serietà, cerassi. Telefonare 0431-43277. 43633 D

PRIMO portiere albergo pratico referenziato conoscenza lingue cerassi. Scrivere cassetta 17 L SPI (43513 D)

PULITRICI portieri cerassi ottimo trattamento, telefonare 30317 ore 10-12. 43690 D

PULITRICI primaria società nazionale assume manutenzione uffici centrali. Tel. 33385 dalle 10 alle 12 dalle 17 alle 19. 73404 D

RADIOBACCHELLI via Pascoli 24 assume prontamente radiotecnico da laboratorio e radiotecnico antenna interessati miglioramenti. 73360 D

RAGIONIERA pratica contabilità calcolo massima serietà referenze prontamente disponibile assumesi; eventuale titolo preferenza conoscenza serbo-croato oppure sloveno se capace svolgere mansioni richieste. Si prende in considerazione anche contabile mezza giornata. Cassetta 4 M SPI Trieste. (73356 D)

RAGIONIERA esperto a contabilità generale casa spedizione agenzia marittima cerassi. Curriculum dettagliato cassetta 7 M SPI. (43614 D)

RINOMATA impresa cerca esperto dinamico contabile con capacità amministrativa a livello dirigenziale da 27 a 35 anni stipendio da accordarsi. Cassetta 19 L SPI Trieste. (43525 D)

SOCIETA' internazionale seleziona personale femminile presenza media cultura per segreteria di produzione propaganda base 120 mila mensili. Per appuntamento telefonare 790455 pomeriggio. 73442 D

STENODATTILOLOGRAFA conoscenza lingue estere cerca industria locale precisare curriculum vitae. Cassetta 9 N SPI Trieste. (73548 D)

STUDIO medico cerca signorina pomeriggio lunedì 15.30-17, Crispi 3/V. 1234 D

STUDIO tecnico cerca dattilografa a ore. Telef. 743175 lunedì ore 16. 43871 D

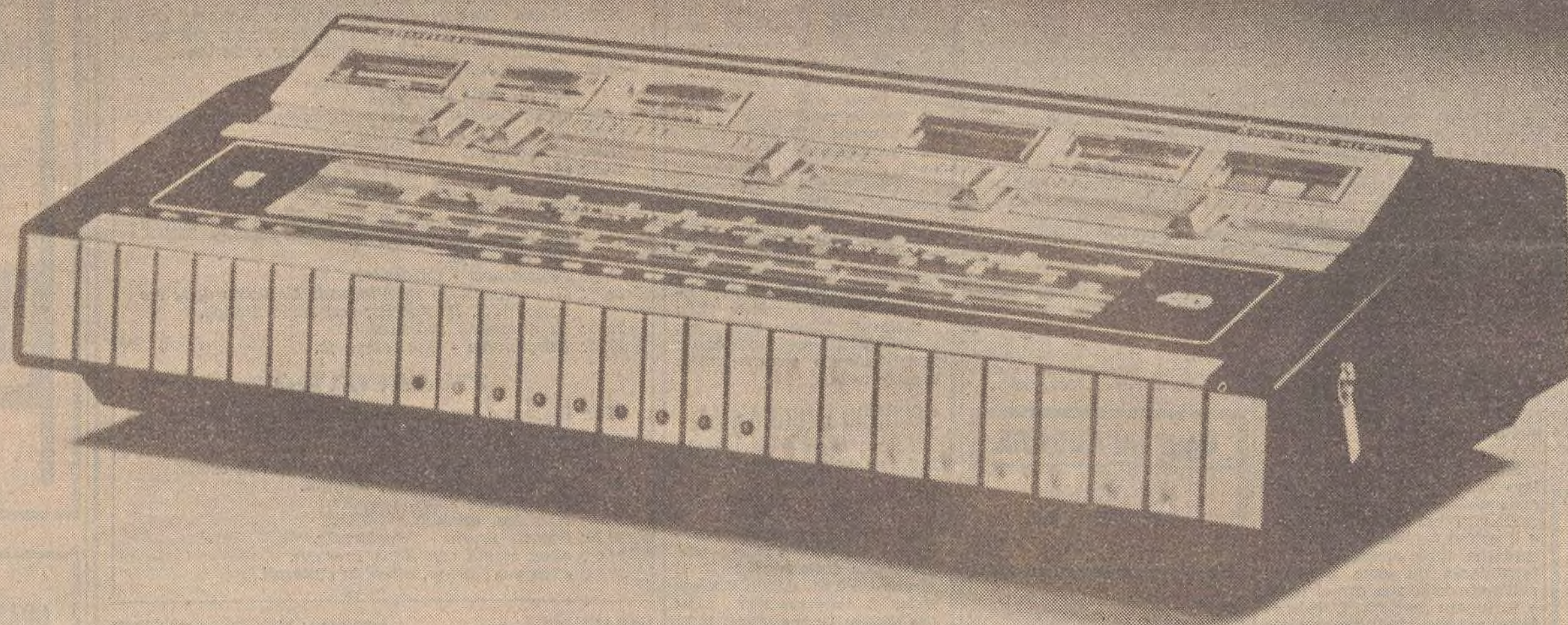
STUDIO consulenza del lavoro tessile impiegata e praticante ufficio. Scrivere cassetta 10 M SPI. (43624 D)

TRASPORTATORE, mezzo proprio, minimo 6 q.li lavoro assicurato tutto l'anno, consegna a domicilio bevande cerca D.B.E.M.A. Presentarsi via Pagliaroli ang. Beato Angelico. 22618 D

ZINELLI e Periz cerca fattorino con patente millenaria dinamico. Presentarsi dalle 15.30 alle 17 in via Mazzini 31. 73418 D

MPP Padova

Il design e la potenza delle fuoriserie



RTV 1020 HI FI 4D - 240 watt

- Selettore FM completamente elettronico con 8 settori ad impuls
- Console con 6 strumenti indicatori di facile lettura
- GRUNDIG Super Tunoscope per una esatta sintonizzazione
- Prese per due cuffie
- Prese per 3 coppie di altoparlanti
- Potenza massima 240 watt musicali con 4 altoparlanti
- Larghezza di banda della potenza 5...80.000 Hz
- Distorsione uguale o inferiore a 0,1%
- Mobile color antracite o bianco
- Dimensioni ca. 61 x 15 x 33 cm.

GRUNDIG

STANZE E PENSIONI Offerte

Lire 130 per parola

F AFFITTASI stanza comoda cucina in via della cucina propria. Visitare 13-14 La Ferla, Zanetti 2 III. 43680 F

F AFFITTASI stanza mq 15, VIALE XX SETTEMBRE, 15.000 mensili, esclusivamente per uso ufficio o studio - AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, tel. 767733. 43750 F

F AFFITTASI mobilata centralissima tutti comfort. Indirizzo SPI. 22556 F

F AFFITTASI mobilata ingresso indipendente, bagno, a persone occupate. Telef. 822038. 22573 F

F AFFITTASI camera mobilata una persona, tutti comfort. Tel. 815944 ore 10-12. 43568 F

F AFFITTASI stanza comoda cucina in via della cucina propria. Visitare 13-14 La Ferla, Zanetti 2 III. 43680 F

F AFFITTASI stanza mq 15, VIALE XX SETTEMBRE, 15.000 mensili, esclusivamente per uso ufficio o studio - AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, tel. 767733. 43750 F

F AFFITTASI mobilata centralissima tutti comfort. Indirizzo SPI. 22556 F

F AFFITTASI mobilata ingresso indipendente, bagno, a persone occupate. Telef. 822038. 22573 F

F AFFITTASI camera mobilata una persona, tutti comfort. Tel. 815944 ore 10-12. 43568 F

F AFFITTASI stanza comoda cucina in via della cucina propria. Visitare 13-14 La Ferla, Zanetti 2 III. 43680 F

F AFFITTASI stanza mq 15, VIALE XX SETTEMBRE, 15.000 mensili, esclusivamente per uso ufficio o studio - AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, tel. 767733. 43750 F

F AFFITTASI mobilata centralissima tutti comfort. Indirizzo SPI. 22556 F

F AFFITTASI mobilata ingresso indipendente, bagno, a persone occupate. Telef. 822038. 22573 F

F AFFITTASI camera mobilata una persona, tutti comfort. Tel. 815944 ore 10-12. 43568 F

F AFFITTASI stanza comoda cucina in via della cucina propria. Visitare 13-14 La Ferla, Zanetti 2 III. 43680 F

F AFFITTASI stanza mq 15, VIALE XX SETTEMBRE, 15.000 mensili, esclusivamente per uso ufficio o studio - AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, tel. 767733. 43750 F

F AFFITTASI mobilata centralissima tutti comfort. Indirizzo SPI. 22556 F

F AFFITTASI mobilata ingresso indipendente, bagno, a persone occupate. Telef. 822038. 22573 F

F AFFITTASI camera mobilata una persona, tutti comfort. Tel. 815944 ore 10-12. 43568 F

F AFFITTASI stanza comoda cucina in via della cucina propria. Visitare 13-14 La Ferla, Zanetti 2 III. 43680 F

F AFFITTASI stanza mq 15, VIALE XX SETTEMBRE, 15.000 mensili, esclusivamente per uso ufficio o studio - AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, tel. 767733. 43750 F

F AFFITTASI mobilata centralissima tutti comfort. Indirizzo SPI. 22556 F

F AFFITTASI mobilata ingresso indipendente, bagno, a persone occupate. Telef. 822038. 22573 F

F AFFITTASI camera mobilata una persona, tutti comfort. Tel. 815944 ore 10-12. 43568 F

F AFFITTASI stanza comoda cucina in via della cucina propria. Visitare 13-14 La Ferla, Zanetti 2 III. 43680 F

F AFFITTASI stanza mq 15, VIALE XX SETTEMBRE, 15.000 mensili, esclusivamente per uso ufficio o studio - AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, tel. 767733. 43750 F

F AFFITTASI mobilata centralissima tutti comfort. Indirizzo SPI. 22556 F

F AFFITTASI mobilata ingresso indipendente, bagno, a persone occupate. Telef. 822038. 22573 F

F AFFITTASI camera mobilata una persona, tutti comfort. Tel. 815944 ore 10-12. 43568 F

F AFFITTASI stanza comoda cucina in via della cucina propria. Visitare 13-14 La Ferla, Zanetti 2 III. 43680 F

F AFFITTASI stanza mq 15, VIALE XX SETTEMBRE, 15.000 mensili, esclusivamente per uso ufficio o studio - AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, tel. 767733. 43750 F

F AFFITTASI mobilata centralissima tutti comfort. Indirizzo SPI. 22556 F

F AFFITTASI mobilata ingresso indipendente, bagno, a persone occupate. Telef. 822038. 22573 F

F AFFITTASI camera mobilata una persona, tutti comfort. Tel. 815944 ore 10-12. 43568 F

F AFFITTASI stanza comoda cucina in via della cucina propria. Visitare 13-14 La Ferla, Zanetti 2 III. 43680 F

F AFFITTASI stanza mq 15, VIALE XX SETTEMBRE, 15.000 mensili, esclusivamente per uso ufficio o studio - AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, tel. 767733. 43750 F

F AFFITTASI mobilata centralissima tutti comfort. Indirizzo SPI. 22556 F

F AFFITTASI mobilata ingresso indipendente, bagno, a persone occupate. Telef. 822038. 22573 F

F AFFITTASI camera mobilata una persona, tutti comfort. Tel. 815944 ore 10-12. 43568 F

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte

Lire 130 per parola

I A.A.A.A. SISTIANA pronto ingresso 2 stanze stanzetta cucina bagno giardino comune comfort moderni affittasi 85.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 788163. 43834 I

I A.A.A.Z. BOX auto via Bellugosa affittasi prontamente IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

I A.A.A.Z. MAGAZZINO mq 250 adatto per qualsiasi attività commerciale AFFITTASI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

I A.A.A.Z. MOBILIATO LUSUOSO in via Battisti. Appartamento di rappresentanza composto da 5 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnata AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

I A.A.A.Z. MOBILIATO PRONTA ENTRATA in palazzina vista mare ubicazione Duino: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, moderni comfort, garage per due macchine AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

I A.A.A.Z. PRONTA ENTRATA in via Franco, tre stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, ascensore, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

I A.A.A.Z. SCANTINATO pressi via Giulia mq 140 AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

I A.A.A. AFFITTASI prontamente bellissimo appartamento piano attico via Piccardi salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grandissima terrazza, poggolo, cantina, centralnata. Altro zona Fabio Severo - Coronico, salone, due stanze, cucina, poggolo, cantina, centralnata, affittasi pure prontamente - Rivolgarsi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali. Orario 15-19.30. 22536 I

I A.A. AFFITTASI uso ufficio o ambulatorio 4 stanze servizi I piano ascensore inizio via Molino a Vento, Amm.ne Trevisan tel. 24816. 22567 I

I A. AFFITTASI appartamento signorile primentrata, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, centralnata, ascensore, garage. Prontentrat. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43798 I

I A. AFFITTASI lussuoso primo ingresso soggiorno 3 stanze doppi servizi box cucina. Tel. 31192. 73498 I

I A. APPARTAMENTO in villa centrale biservizi giardino riscaldamento affittasi 150.000. AGEF Zanetti 1. 43649 I

I A. MONTE RADIO auto salone tre stanze mansarda garage affittasi. AGEF Zanetti 1. 43653 I

I A. MUGLIA in villa affittasi 3 stanze salone riscaldamento primo ingresso 150.000. AGEF Zanetti 1. 43649 I

I AFFITTASI Montebelluna zona centrale 3 camere soggiorno cucina doppi servizi. Tel. 735724 Trieste. 43718 I

I AFFITTASI due stanze, soggiorno 11 re 90.000 Muglia. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telefono 35111. 1566 I

I AFFITTASI quartiere in villa 3 camere cucina vasto soggiorno vasti poggiosi paraggi Muglia. 43698 I

I AFFITTASI villa padronale zona Besenghi composta: pianoterra, salone sala pranzo stanzino cucina wc; primo piano, stanza da letto 2 stanzette salottino bagno soffitta, giardino confinante con parco alberato, VESTA via Gallina 4. 22546 I

I AFFITTASI 3 stanze uso ufficio rimessa a nuovo paraggi piazza Unità. Amm. Salska telef. 60856 lunedì. 73412 I

I ALABARDA affitta: APPARTAMENTO lussuoso salone 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi box due auto cantina ampia, terrazza stupenda vista golfo. BOXES via Locchi, Anton. MAGAZZINO deposito zona Verga. Telefono 29566. 43728 I

I APPARTAMENTO zona LOCOCHI 3 camere cucina bagno 2 poggiosi centralnata ascensore affitta immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 43693 I

I APPARTAMENTO via Cerretto salone, due stanze, doppi servizi, cucina, terrazza con lungo corridoio affittasi pronta entrata. Per visita telefonare 767946 ore 15-18 lunedì. 73572 I

I BAIAMONTI signorile ammobiliato, stanza soggiorno cucinino bagno affittasi per 6 mesi. Informazioni tel. 734257. 43812 I

I BESENHGI stanza bagno guardaroba box auto (senza comodo cucina) affittasi ammobiliato 80.000 mensili. Informazioni tel. 734257. 43812 I

I BUONARROTTI, uso ufficio, 4 camere, servizi, riscaldamento, posto auto proprio, affittasi 20.000 - ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 22572 I

I CENTRALE, bellissimo, RIMESSO NUOVO, 2 camere, salone, doppi servizi, ascensore, centralnata, affittasi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 22572 I

I CENTRALISSIMO modernamente arredato ogni comfort vasta terrazza soleggiata affittasi. Telefonare 38117 quaterm. 22614 I

I CONTONEVOLI favolosa vista golfo affittasi lussuoso 2 stanze doppi servizi cucina tinello salone giardino proprio uso piscina otto boudoir centralnata. Cassetta 13 SPI. (43166 I)

I LOCALE magazzino vari usi 80 mq affittasi. Tel. 37813 lunedì. 22580 I

I MAGAZZINO centralissimo 85 mq 3 fori altissimo adiacente piazza Barriera affittasi. Cassetta 19 M SPI. (43711 I)

Continua in 12a pagina

COMPAGNIA INTERNAZIONALE

Ricerca per assunzione immediata

ELEMENTI capaci, dotati di spirito d'iniziativa, particolarmente adatti ad avere contatti ad alto livello, in possesso di laurea o con una cultura universitaria.

SI OFFRE inquadramento 1.a categoria, con possibilità di guadagni superiori ai 6.000.000 annui oltre ad un equo rimborso spese.

Sono indispensabili automobile e telefono propri.

E' previsto un training retribuito e con rimborso spese a Milano, sede italiana della Compagnia.

Gli interessati, che dovranno essere liberi subito o comunque non oltre i 10 giorni, si presentano ad un Funzionario della Compagnia, all'HOTEL DE LA VILLE - Riva Tre Novembre 11, TRIESTE - per un'intervista preliminare, dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 di lunedì 1.o aprile.

La Ditta Elettroforniture
MARCHIOL S.a.s.

cerca

RAPPRESENTANTE

per TRIESTE e GORIZIA

preferibilmente con esperienza nel settore elettrico.

Indirizzare richieste a Casella Postale 269 - Treviso.

Società d'importanza internazionale, leader nel suo settore, in fase di continuo e costante sviluppo, ricerca

FUNZIONARI DI VENDITA

per le province di:

Gorizia - Trieste - Udine

La ricerca, di notevole interesse per i suoi contenuti, è orientata su candidati in possesso di indubbie doti di personalità, dinamismo, iniziativa e già sensibilizzati da precedenti esperienze ai problemi della vendita per conto di aziende modernamente organizzate.

Per la mansione precitata la Società offre:

- interessanti prospettive di qualificazione professionale;
- condizioni economiche decisamente superiori ai livelli di mercato.

Tutte le lettere verranno inviate all'Azienda cliente, a meno che non vengano posti vincoli di riservatezza. Inviare curriculum dettagliato, per espresso, citando chiaramente OPE 1950 P. alla:

ORGA PLEIN EMPLOI - 00187 Roma - Via Aureliana, 2

ORGA

ORGA PLEIN EMPLOI

P

SERVIZIO INSEGNAMENTI

UNA NOTA DELL'AZIENDA DOPO I RECENTI FATTI SINDACALI

Punta al Mezzogiorno il nuovo slancio dell'IRI

Quintuplicati in dieci anni gli investimenti nel Sud - Tutto è pronto per il centro siderurgico di Gioia Tauro: si attende il «via» del CIPE

Roma, 30. In relazione ai recenti avvenimenti sindacali e ad alcune interpretazioni date sulla linea del gruppo IRI, soprattutto in merito alla politica di investimenti nel Mezzogiorno, l'IRI riconferma in una sua nota la volontà di giungere sollecitamente a una positiva soluzione delle vertenze in corso. In una serie di incontri informativi — è detto nella nota — i programmi e le iniziative allo studio sono stati illustrati ai dirigenti sindacali in tutte le loro implicazioni produttive e occupazionali, indicando i possibili tempi di realizzazione in base agli andamenti del mercato e alle indagini sensibili condotte economicamente.

In particolare per l'Alfa Romeo — in coerenza con l'orientamento dell'IRI, volto a realizzare nel Mezzogiorno nuove iniziative in armonia con la politica economica del governo — è stata precisata la destinazione al Sud di tutti gli investimenti, eccetto quelli strettamente necessari al centro. Per quanto concerne gli altri investimenti, diretti a raggiungere il livello indispensabile sotto l'aspetto economico e produttivo, nella nota si afferma che l'azienda è impegnata in conformità dell'invito rivolto dal ministro delle partecipazioni statali, a realizzare uno studio per l'aggiornamento dei suoi programmi. Ciò potrà avvenire ovviamente non appena l'evoluzione del mercato, sottoposto oggi a tensioni che non consentono attendibili previsioni, manifesterà indicazioni di sufficiente chiarezza, in quel momento sarà possibile fissare in termini quantitativi gli incrementi occupazionali derivanti dall'ulteriore sviluppo produttivo.

Per il centro siderurgico di Gioia Tauro — prosegue la nota — l'IRI ha riconfermato di essere pronto a dare attuazione al progetto, con la modalità e nei tempi necessari, non appena interverrà la relativa deliberazione del CIPE. E' stato anche confermato che la prima fase riguarderà l'attuazione della minatoria a caldo, con occupazione a regime di 7.500 addetti. Secondo la nota, la condotta dell'IRI di rigoroso rispetto delle sfere di competenza e delle funzioni attribuite dalla legge è stata oggetto di non corrette valutazioni. Infatti, si osserva che è opportuno ricordare che la politica di investimenti è attribuita al CIPE, su proposta del ministro per le partecipazioni statali, il potere di formulare, nei confronti degli enti di gestione, le direttive generali per l'attuazione dei programmi, con indicazioni delle relative localizzazioni. Nell'attuazione di tali direttive gli enti agiscono con l'autonomia ed i vincoli che discendono da una corretta applicazione di quanto disposto dalla legge 22 dicembre 1956, n. 1589, che impegna gli istituti gestori delle partecipazioni statali ad operare secondo criteri di economicità. Di fronte all'interesse del sindacato di promuovere un processo di più diffusa espansione industriale, specie nel Mezzogiorno — rileva poi la nota — non c'è stata, né c'è, da parte dell'IRI, neppure in occasione delle difficili, ma non inconciliabili vertenze in corso, una contrapposizione di interessi e di scopi. L'IRI, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto dei propri obblighi statutari, si è sempre impegnato a ricercare le condizioni che possano conciliare, di volta in volta, l'economicità delle iniziative con il perseguimento degli obiettivi di interesse generale che il governo ritiene di realizzare da ciò discendente la necessità di non distaccarsi da quella condizione imprenditoriale che è il presupposto stesso per il concreto raggiungimento dei fini pubblici e tra questi, in primo luogo, dello sviluppo del Mezzogiorno.

L'impegno dell'IRI nel Mezzogiorno è andato rapidamente crescendo nel corso del tempo: gli investimenti, in lire costanti, sono saliti da 500 miliardi nel quinquennio 1958-62 a oltre 2.400 nel 1968-72; nell'ultimo quinquennio i nuovi posti di lavoro direttamente creati sono stati circa 50 mila, per quasi totalità manifatturieri. Con ciò il gruppo IRI ha assunto un ruolo sempre più rilevante nel processo di sviluppo delle regioni meridionali: gli investimenti meridionali del gruppo nell'industria sono saliti tra il 1958-62 e il 1968-72 dall'8,5 a circa il 25 per cento dei corrispondenti investimenti

nazionali ed esteri nel Sud, raggiungendo il 32 per cento nel 1972. Nell'industria manifatturiera (che maggiormente contribuisce alla crescita occupazionale) l'IRI, che nel 1967 rappresentava il 3,8 per cento dell'occupazione nazionale, ha registrato un incremento definito nella nota «oggettivamente eccezionale»: nell'ultimo quinquennio i nuovi posti di lavoro determinati direttamente dalle iniziative IRI rappresentano il 69 per cento di tutta la nuova occupazione creata nel Sud.

In tale linea di progressiva accelerazione, si scrivono ora i definiti programmi del gruppo definiti a fine 1972, attualmente in corso di aggiornamento; si tratta di 4.300 miliardi di lire di investimenti e di un incremento di occupazione diretta

di quasi 60 mila persone, nel cui circa il 90 per cento nell'industria manifatturiera. A fine 1977 l'occupazione nel Mezzogiorno delle aziende, cui il gruppo IRI partecipa, supererà largamente le 150 mila persone, raggiungendo un livello quasi triplo di quello esistente alla fine del 1957.

«Un gruppo come l'IRI — conclude la nota — che ha dimostrato con il suo impegno di essere all'avanguardia nell'azione per il progresso del Mezzogiorno, resta al servizio di questo fine e chiede soltanto un giudizio obiettivo. In questa occasione l'IRI manifesta ancora una volta la sua volontà operante al servizio della comunità nazionale, nel rispetto doveroso delle responsabilità che gli competono e dei suoi obblighi che gli derivano dalla legge».

GLI «OCCHI» ELETTRONICI DEL «MARINER 10» HANNO POSTO FINE A SECOLI DI ILLAZIONI

Mercurio: una lenda desolata trafitta da migliaia di crateri

Spettacolo immagini riprese da appena 720 chilometri di distanza - Il piccolo pianeta (il più vicino al Sole) è avvolto da una sottile atmosfera velenosa di neon, argon ed elio - Temperature estreme: da +480 a -210 gradi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pasadena, 30. Il Mariner 10, la sonda spaziale americana piena zeppa di strumenti ad altissimo contenuto tecnologico, ha iniziato oggi la sua orbita di osservazione di Mercurio dopo aver rivelato che la superficie del pianeta è desolata come quella della Luna, tempestate di crateri e avvolta da una sottile atmosfera estremamente rarefatta, composta di gas velenosi.

Le prime immagini della superficie del pianeta mai riprese dall'uomo da distanza ravvicinata — quota 720 chilometri — sono state trasmesse a Terra dalla sonda. Uno scienziato ha affermato che si tratta di fotografie davvero spettacolose, che danno molto di più di quanto si pensava. Le centinaia di foto ap-

prese sui monitor del laboratorio di propulsione a getto di Pasadena hanno provocato fra gli scienziati e i tecnici che le osservavano un enorme interesse, un senso di stupore misto a perplessità. Il flusso delle foto che si succedevano con un ritmo incalzante si è arrestato solo quando la sonda è venuta a trovarsi al di sopra della faccia occulta del pianeta.

Il capo del gruppo di tecnici che ha curato l'installazione sulla sonda degli apparecchi televisivi che hanno provveduto alla trasmissione delle immagini, Bruce Murray, ha riferito che dalle foto risulta che Mercurio è simile alla Luna, tempestate da un'infinità di crateri prodotti verosimilmente dall'impatto di vari corpi celesti contro la superficie del pianeta. Come la Luna, Mercurio presenta una realtà arida ed impervia e appare talmente inospitale da rendere difficile anche la possibilità della presenza di forme di vita. Per il fatto di essere il pianeta più vicino al Sole la temperatura della sua superficie tocca i limiti paurosi di 480 gradi sopra zero a 210 gradi sotto zero.

Ma i crateri di Mercurio — alcuni talmente vasti da avere un diametro di oltre cento chilometri — non presentano sullo sfondo catene montuose o valli o altipiani simili ai vasti oceani asciutti della Luna. I geologi, almeno per ora, non riescono a trovare una spiegazione per alcuni rilievi fatti dalla sonda. Vi è per esempio una lunga e stretta fossa che attraversa il terreno, vi sono improvvise spaccature nella superficie e una specie di muro che attraversa un cratere per oltre 150 chilometri. Gli scienziati sono rimasti anche incuriositi dal campo magnetico rilevato dal Mariner 10, che sembra essere un cratere per oltre 150 chilometri. Gli scienziati sono rimasti anche incuriositi dal campo magnetico rilevato dal Mariner 10, che sembra essere un cratere per oltre 150 chilometri. Gli scienziati sono rimasti anche incuriositi dal campo magnetico rilevato dal Mariner 10, che sembra essere un cratere per oltre 150 chilometri.

RAPINA «BIS» a un benzinaiolo

Casale Monferrato, 30

Per la seconda volta nel giro di 48 ore, il benzinaiolo Giuliano Buracco di 54 anni, addetto al turno notturno di una stazione di servizio sulla statale 31 del Monferrato, è stato rapinato da malviventi. Riformata un'auto, Buracco stava rientrando nella guardiola quando un uomo armato di pistola e mascherato — seguito da qualche passeggero — gli ha imposto di alzare le mani e di non muoversi; contemporaneamente il complice ha tagliato i fili del telefono (come era stato fatto in occasione dello scippo precedente di giovedì scorso) e si è impadronito di circa diecimila lire contenute in un cassetto.

(Ansa)

VA A VUOTO UNA TEMERARIA INIZIATIVA DELLA «MALA» GENOVESE

Buttano cinque milioni appena estorti a una vedova

Temendo di cadere nella trappola predisposta dalla polizia hanno preferito disfarsi del denaro - Avevano minacciato di morte il figlio della signora

Genova, 30

Un'estorsione di cinque milioni di lire è stata portata a termine la scorsa notte contro una facoltosa vedova di Busalla, nell'entroterra di Genova. Successivamente, però, il pacco con il denaro è stato recuperato dai carabinieri. Chi lo aveva preso, forse temendo di essere stato scoperto, se ne è disfatto ben presto.

Il fatto ha avuto inizio mercoledì scorso. La signora Mira Franciolini, di 40 anni, vedova di un impresario edile e proprietaria di alcuni immobili nel centro di Busalla, ha ricevuto una telefonata con la quale le si ingiungeva di preparare cinque milioni di lire se non voleva che le fosse ucciso il figlio Marco, di nove anni. «Poi ti telefoneremo», concludeva la telefonata.

Il giorno successivo, durante la notte, la donna ricevette una seconda telefonata: dopo averle

chiesto se aveva preparato i soldi e ingiungendole di non avvertire né la polizia né carabinieri, le si diede appuntamento per le 2 e mezzo del mattino in una strada isolata. Mira Franciolini, che nel frattempo aveva già avvertito i carabinieri, disse che a quell'ora aveva paura e rifiutò.

Il giorno successivo, ieri, nuova telefonata: «Vieni stasera alle 23.30 sulla strada del giovane, le fu detto. Quindi le fu indicato dove avrebbe dovuto depositare i soldi: sul ciglio della strada, accanto ad un cartello pubblicitario. Un sottufficiale dei carabinieri si è allora nascosto nell'auto della donna, che si recò nella località indicata. La donna è scesa, ha posato il pacco, ed è ripartita.

I carabinieri, appostati nell'ombra, hanno atteso qualche tempo in attesa che qualcuno si presentasse a ritirare il denaro. Ad un certo punto, visto che non c'era nessuno, i militari sono andati nel punto dove il pacco era stato depositato per riprenderlo, ma era scomparso. Gli investigatori ritengono che qualcuno fosse appostato nella casa vicina e, strisciando, aveva tentato di impossessarsi del denaro senza che nessuno se ne rendesse conto.

Come abbiamo detto, tuttavia, la situazione si è poi risolta nel migliore dei modi. Gli investigatori hanno anche catturato due giovani su cui peserebbero notevoli indizi.

POTENTE TURBINA presentata dalla Fiat

Zurigo, 30

Alla conferenza internazionale sulle turbine a gas che si apre domani a Zurigo, la Fiat divisione mare presenta una nuova turbina tra le più potenti sinora realizzate: la TG 50, capace di erogare 100 MW (140.000 CV) a 3.000 giri al minuto, che ha recentemente superato le prove al banco iniziando la produzione di serie.

Progettata con caratteristiche tecnologiche molto avanzate, questa nuova turbina raggiunge un rendimento del 31 per cento, sensibilmente superiore a quelli dei modelli tradizionali, e presenta doti di compattezza e rapidità di avviamento che la rendono adatta sia come unità di punta che per servizi intermedi e di base. E' stata inoltre studiata per azione im-

su Mercurio di un'atmosfera di idrogeno. Secondo il dr. McElroy, invece, il Mariner ha accertato che l'atmosfera è costituita in gran parte da una miscela di neon, argon ed elio. «Questo è il primo pianeta da noi osservato la cui atmosfera non sia composta da una miscela di idrogeno ed elio», ha dichiarato lo scienziato. «Questo è il primo pianeta da noi osservato la cui atmosfera non sia composta da una miscela di idrogeno ed elio», ha dichiarato lo scienziato. «Questo è il primo pianeta da noi osservato la cui atmosfera non sia composta da una miscela di idrogeno ed elio», ha dichiarato lo scienziato.

La sonda continuerà a fotografare Mercurio mentre si allontana dal pianeta alla velocità di 39 mila chilometri all'ora. Le trasmissioni delle foto del pianeta a Terra cesseranno l'11 aprile. Il Mariner 10 si inserirà in un'orbita attorno al Sole e rientrerà nel campo gravitazionale di Mercurio il 22 settembre. Non vi è dubbio che la missione della sonda darà agli scienziati una messe di informazioni sul pianeta di gran lunga superiore a quanto si era riusciti a sapere su di esso in due secoli di osservazioni da Terra.

Appena informato del successo della missione, il presidente Nixon ha affermato: «Con questa impresa cominciamo a porre fine a secoli di illusioni sul pianeta più vicino al Sole. A nome di tutti gli americani formo le più cordiali congratulazioni alla NASA e all'équipe del Mariner 10 per questa importante realizzazione. Il lavoro e l'abilità che hanno contribuito al successo del Mariner 10 sono conformi ad una tradizione storica che ebbe inizio con lo sbarco sullo scoglio di Plymouth ed è proseguita fino allo sbarco dell'uomo sulla Luna».

Richard Saltus

PER L'UNDICESIMA VOLTA DI NUOVO IN CARCERE il superinnamorato siculo

Fidenza, 30

Stefano Cambria, il siciliano più volte respinto da Maria Barbieri, la giovane maestra di Fidenza, che ha sposato un altro uomo, è tornato in carcere per l'undicesima volta: ha tentato infatti di sfondare a spallate la porta della sua amata che così ha dovuto chiamare ancora i carabinieri. L'arresto è stato immediato e, dopo dieci condanne avute dal pretore, quest volta Cambria comparirà in tribunale per rispondere di violazione di domicilio. Per il suo

(Italia)

TROVATO NELL'AUTO DAL MEDICO FRANCESE CHE HA ESAMINATO LE SALME

HANNO COMPIUTO UN DIARIO I MILANESI MORTI NEL SAHARA

Ma le autorità algerine non vogliono ancora renderlo pubblico - Critiche ai sistemi di soccorso

Algeri, 30

C'è un diario che narra le ultime ore dei quattro turisti milanesi morti di sete nel deserto del Sahara. Le autorità algerine avevano sempre affermato che ancora nessun corpo non era stato ritrovato. Un'altra lettera è stata rivelata dal medico francese dell'ospedale di Tamanrasset che ha esaminato le salme. Il medico ha dichiarato ad alcuni familiari delle vittime di aver trovato la lettera all'interno della «Gaz», accanto al cadavere di Liliana Morani, che si era avvertita personalmente alla gendarmeria algerina. Di fronte a queste affermazioni le autorità hanno ammesso l'esistenza della lettera, ma si sono per il momento rifiutati di mostrarla ai familiari affermando che si tratta di un documento necessario all'inchiesta in corso.

Si è potuto sapere soltanto

che la lettera è scritta con una calligrafia piccola e rotonda, simile appunto a quella della Morani, e contiene numerose date e cifre: come se le quattro donne avessero tenuto un diario. Il testo della lettera peraltro non è stato ancora esaminato. Il medico ha dichiarato che la «Gaz» ha abbandonato l'asse Tamanrasset-In Guezzam per avventurarsi nel dedalo di piste che partono dalla «Transahariana» verso Est. Ma quali che possano essere gli errori commessi dai quattro automobilisti milanesi, appare evidente fin da ora che all'ordine di marcia è stata compiuta di un dispositivo che consisteva di avviare tempestivamente le ricerche dei turisti che si perdevano fra Tamanrasset e la frontiera con il Niger. Le formidabili uscite dall'Algeria vengono infatti compiute a Tamanrasset: ma da questa lo-

calità al posto di frontiera di In Guezzam vi sono ancora 420 chilometri durante i quali un automobilista è praticamente abbandonato a se stesso. Colpisce il contrasto con quanto avviene nel vicino Niger. Lì, il posto di frontiera si trova ad Assamakka, 25 chilometri a Sud di In Guezzam, dove ogni macchina che entra nel paese viene controllata. I gendarmi si informano della sua destinazione, che non può essere che Arli e Agadez, avvertono quindi telegraficamente i loro colleghi di quelle località. Se in capo a due o tre giorni il veicolo annunciato non arriva, scattano automaticamente le ricerche.

(Ansa)

Non è di simile accade in Algeria. A In Guezzam esiste una forte con una grossa guarnigione militare, ma i soldati si limitano a controllare che i viaggiatori (appostati a Tamanrasset) non entrino in Algeria, ma non prendono nemmeno nota delle targhe dei veicoli in uscita. Cosìché, se una macchina parte da Tamanrasset ma non arriva a In Guezzam, l'allarme può tardare un mese o anche più. E' quanto è avvenuto per i quattro sventurati milanesi, e che rischia di ripetersi per altri turisti se non viene introdotto un regolare scambio di informazioni tra Tamanrasset e In Guezzam.

(Ansa)

NEI LABORATORI AMERICANI

Nuove armi anti-cancro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 30

Dieta meno grassa, sigarette speciali, stimolazione artificiale del sistema immunitario: le armi contro il cancro sono state sviluppate negli ultimi anni da un convegno annuale di redattori scientifici a St. Augustine (Florida), patrocinato dall'«American Cancer Society».

Al convegno in corso in Florida non si sono avuti finora annunci sensazionali nel progresso degli studi oncologici, ma una serie di comunicazioni scientifiche di notevole interesse. Tra le tante, una delle più interessanti riguarda la possibile efficacia anti-cancro della dieta povera di grassi animali e in particolare a basso livello di colesterolo — già consigliata a coloro che soffrono di disturbi cardiovascolari. La questione riguarda soprattutto il cancro del colon e dell'intestino.

Secondo il dott. Ernst Wynder, presidente dell'«American Health Foundation» di New York, diverse ricerche hanno finora dimostrato che i dietisti hanno dimostrato che i ricoverati di colostomia producono feci cariche di sostanze derivate dal metabolismo del colesterolo stesso e dei sali della bile, oltre che una quantità insolitamente grande di alcuni batteri capaci di svilupparsi solo in assenza di ossigeno. Questi batteri, crescono in uno degli elementi che compongono le feci: l'acido colico.

Wynder, che è un oncologo chimico, cancerologo. E' stato dimostrato che in cinquant'anni una persona che si nutre secondo una dieta ricca di grassi espone a propria volta a un rischio di contrarre il cancro pancreatico endogeno, aumentando quindi enormemente il rischio di contrarre il cancro rispetto a chi segue una dieta meno ricca di grassi. Wynder, anche il cancro del pancreas e quello dei reni potrebbero essere in relazione ad eccessi alimentari.

Di un'altra forma di tumore maligno, il cancro polmonare, si continua ad aumentare sensibilmente negli ultimi tempi nei paesi più sviluppati ha parlato il dott. Benjamin Van Duuren della facoltà di medicina di New York University. Secondo Van Duuren le sigarette hanno molto a che vedere con il costante aumento del male e poiché, nonostante gli appelli ripetuti, non c'è ancora un deciso ridere il vizio del fumo non resta che produrre sigarette non cancerogene o se non altro meno pericolose. A parere dello studioso, si è già verificato un aumento di «cancer» rispetto a questo obiettivo. «Credo che entro cinque o dieci anni riusciremo a vedere i risultati del nostro lavoro — ha detto Van Duuren — ora che abbiamo individuato le sostanze cancerogene e i loro co-agenti. La sostanza chimica più pericolosa per i polmoni originata dalla combustione delle sigarette, a parere di Van Duuren, è il «catene», un componente relativamente abbondante del catrame prodotto da ogni sigaretta.

Un altro tipo di cancro per il quale il convegno ha individuato qualche novità è la leucemia acuta degli adulti: uno specialista inglese, il dott. Ray Powles, direttore di due centri di cura per leucemie al centro del Surrey, ha affermato che è possibile prolungare la vita dei pazienti integrando i tradizionali trattamenti chemioterapici con una stimolazione artificiale del sistema immunitario naturale dell'organismo umano. La tecnica sperimentata da Powles consiste nell'iniettare cellule di leucemia umana in un organismo sano, che produce le cellule difensive spontanee contro le cellule ematiche maligne.

Un altro tipo di cura del cancro di qualsiasi tipo, finora parzialmente sperimentato solo in provetta — è di realizzazione pratica ancora molto lontana nel tempo — è quello delle «bombe microscopiche» ideate dal dott. William Dreyer del «California Institute of Technology». Il metodo — che secondo Dreyer sembra offrire la più grande speranza per il futuro — consiste nell'immettere nell'organismo umano microsfere di speciale plastica con un diametro massimo di due milionesimi di un pollice (meno di un milionesimo di centimetro) ricoperte di anticorpi ricavati dal sistema immunitario di difesa. Secondo Dreyer, in laboratorio è stato già dimostrato che le microsfere convergono verso determinate cellule malate nel sangue (e quindi in qualsiasi punto dell'organismo) e le attaccano. La microsfere servono come veicoli di anticorpi attirati dagli antigeni delle cellule malate a causa di quei complessi e scitili meccanici e chimici che cominciano appena ora ad essere scoperti e controllati dalla microbiologia.

(Ansa)

Pietro Mariano Benni

STUPIDA RECORD SOTTO LA DOCCIA per 4 giorni: assiderato

Binghamton, 30

Preston Stockman, uno studente dell'università di Binghamton, non ha avuto affetto durante il tentativo di battere il record mondiale di «doccia». E' infatti finito in ospedale con un principio di assideramento, dopo aver trascorso quattro giorni e mezzo sotto la doccia del dormitorio universitario.

«Mi si sono gonfiati mani e piedi — ha detto Preston — a un certo momento mi si è tappato un orecchio e invano ho tentato di rimoverlo. In seguito, gli orecchi si sono gonfiati e le cose peggioravano. Sul finire mi sembrava proprio di agonizzare». L'annuario del record dell'«American» è stato consultato da Stockman, che ha deciso di tentare la doccia in sette giorni e poco più.

(Ap)

quando gli argomenti non mancano...

...si può correre il rischio di mettere «troppa carne al fuoco». All'Universaltecnica sono arrivate centinaia di novità, e siccome è impossibile parlare di tutte, esaminiamo tre temi soltanto. Il primo riguarda le

pulizie pasquali

che per l'Universaltecnica rappresentano da tanti anni un cavallo di battaglia. Ogni anno infatti, in questa occasione l'Universaltecnica presenta le novità più fresche in fatto di lucidatrici aspirapolvere, battitappeti, lavabiancheria, applicando per l'occasione prezzi e condizioni «extra».

Questo è anche il periodo in cui si pensa alla trasformazione degli impianti di riscaldamento:

caldaie a metano

di tutte le marche di maggior fiducia sono presenti all'Universaltecnica, che è lieta di mettere a disposizione i propri tecnici per risolvere ogni problema legato all'impianto di riscaldamento.

E, per passare al tema opposto, ecco i nuovissimi

condizionatori d'aria

che saranno i protagonisti indiscussi nella prossima stagione calda. Un consiglio: i prezzi stanno salendo, e questa purtroppo non è una novità.

L'Universaltecnica da parte sua compie ogni sforzo per mantenerli ai «vecchi livelli». Tuttavia è prudente — e previdente — prenotare fin d'ora ciò che vi occorre: avrete la certezza di godere dei prezzi «vecchi», e quella di non dover aspettare la merce. Le condizioni di pagamento Universaltecnica sono proverbialmente favorevoli: prezzi bassissimi, e rateazioni fino a 24 mesi. A ciò si aggiunge ora anche il vantaggio di poter acquistare con i famosi assegni «T club - Cassa di Risparmio di Trieste», a condizioni di particolare convenienza.



UNIVERSALTECNICA

CORSO SABA 18

VIA ZUDECCHE 1

PIAZZA GOLDONI 1

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

FALLIMENTO DELLA SOC. A.R.L. BUFO & MALLARDI VENDITA ALL'INCANTO DI BENI IMMOBILIARI

Con ordinanza 18.3.1974 n. 1599 Cron. il G.D. al fallimento ha ordinato la vendita dei seguenti immobili:

1) P.T. 1420 del c.c. di Aurisina, p.c. 62/18 di circa 4593 mq. area edificabile compresa nella zona di piano regolatore E/1-F. Prezzo base 35 milioni, cauzione 3.500.000, spese 4 milioni 400 mila, minimo aumento 380 mila.

2) P.T. 1443 del c.c. di Aurisina, p.c. 62/28 di circa 18297 mq. area edificabile compresa nella zona di P.R.E./1-F. Prezzo base 122.000.000, cauzione 12.200.000, spese 14.000.000, minimo aumento 1.220.000.

3) P.T. 1442 del c.c. di Aurisina, p.c. 62/30 di circa 10.730 mq. e P.T. 1444 del c.c. di Aurisina, p.c. 62/302 di circa 9384 mq. area edificabile compresa nella zona di P.R.E./1-F. Prezzo base 160.000.000, cauzione 16 milioni, spese 16.000.000, minimo aumento 1.600.000.

4) P.T. 32155 del c.c. di Trieste con le congiunte 47/1000 p.i. della P.T. 26204 di Trieste, alloggio al VII piano di via Giuliani 30, mercato «G 7» in bruno con annessa cantina al seminterrato. Prezzo base 12 milioni 600 mila, cauzione 1.260.000, spese 1.500.000, minimo aumento 300 mila.

Le domande per la partecipazione all'incanto che avrà luogo alle ore 10 del 30 aprile 1974, in carta da bollo da L. 400, vanno presentate alla Cancelleria Fallimenti (stanza 78 del Palazzo di Giustizia), entro le ore 12 del 29.4.1974 accompagnate dalla cauzione e dall'importo per le spese.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere interamente versato, in contanti, prova di detrazione della cauzione, in cancelleria entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Spese di vendita e trasferimento a carico dell'aggiudicatario.

IL CANCELLIERE CAPO SEZ.
Giuseppe Ciccarelli

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il sottoscritto Notaio dott. Giulio Fiora, rende noto che il giorno 5 aprile 1974, alle ore 10, nel suo studio, in Trieste, via Genova n. 14, si procederà alla vendita con incanto dell'alloggio al terzo piano della casa civici numeri 134/1 e 134/2 di via dell'Istria, in Trieste, costituente il corpo tavolare 1.0 della Partita Tavolare 1538 di Santa Maria Maddalena Superiore, con le congiunte 20/1000 parti indivise del corpo tavolare 1.0 della Partita Tavolare 1618 di Santa Maria Maddalena Superiore, di proprietà della defunta Elisabetta Storch ved. Bartoli, giusta provvedimento del Tribunale di Trieste di data 30 gennaio 1974 Cron. 906.

L'incanto avverrà sulla base del prezzo, indicato nel sopraccitato provvedimento, di Lire 6.350.000 con offerte in aumento non inferiori a Lire 500.000. Ogni concorrente dovrà depositare non oltre le ore 10 del giorno fissato, per la vendita, nelle mani del sottoscritto Notaio, la somma di Lire 600.000 per cauzione e spese.

Il saldo prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

IL NOTAI
dott. Giulio Fiora

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 75/72
Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 dell'11 aprile 1974, nell'aula 238 del Tribunale avrà luogo la vendita dei seguenti immobili:

— 1/3 p.i. della P.T. 467 di Caresana c.t. 2.0 p.c.

— 1163/25: bosco e P.T. 301 di Caresana c.t. 24, p.c.

— 1042/1: prato (due separati appezzamenti di terreno) di proprietà di Tullio Milan, al prezzo base di lire 360.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 20.000.

Per partecipare all'asta ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno fissato per la vendita il 25 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Il saldo prezzo dovrà essere versato entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni nella Cancelleria civile, stanza 240.

Trieste, 4 marzo 1974

IL CANCELLIERE
Rubini

CIVIDIN & ROSENWASSER

APPARTAMENTI
E LOCALI D'AFFARI
a condizioni buone
con mutui e dilazioni

Via A. Diaz 7, telefono 62481

(3 linee a ricerca automatica)

L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18, escluso il sabato

DINCONTI

via Coronio 33 - Tel. 762381

v. F. Severo 124 - Tel. 775133

Concessionaria Volkswagen



Pronta consegna:
MAGGIOLINO
PASSAT - K 70

IMPORTANTE SOCIETÀ

cerca

uso ufficio in affitto o per acquisto appartamento minimo mq 250 con 10 stanze anche da sistemare.
Cassetta 8/N SPI, 34100 TS

CORSI PER PATENTI DA DIPORTO

presso

SCUOLA VELA
GRADO - Riva Brioni, 10
Telefono: (0431) 81271

MONFALCONE Sanpolo affittasi primo ingresso appartamento 3 stanze bagno acqua calda centralizzata posto macchina. Tel. (040) 415142.

MONFALCONE - PRONTENTRATA 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, centralinfa, affittasi 65.000 - ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235 Trieste.

PADUINA signorile, salone, 2 stanze, stanzina, bagno, 85.000 affitta immobiliare Oriani 2.

PIED-A-TERRA zona F. SEVERO mobilato stanza cucinino doccia centralinfa affitta immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10.

POSTI macchine e garage affittansi. Telef. 815213 dalle 15 alle 17 escluso sabato e domenica.

SOFFITTA bella stanza, cucina, wc comune, affitta signora sola 17.000 immobiliare Oriani 2.

TARVISIO monolocale con servizi, vuoto, affittasi dal 1.0 giugno. Tel. (0434) 30279 dalle 21 alle 22. 2913 I

ZONA Ospedale casa nuova tutti comforti affittansi 2 stanze con servizio uso studio o ambulatorio. Informazioni tel. 734237.

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasti telef. 783183.

AFFITTASI quartiere ammobiliato altipiano libero fino ottobre. Telefonare 231741 ore pasti.

AMMINISTRAZIONE cerca appartamenti in affitto modesti e lussuosi per propria clientela solvibile. Telefonare 31192.

AMMINISTRAZIONE statale ricerca venti locali circa uso uffici, intermediari. Telefono 763944 ore antimeridiane giorni feriali.

CERCASI affitto garage cantina Siliana. Telefono 209448.

CERCASI affitto locale per deposito officina tutti pretese qualsiasi posto. Telef. 413762.

CERCASI appartamento massimo 70 mila. Telef. 740655.

CERCASI in affitto casa con orto Frilli qualsiasi posizione. Scrivere: Giovanni Meneghini, via Colautti 2 Trieste.

CERCASI appartamento paraggi marina, tre stanze, cucina, bagno, affitto 70.000 - 90.000. Telef. 63425.

CERCASI 2 camere cucina Rolano o centro pagando un anno anticipato. Tel. 41411 lunedì 9-11. 43670 L

CERCO in affitto magazzino con passo carrabile per deposito merci minimo 1200-1500 mq. Cassetta 23 I SPI.

CONIUGI referenziatissimi cercano affitto salone 2 stanze nuovo rinnovato intermediari. Telef. 7336 interno 87 ore ufficio.

FERROVIERE cerca affitto appartamento modesto 2 camere cameretta bagno Trieste Monfalcone o dintorni, intermediari. Telef. 421831.

PROSSIMI sposi cercano affitto 2-3 stanze servizi riscaldamento massimo 75.000. Telef. 751056. 43701 L

SOCIETÀ cerca per proprio funzionario appartamento anche nuovo, preferibilmente ammobiliato. Indirizzare offerte Cassetta 5/N SPI Trieste.

SPOSI senza figli cercano appartamento in affitto, due stanze, cucina. Tel. 732887.

TRE stanze servizi uso sartoria cercasi affitto urgentemente zona Goldoni, Barriera Vecchia. Tel. 727853.

UNA due stanze servizi poggiali oppure terrazza o attico cerco affitto periferia anche Muggia. Tel. 68018 mattino.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. PELLACCERIA Ziliotto, via Milano 18, primo piano. Troverete: leopardi somali, pantere, guigari, ocelot messicani, visoni canadesi, persiani Swakara extra, lontre Alaska, castori, castorini, Breitachwanz, zibellini Polak, marmotte, linci russe e canadesi. Modelli moda 1974-75. Prezzi controllati.

A.A. RIVOLUZIONARIO riscaldamento elettrico Coala dalla Svezia, ora anche in Italia. Consumo massima economia, nessuna manutenzione, facile installazione, garanzia 7 anni. Scandinavian General System Radiatori Coala via Matteotti 52 telefono 770944.

A. ELDON riscaldamento definitivo non necessita opere murarie pannelli originali svedesi. Via dell'Istria 95 telefono 824354.

BARBANCINO nano cucciolo grigio Silver alta genealogia con pedigree iscritto al LOI. Tel. 794184.

CARROZZELLA per invalidi occasione vendita. Rossi, salita Ubaldini 23 Margutta.

COMPRESSORE 25 50 100 litri combinata saldatrice portatile trapani no occasionissima vendesi, via Comiti 9/1.

CUCIOLI taglia piccola vende Parco del Canale, Padriciano 147, tel. 226273.

FOXTERRIER pelo liscio cuccioli eccezionali pedigree, vende dott. Visentini, tel. 411081.

IL mini calcolatore elettronico tascabile Kessel 308 avente tutti i più moderni dispositivi è in vendita a sole lire 46.500 da Crasso Galleria Rossini.

MACCHINA Singer 15.000, 35.000, 75 mila, zig-zag valigia, mobilteti motorini, rimodernature riparazioni. Gramacini Barriera 10.

OCCASIONE vendesi 2 bilance Berkel portata da 5 e 10 Kg. 1 cassa controllo Nibon 15. 1 stantuffo. Telefonare 81045 dalle 14-15.

PELLICCE - Settimana del persiano (ocelots - Felidae) - Persiano da lire 300.000 in poi. Zamppe da lire 200.000 in poi. Altro vastissimo assortimento; taglie da 42 a 56. Prezzi stracciocazione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre n. 18 - III piano - Ascensore. 37 M

PROIETTORE sonoro imbottito superetto garanzia filmini vendesi 48 mila. Tel. 767770, 731353, 73400 M

RICEVITORI per 27 Mhz tipo BC 603 e BC 923A perfettamente funzionanti. Tel. 76172.

ROLLEIFLEX Synchro compur-Fluor con accessori adatta a professionista vendesi, tel. 828176.

VENDESI abito sposa lungo taglia 46-48. Telefonare 761079 lunedì.

VENDESI Boxer anni 1 pedigree. Telefonare 412653 ore antimeridiane.

VENDESI cucciolo pastore tedesco con pedigree. Tel. 767677, 73350 M

VENDESI vestito comunione bambina. Telefonare 796235.

VENDO macchina cucire Necchi elettrica. Tel. 412161.

VENDONSI anche separati, pure matrimoniali lino ricamata mano e coprietto moderno lana. Telefono 416935.

VENDONSI tavolo 6 sedie pelle mogano, impianto gas-auto, carrozina. Tel. 417333.

Continua in 14.a pagina

quando si è mini basta poco

Quando si è piccoli, ma piccoli come la Mini, basta poco davvero per avere tanto. Bastano meno di 7 litri di benzina per fare 100 chilometri tutti di corsa.

tutti brillanti.
Basta 1 litro di benzina per 14 chilometri, scattando ai semafori, riprendendo a basse e alte velocità.

Bastano 1,7 litri di benzina a testa per portare comodamente 4 persone per 100 chilometri. E proprio vero, con la Mini risparmi tanto senza rinunciare a niente.



Mini

INNOCENTI
auto speciali per gente speciale

FILIALE LEYLAND INNOCENTI
DI PADOVA
Piazza De Gasperi, 12 - tel. 30394
BELLUNO
Giovanni Manzotti & C.
Via Feltrina, 238 - tel. 25097
BOLZANO
V. Mich & C.
Via Claudia Augusta, 13 - tel. 41119
GORIZIA
Autosilva
Via XXIV Maggio, 14 - tel. 87573

MESTRE
Autolombro
Corso del Popolo, 7 - tel. 56094
PADOVA
Bepi Kossilker Automobili & C.
Viale Codrunga, 4/1 - tel. 662855
PORDENONE
L'Automobile
Viale Guglielmo - tel. 5541
ROVIGO
Motoricambi Polesana
Viale Porta Po, 61/B - tel. 21109

THIENE
Fratelli Contro
Via Santa Rosa, 3/A - tel. 32210
TRENTO
m.a.s. di Haichner
Via Brennero, 41 - tel. 33134
TREVISO
Sile Motori
Viale della Repubblica, 27B - tel. 62743
TRIESTE
Itotecnica Giuliana
Via Paolo Ratti, 2 - tel. 36618

UDINE
Autofrutana
Viale Europa Unità, 35 - 36220
VERONA
Tino Guidotti & C.
Piazza Renato Simoni, 38 - tel. 24186
VICENZA
Safco
Viale della Pace, 248 - tel. 880648

CRONACHE SPORTIVE

CLAMOROSO RITIRO DELLE DUE FERRARI PROTAGONISTE SINO A POCHI GIRI DALLA FINE

L'argentino Reutemann (Brabham) si aggiudica il G.P. del Sud Africa

Onorevole sesta piazza di Merzario (Iso) - Regazzoni (Ferrari) sempre in testa nel «mondiale»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Johannesburg, 30

La Brabham BT 44 dell'argentino Carlos Reutemann si è aggiudicato il Gran Premio automobilistico del Sud Africa, terza prova del campionato mondiale di Formula Uno che ha registrato, il duplice, clamoroso ritiro delle due Ferrari ufficiali, grandi protagoniste della corsa sino a pochi giri dal termine. Alla Ferrari la condanna di continuare a peggiare la classifica del mondiale con Clay Regazzoni.

Una conclusione a sorpresa che ha visto il pilota sudamericano, giovanotto di una serie di avversarie circostanze che nello spazio di pochi minuti hanno costretto al box, dapprima la Ferrari del ticinese Clay Regazzoni (fuori al 65.º giro) e poi hanno ammantato la nuova Brabham BT 44 affidata a Carlos Reutemann, questa volta non avversario dalla sua bontà, precedendo nell'ordine la «BRM» del francese Jean Pierre Beltoise, la McLaren di Nigel Mansell, l'inglese Mike Hailwood, la Tyrrell del francese Patrick Depailler, e quindi il tedesco occidentale Hans Joachim Stuck su March, e l'italiano Arturo Merzario, ottimo stello con la sua Iso.

Un ordine d'arrivo composto, quindi, esclusivamente di outsider e che è la conseguenza naturale delle disavventure occorse oggi alle 312 B di Mario Forghieri. Alla Ferrari resta la soddisfazione di aver confermato in gara gli ottimi tempi registrati ieri durante le prove e di aver evitato i problemi di potenza che ne affliggevano il rendimento della passata stagione. Rimane un piccolo interrogativo sulla tenuta, che potrà tuttavia essere risolto già dal prossimo appuntamento mondiale.

La cronaca in breve. Sabato nuvoloso e fresco quando alle 13.30 italiane, dinanzi ad oltre ottomila spettatori, l'uno dei più grandi circuiti del mondo, si è disputata la gara. Dovranno percorrere anziché i previsti 79 giri un giro di meno e sione cronometro Grand Prix. Al 10.º giro, in base al limite di tempo tracciato fissato dalla commissione di partenza, in virtù del primo di prova, la Ferrari 312 B affidata alla seconda guida della

casa di Maranello, l'austriaco Niki Lauda.

Al via! In prima fila, a sfruttare nel migliore dei modi la posizione e la sua Ferrari schizza letteralmente in testa tallonata dalla Brabham dell'argentino Reutemann, dalla 312 B Ferrari del primo guida Clay Regazzoni e quindi dalla Tyrrell di Jody Scheckter. Dopo 62 dei 78 giri di corsa Reutemann ha su Lauda un vantaggio di soli due secondi. La corsa è tuttora asprissima ed il pilota austriaco della Ferrari dimostra di non voler dichiararsi battuto. Tagliati fuori tutti gli altri che transitano con un distacco di una ventina di secondi ed in questo ordine: Regazzoni, Hailwood, Beltoise, Fittipaldi, Depailler e Stuck.

Al 65.º giro prima delusione per Ferrari: Regazzoni, sino a quel momento terzo, ritira lasciando spazio agli immediati battistrada e soprattutto alla BRM di Beltoise che guadagna notevolmente sugli altri concorrenti. Non si è ancora placata nel clan Ferrari la delusione per il ritiro di Regazzoni.

Sul traguardo al termine di 78 giri del circuito di Kyalami per complessivi 319,800 km di corsa, è stremata vincitrice la nuova Brabham BT 44 affidata a Carlos Reutemann, questa volta non avversario dalla sua bontà, precedendo nell'ordine la «BRM» del francese Jean Pierre Beltoise, la McLaren di Nigel Mansell, l'inglese Mike Hailwood, la Tyrrell del francese Patrick Depailler, e quindi il tedesco occidentale Hans Joachim Stuck su March, e l'italiano Arturo Merzario, ottimo stello con la sua Iso.

Un ordine d'arrivo composto, quindi, esclusivamente di outsider e che è la conseguenza naturale delle disavventure occorse oggi alle 312 B di Mario Forghieri. Alla Ferrari resta la soddisfazione di aver confermato in gara gli ottimi tempi registrati ieri durante le prove e di aver evitato i problemi di potenza che ne affliggevano il rendimento della passata stagione. Rimane un piccolo interrogativo sulla tenuta, che potrà tuttavia essere risolto già dal prossimo appuntamento mondiale.

La cronaca in breve. Sabato nuvoloso e fresco quando alle 13.30 italiane, dinanzi ad oltre ottomila spettatori, l'uno dei più grandi circuiti del mondo, si è disputata la gara. Dovranno percorrere anziché i previsti 79 giri un giro di meno e sione cronometro Grand Prix. Al 10.º giro, in base al limite di tempo tracciato fissato dalla commissione di partenza, in virtù del primo di prova, la Ferrari 312 B affidata alla seconda guida della

Sul quadrante del massimo campionato di calcio è scocciata l'ora dei derby importanti, se non decisivi. Due confronti strappano il vertice e quelle in lotta per la salvezza fanno dell'oggi un turno all'insegna dell'incertezza e della drammaticità. Nel derby capitolino sono molte le squadre giudicate che la «upa» soriana, in gergo calcistico beninteso, i cugini laziali.

E' una delle gare-chiave per la compagine di Maestrelli che troverà assai arduo l'ostacolo rappresentato dalla Roma, non solo per il fatto che ogni derby di solito fa storia a sé, ma so-

quando improvvisamente anche da deve dichiarare forfait. Mancano appena sette giri al termine. Ormai per Reutemann è disco verde.

E. S.

ORDINE DI ARRIVO

1) CARLOS REUTEMANN, Argentina, Brabham, 1.42'40" media kmh 187,07;
2) Jean-Pierre Beltoise, Francia, BRM 1.43'14" media 186,04; 3) Mike Hailwood, Gran Bretagna, McLaren 1.43'23" media 185,71; 4) Patrick Depailler, Francia, Tyrrell 1.43'35" media 185,71; 5) Hans Joachim Stuck, Germania, March 1.43'37" media 185,65; 6) Arturo Merzario, Italia, Iso 1.43'37" media 185,65; 7) Emerson Fittipaldi, Brasile, McLaren 1.43'49" media 185,65; 8) Jody Scheckter, Sudafrica, Tyrrell 1.43'51" media 185,65; 9) Denny Hulme, Nuova Zelanda, McLaren 1.43'51" media 185,65; 10) Vittorio Brambilla, Italia, March 1.43'51" media 185,65; 11) Carlos Pace, Brasile, Sordet 1.43'51" media 185,65; 12) Graham Hill, Gran Bretagna, Lotus 1.43'51" media 185,65; 13) Ian Chaddock, Sudafrica, Lotus 1.43'51" media 185,65; 14) Eddie Keizan, Sudafrica, Tyrrell 1.43'51" media 185,65; 15) Franco Molteni, Francia, BRM 1.43'51" media 185,65; 16) Richard Roberts, Gran Bretagna, Brabham

17) Henri Pescarolo, Francia, BRM; 18) Dave Charlton, Sudafrica, McLaren.

Bacchelli secondo al Rally di Sicilia

Cefalù, 30

L'equipaggio Ballestrieri-Mai, su «Lancia Stratos» ha vinto la terza edizione del «Rally internazionale di Sicilia», prova valida per i campionati italiani e siciliani della specialità e per il «Five Rally Challenge». La vittoria è stata convalidata dopo una lunga riunione. Secondo i triestini Bacchelli-Torriani su «Fiat Abarth 124».

74; 37) Henri Pescarolo, Francia, BRM; 18) Dave Charlton, Sudafrica, McLaren.

Ritirati: Peterson, Svezia, Lotus, dopo due giri per noie alle sospensioni; Jockx, Belgio, Lotus, dopo 33 giri per noie al freni; Regazzoni, Svizzera, Ferrari al termine di 65 giri per noie al motore; Lauda, Austria, Ferrari, dopo 75 giri (fermo sulla pista dopo una sabbia); Hunt, Gran Bretagna, Hesketh, dopo 14 giri per noie all'albero.

ORDINE DI ARRIVO

1) CARLOS REUTEMANN, Argentina, Brabham, 1.42'40" media kmh 187,07;
2) Jean-Pierre Beltoise, Francia, BRM 1.43'14" media 186,04; 3) Mike Hailwood, Gran Bretagna, McLaren 1.43'23" media 185,71; 4) Patrick Depailler, Francia, Tyrrell 1.43'35" media 185,71; 5) Hans Joachim Stuck, Germania, March 1.43'37" media 185,65; 6) Arturo Merzario, Italia, Iso 1.43'37" media 185,65; 7) Emerson Fittipaldi, Brasile, McLaren 1.43'49" media 185,65; 8) Jody Scheckter, Sudafrica, Tyrrell 1.43'51" media 185,65; 9) Denny Hulme, Nuova Zelanda, McLaren 1.43'51" media 185,65; 10) Vittorio Brambilla, Italia, March 1.43'51" media 185,65; 11) Carlos Pace, Brasile, Sordet 1.43'51" media 185,65; 12) Graham Hill, Gran Bretagna, Lotus 1.43'51" media 185,65; 13) Ian Chaddock, Sudafrica, Lotus 1.43'51" media 185,65; 14) Eddie Keizan, Sudafrica, Tyrrell 1.43'51" media 185,65; 15) Franco Molteni, Francia, BRM 1.43'51" media 185,65; 16) Richard Roberts, Gran Bretagna, Brabham

Bacchelli secondo al Rally di Sicilia

Cefalù, 30

L'equipaggio Ballestrieri-Mai, su «Lancia Stratos» ha vinto la terza edizione del «Rally internazionale di Sicilia», prova valida per i campionati italiani e siciliani della specialità e per il «Five Rally Challenge». La vittoria è stata convalidata dopo una lunga riunione. Secondo i triestini Bacchelli-Torriani su «Fiat Abarth 124».

Bacchelli secondo al Rally di Sicilia

Cefalù, 30

L'equipaggio Ballestrieri-Mai, su «Lancia Stratos» ha vinto la terza edizione del «Rally internazionale di Sicilia», prova valida per i campionati italiani e siciliani della specialità e per il «Five Rally Challenge». La vittoria è stata convalidata dopo una lunga riunione. Secondo i triestini Bacchelli-Torriani su «Fiat Abarth 124».

Bacchelli secondo al Rally di Sicilia

Cefalù, 30

L'equipaggio Ballestrieri-Mai, su «Lancia Stratos» ha vinto la terza edizione del «Rally internazionale di Sicilia», prova valida per i campionati italiani e siciliani della specialità e per il «Five Rally Challenge». La vittoria è stata convalidata dopo una lunga riunione. Secondo i triestini Bacchelli-Torriani su «Fiat Abarth 124».

Bacchelli secondo al Rally di Sicilia

Cefalù, 30

L'equipaggio Ballestrieri-Mai, su «Lancia Stratos» ha vinto la terza edizione del «Rally internazionale di Sicilia», prova valida per i campionati italiani e siciliani della specialità e per il «Five Rally Challenge». La vittoria è stata convalidata dopo una lunga riunione. Secondo i triestini Bacchelli-Torriani su «Fiat Abarth 124».

Bacchelli secondo al Rally di Sicilia

Cefalù, 30

L'equipaggio Ballestrieri-Mai, su «Lancia Stratos» ha vinto la terza edizione del «Rally internazionale di Sicilia», prova valida per i campionati italiani e siciliani della specialità e per il «Five Rally Challenge». La vittoria è stata convalidata dopo una lunga riunione. Secondo i triestini Bacchelli-Torriani su «Fiat Abarth 124».

Bacchelli secondo al Rally di Sicilia

Cefalù, 30

L'equipaggio Ballestrieri-Mai, su «Lancia Stratos» ha vinto la terza edizione del «Rally internazionale di Sicilia», prova valida per i campionati italiani e siciliani della specialità e per il «Five Rally Challenge». La vittoria è stata convalidata dopo una lunga riunione. Secondo i triestini Bacchelli-Torriani su «Fiat Abarth 124».

Bacchelli secondo al Rally di Sicilia

Cefalù, 30

L'equipaggio Ballestrieri-Mai, su «Lancia Stratos» ha vinto la terza edizione del «Rally internazionale di Sicilia», prova valida per i campionati italiani e siciliani della specialità e per il «Five Rally Challenge». La vittoria è stata convalidata dopo una lunga riunione. Secondo i triestini Bacchelli-Torriani su «Fiat Abarth 124».

Bacchelli secondo al Rally di Sicilia

Cefalù, 30

L'equipaggio Ballestrieri-Mai, su «Lancia Stratos» ha vinto la terza edizione del «Rally internazionale di Sicilia», prova valida per i campionati italiani e siciliani della specialità e per il «Five Rally Challenge». La vittoria è stata convalidata dopo una lunga riunione. Secondo i triestini Bacchelli-Torriani su «Fiat Abarth 124».

Bacchelli secondo al Rally di Sicilia

Cefalù, 30

L'equipaggio Ballestrieri-Mai, su «Lancia Stratos» ha vinto la terza edizione del «Rally internazionale di Sicilia», prova valida per i campionati italiani e siciliani della specialità e per il «Five Rally Challenge». La vittoria è stata convalidata dopo una lunga riunione. Secondo i triestini Bacchelli-Torriani su «Fiat Abarth 124».

Bacchelli secondo al Rally di Sicilia

Cefalù, 30

L'equipaggio Ballestrieri-Mai, su «Lancia Stratos» ha vinto la terza edizione del «Rally internazionale di Sicilia», prova valida per i campionati italiani e siciliani della specialità e per il «Five Rally Challenge». La vittoria è stata convalidata dopo una lunga riunione. Secondo i triestini Bacchelli-Torriani su «Fiat Abarth 124».

Bacchelli secondo al Rally di Sicilia

Cefalù, 30

L'equipaggio Ballestrieri-Mai, su «Lancia Stratos» ha vinto la terza edizione del «Rally internazionale di Sicilia», prova valida per i campionati italiani e siciliani della specialità e per il «Five Rally Challenge». La vittoria è stata convalidata dopo una lunga riunione. Secondo i triestini Bacchelli-Torriani su «Fiat Abarth 124».

SI TENTA DI TUTTO PUR DI USCIRE DAL GORGO CHE RISUCCHIA GIU'

FARÀ BENE ALLA TRIESTINA L'«INEZIONE MORALE» DI ROCCO?

Decisione per Pomaro stopper - Paganin sarà in panchina Introvabile Brighenti e il suo Lecco negli alberghi cittadini

Chi credesse che il Lecco abbia ormai riposto tutte le speranze di raggiungere l'Alessandria in vetta alla classifica, sbaglia di grosso. I punti di distacco sono cinque ma mancano ancora 12 partite alla fine e non si può escludere che i piemontesi possano entrare in un periodo grigio tenuto conto che fino a questo momento la loro marcia non ha subito soste.

Certo che le speranze dei leccesi non reggono su un granitico piedistallo, ma pensare che essi abbiano già deciso un tranquillo proseguimento senza altre ambizioni, è perlomeno azzardato. Quando la Triestina oggi non può illudersi di trovare un avversario che lascia fare senza impegnarsi al massimo, e allora i rossolabardati dovranno contare solo su un deciso riparo iniziato a Udine ma che non trovò conferma con il Beluno e nemmeno con il Mantova pur tenendo conto che contro i virgiliani crollarono soltanto a sette minuti dalla chiusura.

Il Lecco non è squadra di grandi exploit in trasferta, ma

è bene dire subito che esso è l'unica compagine che fuori casa sia incapace in una sola sconfitta (un mese fa) contro il Savona (0-1) ed abbia realizzato ben 10 pareggi. In suo sfavore restano le due uniche vittorie in campo avversario, pochissime, ma che testimoniano una validissima tenuta della sua difesa con 1-12 gol subiti complessivamente. Anche la prima linea non schiera essendo una delle più prolifiche del campionato (27 reti). Il contropiede è la sua arma preferita con lanci alle ali Chimenti (giovane centravanti del 1983 proveniente dalla Lazio) e Marchi (1950 proveniente dal Milan). A centrocampo lavorano due uomini d'ordine e d'esperienza come Malinverni e Bosani che proviene dal Legnano.

La difesa conta sull'anziano portiere Meraviglia cresciuto nelle file leccesi. Ai suoi fianchi i terzini Ratti (non ancora ventenne e prodotto locale) e Castiglioni (che l'anno scorso giocava nella Solbiatese). «Libero» gioca Vecchi, giocatore di

34 anni molto abile, preciso e tempestivo nello spazzare l'area; domenica scorsa è stato a riposo però oggi dovrebbe rientrare.

Per la Triestina, la partita odierna rappresenta l'ennesimo banco di prova, ma freddamente dobbiamo dire che le sue probabilità di successo sono ben poche, sia per le condizioni tecniche che per le apparenze. Il Lecco, infatti, è una squadra che non ha mai vinto in casa e che, per di più, è stata sconfitta anche a Mantova da evidenzia parecchie manchevolezze in tutti i settori. Non induce a facili ottimismo il 4-0 ottenuto con il Padova in Coppa Italia.

Tuttavia «Iniezione Rocco» può aver tonificato gli spiriti. Il Nereo è stato tutto il giorno assieme ai giocatori: prima a pranzo, poi a passeggio, indi in sede sociale ed infine al cinema. Egli, con arguta parola, ha cercato di creare armonia e distensione e di non far pesare molto il pensiero dello scacco di Valmura. Quindi ha consigliato Moncini di non portare i giocatori in albergo, ma di far passare la notte a ognuno nel proprio letto. Cosa saggia che da tempo consigliavamo anche noi, ma sembra che ci volesse l'autorità di Rocco per una decisione in tal senso.

Dopo la cena in comune in un ristorante del Borgo Teresiano, tutti a casa con ispezioni di Sador e Frigeri. Intanto Moncini ci ha comunicato la formazione: Marson in porta, Lucchetti e Sabadin terzini, Riva, Basso, Pomaro stopper. Al blocco mediano di spinta: Rossi all'ala destra, poi D'Alessi, Dri, Bruscellini e Schilliro. In panchina l'allievo Grillo portiere, Bardi e Paganin che è stato ripescato e che dovrebbe entrare con il numero 13 qualora si ritenesse necessaria l'immissione d'un attaccante.

Ricerca lunga e senza successo della squadra leccese. Né a Trieste, né a Grignone, né a Monfalcone abbiamo trovato l'ombra di Brighenti e dei suoi giocatori, perciò nulla abbiamo potuto apprendere sul loro schieramento odierno, perciò trascuriamo quello di domenica scorsa: Meraviglia; Ratti, Castiglione; Bosani, De Nadi, Motta; Jaconi, Malinverni, Chimenti, Gambi, Marchi.

Tullio Stabile

CALCIO

La Triestina si rappresenta al suo posto ospitando il Lecco, avversario della classifica. Per gli albarattati l'incontro assume una particolare importanza al fine della salvezza. La partita verrà giocata al «Grazzari» con inizio alle 15.30.

Per il campionato dilettanti di «Promozione» il Cremonese giocherà alle 15 in via Flavia contro la Salice.

Sette le partite in programma nella nostra città per il campionato dilettanti di «Seconda categoria»: Flaminio-Duino (San Sergio, ore 10.30); Ireg-Primorio (San Dorligo della Valle, ore 10.30); Sant'Anna - Campanelle (Pavia, ore 10.30); Pavia - S. Maria (Muggia, 15.30); Zaria-Fossalon (Bassovizza, 15.30); Vesna-Inter San Sabba (Santo Croce, 15.30); Ender-Andax (San Sergio, 15.30).

Il campionato triestino dilettanti di «Terza categoria» ha in calendario questi incontri: Garzole-Libertas Rozzoli (via Flavia, 8); Aurisina-Romane (Aurisina, 15); P. Pergin-Libertas San Marco (Padriciano, 15.30). Il campionato regionale Juniores C.M.M.-Don Bosco Fonzoniana in viale Sanzio alle 10.30 e Fonzoniana-San Giovanni in via Flavia alle 13.15.

Il campionato regionale Allievi propone il derby Libertas-Rozzoli - San Giovanni che verrà disputato alle ore 15.30 in Guardella.

PALLACANESTRO Serie B maschile (antipolo)

Febal Pesaro - Patriarca 78-74

FEBAL: Cinciarini 28, Eccelesi 6, Pizzari 4, Lusa 4, Sant'Anna 4, D'Orazio 14, Rubini 8, Ferri, Mariani, PATRIARCA: Bruni 8, Soro 21, Piere 25, Furlan 2, Fiebus 4, Mauri 6, Del Ben 8, Giesse, Ferri, ARBITRI: Brianna e Glusida di Milano. NOTE: la partita è stata giocata al campo sportivo di viale Sanzio.

Il primo tempo in particolare è stato quanto di più bello si possa ammirare sulle scene del calcio dilettantistico: azioni veloci, passaggi di prima e di seconda mano, un gioco di squadra che non ha mai avuto più nulla da chiedere a questo campionato e che hanno dimostrato questo loro clima rinunciatario, dando vita a una gara spenta e monotona. Naturalmente ha conquistato i due punti la compagine che ha saputo uscire con un po' più di determinazione nei momenti cruciali.

Pare impossibile, ma quando una squadra, in questo caso la Patriarca, conquista ben sette rimbalzi consecutivamente sotto il canestro avversario e per otto volte manca la realizzazione, non si può certo affermare che essa giochi per vincere, viene piuttosto alla mente la convinzione che stia tirando a campare, in attesa della fine dell'incontro.

TENNIS. Okker, Pihmann, Gorman e Drysdale sono i quattro semifinalisti del Torneo WCT in corso di svolgimento a Rotterdam.

WM MONACO 74

In occasione dei campionati mondiali di calcio che si svolgeranno in Germania dal 13 giugno al 7 luglio la Paterniti Viaggi organizza dei viaggi in pullman e aereo per Monaco, Stoccarda e Francoforte. Le iscrizioni si accettano fino ad esaurimento dei posti.

Informazioni e programmi presso:

PATERNITI VIAGGI

corso Cavour 7

tel. 61-293 / 37-088

PALLAVOLO: DUE PUNTI PREZIOSI AI TRIESTINI

RIUSCITO ALL'ARC LINEA L'ASSALTO AI RUINI

Arc Linea - Ruini 3-2 (13-15, 15-9, 15-17, 15-9, 15-9)

ARC LINEA: Manzini, Pellarini, Andrea, Veljak, Walter, Pellarini, Roberto, Brada, Grilanc, Veljak, Claudio, Sgomba, Gerold, RUINI: Fantani, Nencini, Carmagnini, Francini, Gianellini, Martelli, Ruggeri, Surti, Vannucci, Nencini, Piccini, Bastiani. ARBITRI: Olivi di Modena e Romano di Milano.

Sofferenze ed emozioni a non finire. In casa, per quelli che hanno assistito all'incontro tra Arc Linea e Ruini. Per fortuna alla fine, dopo due ore e quaranta minuti di lotta cruenta e incerta caratterizzata da un gioco d'ottima fattura, s'è registrato il successo della squadra di casa. Senza dubbio è stata una vittoria scaturita dalla volontà indomita, dalla tenacia ma anche dalla condizione atletica decisamente superiore a quella dei toscani.

Riandando alle fasi della partita si rileva che l'Arc Linea dopo un avvio travolgente — all'inizio del primo set s'è trovata a condurre per 9-0 — s'è ammorbidita, s'è ripresa di forza nel successivo, è ricaduta nel terzo ma è rimasta da dominatrice nel quarto e quinto set. Al calo di tenuta del Ruini ha fatto riscontro una ripresa dell'Arc Linea, fresca e gagliarda come nei primissimi minuti della partita in cui aveva dato l'impressione di poter chiudere l'incontro in breve e con un

Vittorio Firmiani

NELLA SERIE A DI HOCKEY A ROTELLE

Contesa infuocata

Breganze - Triestina 6-3 (2-1)

BREGANZE: Stella (Bonatto), Maculan, Saccardo, Guerra (1), Pal-laro, Cerato (3), Borgatello (2), Rizzitelli. TRIESTINA: Mari (Furlani), Luzzi, Prinz (1), Pockaj, Perock (1), Kalki, Borne, Roselli (1). ARBITRO: De Santis di Treviso.

Partita battagliera e vivace, equilibrata, tra due squadre determinate a incamerare l'intera posta in gioco. A un primo tempo equilibrato è seguita una ripresa ricca di colpi di scena. Il Breganze, infatti, è partito a razzo, portandosi sul 4-1. Sono usciti allora l'orgoglio e l'esperienza della Triestina, che ha rimesso in campo la sua classe, mettendo in discussione il risultato.

A questo punto la partita si è fatta elettrizzante e un po' scorretta. A farne le spese sono stati Roselli e Pockaj, e sparsi per tutta la partita si sono determinati alcuni incidenti, alcuni decisioni arbitrali. Ne ha approfittato il Breganze, che ha condotto in porto la gara con l'opportunità Borgatello, che ha sfruttato due increspature della difesa ospite. Il Breganze ha mostrato di essersi ormai rodato

La Triestina è la vecchia volpe di sempre, abile a rendersi conto con Prinz e Roselli, opportunista nello sfruttare in contropiede qualche falla della difesa di casa. Per Cervo l'arbitraggio è stato determinante. Le dis-espulsioni, in un momento così importante, hanno condizionato la prestazione dei suoi ragazzi.

Per il presidente triestino la vittoria del Breganze è stata un colpo. Il Breganze ha infatti alcune decisioni arbitrali. Ne ha approfittato il Breganze, che ha condotto in porto la gara con l'opportunità Borgatello, che ha sfruttato due increspature della difesa ospite. Il Breganze ha mostrato di essersi ormai rodato

Tiziano Mioni

Raggiunti nella ripresa

Gorizia - Monza 7-7 (4-1)

GORIZIA: Fontana (Marrillo), Berce, Facchini (1), Gregori, Marchesini (1), Sicignano, Bissoli, Martellani (2), Brancolini, MONZA: Gil-lerio (Brambilla), Casiraghi, Campana, Villani (2), De Blecker (2), Fossati (3), Busiengo, Rovelli, Rodolfi. ARBITRO: Zini di Verona.

La partita del portiere goriziano, il giocatore era grossi fa- stidi alla difesa locale e in pratica si rivela la carta che per-metterà al lombardo di raddriz-zare il risultato. Gli ospiti ac-cordano, infatti, lo stesso Fossati e con De Blecker, portandosi già al 5 a una sola lun- ghezza. Inizia un'altra linea di emozioni. Marchesini riporta a to i punti di margine per i po-zizioni e poi Villani ancora ac-corda. Al 13° Facchini sfrutta un rigore, ma la risposta lancia degli ospiti con Fossati annulla anche questo nuovo allungo. Al 15° Marchesini segna il 7-3 e i locali. Il gioco purtroppo non è fatto, perché al 17° Villani e al 18° Fossati vanno ancora in gol per i monzesi alla fine evi-dente di essere soddisfatti del ri-sultato.

Aprile le segnature la Gorizia-na con contropiede di Sic-ignano, conclusi da Marchesini, cannoniere dell'incontro. La ri-sposta degli ospiti viene dal bel-ga De Blecker, uomo di punta della formazione monzese. A 6 minuti dall'incontro altra dop-piata dei locali con Martellani.

Nella ripresa i monzesi cam-biano tattica e incollano Fossa-

Giancarlo Bulfini

SERIE B: FERROVIERI BATTUTISSIMI

Trissino - Ferroviario 10-1 (6-0)

FERROVIARIO: Cartago (Buscchini), Furlan, Schnaglla 1, Tirello (1), Pecorari, Spessot, Peseo, Schinaglia 11, Ramani. TRISSINO: Visena (Vigolo), Nicoletti, Bertocco 1, Golin (3), Faccia (7), Cenai, Peruffo, Bertacco 12, Lacchetti. ARBITRO: Molteni di Novara.

Trissino marmalato in viale Miramare. Il Ferroviario, che non presentava Martellani, re-legato dopo la «fatale Gradov» a compiti di regia esterna, ha su-perato l'interrotta superiorità di una squadra che non fa mi-stieri per quanto riguarda l'am-bizione di ottenere la promoz-zione in serie A. E, per quanto è visto nella serie di venti (e di scarso pubblico), questo Trissino potrà veramente fare grandi cose.

Registrato in difesa, dove Ni-coletti e Bertocco si compongono una retroguardia sicura, e con due ali che praticano un gioco veloce, ma soprattutto che conoscono la via della re-cta, come Golin e Faccia, il Tri-sino ha praticamente cancellato la squadra locale che soltan-to nella seconda metà della ri-

Quindi splendido assolo dei veneti, che hanno praticato un volume di gioco di tal livello che ha letteralmente imbarbato i padroni di casa, i quali al cospetto di simili avversari hanno ben presto rinunciato ad ogni velleità.

M. G.

«VERTICE» AZZURRO A FIRENZE

Entro aprile noti i calciatori per Monaco

Firenze, 30

«L'elenco ufficiale dei giocatori italiani iscritti al campionato del mondo di Monaco sarà reso noto alla FIFA entro il 29 aprile prossimo (45 giorni prima dell'inizio della manifestazione e non 40) e quello del vertice, che parteciperanno ai mondiali, entro il 7 giugno».

L'annuncio di queste date è stato fatto stasera dallo stesso presidente della Federcalcio, dott. Franchi, al termine della riunione con i tecnici azzurri ai quali ha spiegato, come spiega- to le funzioni del signor Alodi come direttore generale, incaricato del coordinamento delle squadre nazionali, incarico di cui dovrà rispondere direttamente alla presidenza federale.

«Per i mondiali, quindi, dopo una fase di carattere generale — ha continuato Franchi — comincia quella della preparazione anche perché si comincia ad intravedere l'attività delle altre nazionali: il 17 aprile ad esempio, si disputeranno le partite Polonia - Belgio; Brasile - Romania; Jugoslavia - URSS e Germania occidentale - Ungheria che meriteranno una particolare attenzione».

Il presidente della Federcalcio ha anche detto che, prossimamente, i tecnici azzurri dopo riunioni che terranno alternativamente a Milano e a Firenze, predisporranno periodiche riunioni di gruppi di giocatori in modo da affiatarsi al meglio.

Naturalmente ha continuato — le liste di trasferimento sono state bloccate prima per il 40 e poi per i 22 segnalati e le precise norme per questi gruppi di giocatori saranno stabilite dal prossimo consiglio federale».

TROFEO BERRETTI

Pordenone - Triestina 1-0

MAR

VENDONSI cucinelli boxer tedesco con pedigrìe. Telefonare 748000 ore 15-17 oppure 20-21. 2571 M

VENEZIANE porte a soffitto verticali in plastica vendute a prezzi eccezionali. Malossi via Nordio 9 tel. 76747, 76742, 7656 M

VESTITO acciaccatura comunicanda seminuovo tel. 817378 vendesi.

22612 M

VESTITO uomo misura normale e vestito bambino 3-10 anni nuovo vando. Tel. 47749. 52926 M

ACQUISTI D'OCCASIONE

N Lire 130 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri orologi tappeti studi stanze letto piano mobili vecchi. Tel. 31428, 4381 N

CARTOLINE compro scambio scopo collezione tel. 41847. 4385 N

LIBRI cultura anche sgarbiati acquisto sempre. Antiquariato Marini 2490, 24782. 22490 N

MONFALCONE vendesi salotto nuovo. Colagati, Marina Julia, complesso Venus 1. 148 N

OTTONE rottami rame metalli tutti nuovi pezzi massimi acquistati. Magazzino S. Francesco 48, 4381 N

ROTTAMI metalli vari ferro batterie pezzi massimi acquistati S. Francesco 48. 4381 N

200.000 pag giornali 1933-1969 tel. polino, Gordon, Avventuroso, comp. Pes, via Donarico 43 Cagliari. 41623 N

MOBILI E PIANOFORTI

NN Lire 130 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio. Cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi. Permuta. Mobili misura. Materiali di pagament. 15.000. Belvedere (via Udine), tel. 41803. 23 NN

A.A. ACQUISTIAMO mobili antichi moderni giacenze ereditarie sgomero locali. Tel. 67450. 43716 NN

A. COMPERO quadri orologi pianoforti mobili, valutazione massima, telefonare 38196 - 87845. 22622 NN

A. LETTINI con materassi 15.000. Grandioso assortimento cuoio, cuscini, passapigi, box, armadietti, tascabili, baggetti, materassi, giacimenti, attaccapanni 12.000. Poltronette 25.000, divanetto 45.000, mobiletti, brandine, scale, sgabelli 12.000. Cucine, materassi, mobili singoli, comodine ammassati, materassi molleggiati 16.000. Bellissimi salottino 55.000. Prezzi bassissimi. Tarabochi 6, telefono 43850. 22127 NN

ACQUISTAREBBE vantaggiosamente camere soggiorni cucine salotti attaccapanni singoli. «Poli», Grimaldi 41. 43850 NN

BILARDI Hermelin seminuovo vendesi. Telefonare 0431 - 43277. 43833 NN

MATRIMONIALI lussuosiissime gran- de occasione massima garanzia, ultra usata. Plocardi 49, 43850 NN

MOBILI Alabarda via Rossetti angolo via Giotto. Vastissimo assortimento letini carrozine passeggini recinti seggiolini armadietti tutto per il bambino. Dianti scarpiera per il mobilino. Trovate casa e il giardino. Visitateci! Trovate novità a prezzi convenienti. 22024 NN

MOBILI Bidermani venditori da privato a privato, telefono 753977. 43850 NN

MOBILI cucina ottimo stato vendesi straccoccione. Telefonare 70570 ore pasti. 43820 NN

PIANINO tedesco vendesi occasione via Scussa 6 pianoforte, Robile ore 10-12. 43850 NN

PRIVATO vende mobili camera, cucina, soggiorno nuovissimi causa partenza. Tel. 36516. 43768 NN

SALOTTI buono stato vendesi. Telefonare 74630. 43850 NN

TINELLO in fornica seminuovo vendesi. Telefonare 82890 ore pasti. 75322 NN

VENDONSI mobili usati ottimo stato, anche pezzi singoli. Tel. 79460. 43756 NN

COMMERCIALI

O Lire 150 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3 telefono 69066. 20 O

MONETE italiane acquisto massimo prezzo. Tel. 31230, chiamare dopo po 17-45. 22410 O

ORO argento acquisto. Corso Italia 28 primo piano. 21670 O

ALIMENTARI

OO Lire 150 per parola

DIRE.MA. INGROSSO. DETTAGLIO. DOMICILIO: l'organizzazione di vendita D.B.E.M.A. ricorda a tutta la sua clientela la vastissima quantità dei suoi prodotti, i quali sempre di più si possono identificare in «TUTTO CIO CHE SI BEVE». Questi vengono consegnati al negozi, bar, farmacie con la vendita all'ingrosso, acquistati personalmente dai consumatori con la vendita al dettaglio, presso la bottega di via Commerciale 27 o nei negozi di via Pagliaroli. Consegna a domicilio telefonando al numero 79549 - 74945 oppure al più il corrispondente servizio. 2268 OO

A PASQUA CIRCOLATE CON UNA VETTURA USATA A-1

Acquistandola dal 1 al 12 APRILE vi offriamo:

- la garanzia del marchio A-1
- bollo per 4 mesi
- rateazione. Senza anticipi

NUOVA CONCESSIONARIA - REPARTO VEICOLI USATI

VIA BAIAMONTI 60 - TRIESTE

Candy
lavatrici e lavastoviglie
alle migliori condizioni
presso i negozi della
UNIVERSALTECNICA
corso Saba 18 - via Zudecche 1 - piazza Goldoni 1

Gründig
alla produzione
alle migliori condizioni
presso i negozi della
UNIVERSALTECNICA
corso Saba 18 - via Zudecche 1 - piazza Goldoni 1

Gründig
alle migliori condizioni
presso i negozi della
UNIVERSALTECNICA
corso Saba 18 - via Zudecche 1 - piazza Goldoni 1

Gründig
alle migliori condizioni
presso i negozi della
UNIVERSALTECNICA
corso Saba 18 - via Zudecche 1 - piazza Goldoni 1

Gründig
alle migliori condizioni
presso i negozi della
UNIVERSALTECNICA
corso Saba 18 - via Zudecche 1 - piazza Goldoni 1

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 150 per parola

A.A.A. CERCA agenti o concessionari di zona esperti venditori a porta per nuovo articolo senza concorrenza guadagni eccezionali. Mancoschi via C. Battisti 25 Trieste. 73941 P

CERCA concessionari o depositari a carattere provinciale o mandamentale per lancia di assoluta novità per bar tabacchi alimentari. Elevatissimi utili. Telefonare ditta Di Bortoli Pietro, via Montello 3, Montebelluna (Treviso) 0423/22042. 22662. 5770 P

GROSSISTA napoletano cristalleria articoli regalo porcellane (escluso posate) cerca Trieste Venezia rappresentante serio attivo auto propria. Dettagliate curriculum refrenza etia. Casella P 636 SPI Napoli. 43850 P

PIAZZISTA cerca azienda abbigliamento Montefalcone. Telefonare N. 72686. 147 P

RAPPRESENTANTE cerca collaboratore massima serietà per vendita articoli cancelleria, calzature e regali. Dettagliate eventuali attività. Casella 27/M SPI Trieste. (73518 P)

RAPPRESENTANTI introdotti bar tabaccherie alimentari assumono per zone provinciali o mandamentali purché referenziali elevatissime provvigioni. Telefonare ditta Di Bortoli Pietro, via Montello 3, Montebelluna (Treviso) 0423/22042. 22662. 5770 P

SERIO importante introduttore marchi plurisecolare cosmetici capelli cerca agente titolare residente Trieste introdotto particolare centralizzato dinamico giovane presenza offrendo condizioni alto livello portafoglio consistente clientela attiva carriera. Inviare espressamente curriculum a: Casella 29 B SPI 3610 Padova. (73528 P)

VINI dei Friuli e Collio. Cerchiamo eventuale rappresentanza in abbinamento per zone Trieste e Gorizia. Offerte Casella 27 SPI Trieste. (73528 P)

AUTO, MOTOCICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHERY-SIER SIMCA SUNBEAM MATRA PADOVANI DE CARLI, viale R. Sanzio 13. Vulture nuove pronta consegna occasioni con garanzia. Fiat 850 '84 '85, 1100 '85, 1200 '85, 1300 '85, 1600 '85, Renault R 4 '72, R 5 '73, R 6 '74, Ford Escort '72, Simca 1000 auto. '72, 1000 '73, 1200 '73, 1300 '73, 1600 '73, 1700 '73, Chrysler 190 '71. Aperto festivi 9-12. 43696 Q

A.A. AUTOMERCIATO via Rossetti 41 (via Pella) Alfa Romeo 75, Pulvis coupé 1500 '72, Fiat 127 '73, 124 '85, 1100 '72, A 111 '71, 1000 '73, 850 coupé '85, 850 S '85, Simca 1100 '70, 124 '87 '71, 124 coupé '85, 128 '72, 1600 '86, 4 12 '70, 128 '85, 204 '85, 730 '85, Alfa Romeo 1100 '71 vendesi, Alfa Romeo 1100 '71 vendesi, Alfa Romeo 1100 '71 vendesi, Alfa Romeo 1100 '71 vendesi. 43850 Q

ACQUACCIOTER Yio i minipoltrona novità tedesca, in esclusiva Auto-nautica Meriggi tel. 767118. 22652 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ALFA ROMEO SAVRA, via F. Severo 11-122. Alfetta 75, 2000 72-73, Junior 1300 68 69 70, Giulia 1300, 1600 TI e super AlfaSD 72, Fiat 128 124 132 850 norm. e coupe, 124 4 porte e coupé Renault, Prinz 1000, Gammatte 3 mesi permuta e relazioni. 43773 Q

ROULOTTE Bohème grossa novità

francese esposizione fianco tra- ditoria Rio Ospo Muggia. 43852 Q

ROULOTTE come nuova occasione. SUZUKI T 500 occasione vendesi. Telefonare 422195 dopo ore 18. 43891 Q

ROULOTTE occasione privato vende. Telefonare 422195 dopo ore 18. 43891 Q

SUZUKI T 500 occasione vendesi. Telefonare 422195 dopo ore 18. 43891 Q

TOHATSU prestigiosi fuoribordo giapponesi finalmente disponibili. Autonautica Meriggi tel. 767118. 22652 Q

VENDE Mini Cooper 100 1967, Triumph TR 4 1968. Eventuale ritiro utilitaria nautica, Salsina, telefono 206321. 43878 Q

VENDE scaglioni G 4500 80 motore 2400 cc. 1967 nuovo motore 18.000.000. AMMISTAZIONE. Salsina, tel. 206321. 43878 Q

VENDE Mini Cooper 100 1967, Triumph TR 4 1968. Eventuale ritiro utilitaria nautica, Salsina, telefono 206321. 43878 Q

VENDE scaglioni G 4500 80 motore 2400 cc. 1967 nuovo motore 18.000.000. AMMISTAZIONE. Salsina, tel. 206321. 43878 Q

VENDE Mini Cooper 100 1967, Triumph TR 4 1968. Eventuale ritiro utilitaria nautica, Salsina, telefono 206321. 43878 Q

VENDE scaglioni G 4500 80 motore 2400 cc. 1967 nuovo motore 18.000.000. AMMISTAZIONE. Salsina, tel. 206321. 43878 Q

VENDE Mini Cooper 100 1967, Triumph TR 4 1968. Eventuale ritiro utilitaria nautica, Salsina, telefono 206321. 43878 Q

VENDE scaglioni G 4500 80 motore 2400 cc. 1967 nuovo motore 18.000.000. AMMISTAZIONE. Salsina, tel. 206321. 43878 Q

VENDE Mini Cooper 100 1967, Triumph TR 4 1968. Eventuale ritiro utilitaria nautica, Salsina, telefono 206321. 43878 Q

VENDE scaglioni G 4500 80 motore 2400 cc. 1967 nuovo motore 18.000.000. AMMISTAZIONE. Salsina, tel. 206321. 43878 Q

VENDE Mini Cooper 100 1967, Triumph TR 4 1968. Eventuale ritiro utilitaria nautica, Salsina, telefono 206321. 43878 Q

VENDE scaglioni G 4500 80 motore 2400 cc. 1967 nuovo motore 18.000.000. AMMISTAZIONE. Salsina, tel. 206321. 43878 Q

VENDE Mini Cooper 100 1967, Triumph TR 4 1968. Eventuale ritiro utilitaria nautica, Salsina, telefono 206321. 43878 Q

VENDE scaglioni G 4500 80 motore 2400 cc. 1967 nuovo motore 18.000.000. AMMISTAZIONE. Salsina, tel. 206321. 43878 Q

VENDE Mini Cooper 100 1967, Triumph TR 4 1968. Eventuale ritiro utilitaria nautica, Salsina, telefono 206321. 43878 Q

VENDE scaglioni G 4500 80 motore 2400 cc. 1967 nuovo motore 18.000.000. AMMISTAZIONE. Salsina, tel. 206321. 43878 Q

VENDE Mini Cooper 100 1967, Triumph TR 4 1968. Eventuale ritiro utilitaria nautica, Salsina, telefono 206321. 43878 Q

VENDE scaglioni G 4500 80 motore 2400 cc. 1967 nuovo motore 18.000.000. AMMISTAZIONE. Salsina, tel. 206321. 43878 Q

VENDE Mini Cooper 100 1967, Triumph TR 4 1968. Eventuale ritiro utilitaria nautica, Salsina, telefono 206321. 43878 Q

VENDE scaglioni G 4500 80 motore 2400 cc. 1967 nuovo motore 18.000.000. AMMISTAZIONE. Salsina, tel. 206321. 43878 Q

VENDE Mini Cooper 100 1967, Triumph TR 4 1968. Eventuale ritiro utilitaria nautica, Salsina, telefono 206321. 43878 Q

VENDE scaglioni G 4500 80 motore 2400 cc. 1967 nuovo motore 18.000.000. AMMISTAZIONE. Salsina, tel. 206321. 43878 Q

VENDE Mini Cooper 100 1967, Triumph TR 4 1968. Eventuale ritiro utilitaria nautica, Salsina, telefono 206321. 43878 Q

IL PICCOLO

trainata, ascesore. Possibilità mut. AMMINISTRAZIONE ECCAR. D. piazza Sanguinetti 6. Telefono 755885 riferiti. Orario 16-18-39.

A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE "ANDROMEDA", situato in spaziosa zona verde, prossima piazza Faccanoni, vendesi in seconda palazzina appartamento da tre, quattro stanze, cucina, servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore, vista panoramica su città e golfo. AMMINISTRAZIONE ECCAR. Piazza Sanguinetti 6. Telefono 755885 riferiti. Orario 16-18-39. 9258 S

A.A.A.A. VALMURA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralina, ascensore, libero giugno vendesi 18.000.000. AMMISTAZIONE. NE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 43834 S

A.A.A.Z. ATTICO PRIMA ENTRATA in palazzina signorile con bellissimi giardini, piscina, vista panoramica su città e golfo. AMMISTAZIONE. NE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 43834 S

A.A.A.Z. CONDOMINIO PRIMA appartamento via Verde Opicina ubicazione zona dei Papaveri 2 o 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo cantina box auto a richiesta tutti i moderni comfort. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO. 54 S

A.A.A.Z. INIZIATE PRENOTAZIONE appartamenti di varia grandezza in corso di costruzione ubicati in via Donatoni costruzione di lusso dotata di tutti i moderni comfort centralizzati. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO. 54 S

A.A.A.Z. NUOVA COSTRUZIONE di una palazzina signorile di 3 piani in via Ovidio appartamenti completati con vista panoramica su città e golfo. AMMISTAZIONE. NE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 43834 S

A.A.A.Z. NUOVA COSTRUZIONE di una palazzina signorile di 3 piani in via Ovidio appartamenti completati con vista panoramica su città e golfo. AMMISTAZIONE. NE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 43834 S

A.A.A.Z. NUOVA COSTRUZIONE di una palazzina signorile di 3 piani in via Ovidio appartamenti completati con vista panoramica su città e golfo. AMMISTAZIONE. NE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 43834 S

A.A.A.Z. NUOVA COSTRUZIONE di una palazzina signorile di 3 piani in via Ovidio appartamenti completati con vista panoramica su città e golfo. AMMISTAZIONE. NE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 43834 S

A.A.A.Z. NUOVA COSTRUZIONE di una palazzina signorile di 3 piani in via Ovidio appartamenti completati con vista panoramica su città e golfo. AMMISTAZIONE. NE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 43834 S

A.A.A.Z. NUOVA COSTRUZIONE di una palazzina signorile di 3 piani in via Ovidio appartamenti completati con vista panoramica su città e golfo. AMMISTAZIONE. NE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 43834 S

A.A.A.Z. NUOVA COSTRUZIONE di una palazzina signorile di 3 piani in via Ovidio appartamenti completati con vista panoramica su città e golfo. AMMISTAZIONE. NE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 43834 S

A.A.A.Z. NUOVA COSTRUZIONE di una palazzina signorile di 3 piani in via Ovidio appartamenti completati con vista panoramica su città e golfo. AMMISTAZIONE. NE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 43834 S

A.A.A

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PETROLIO: SI TORNA A PARLARE DI UN RIALZO ALL'ORIGINE

Favorevoli i produttori a un aumento del greggio

Il segretario dell'Opec sostiene che il prezzo dovrebbe crescere di pari passo con l'inflazione - La Libia nazionalizza la «Shell»

Ottawa, 30. Quasi tutti i paesi membri dell'Opec, l'organizzazione degli stati produttori di petrolio, chiedono che il prezzo del greggio venga ancora aumentato. Lo ha detto il segretario generale dell'Opec, Khene, il quale ha discusso con i dirigenti canadesi questioni connesse alle forniture di petrolio. I prezzi del greggio, ha detto Khene, dovrebbero aumentare di pari passo con l'inflazione dei prezzi dei prodotti petroliferi che i paesi produttori di petrolio importano dai paesi industrializzati consumatori di petrolio. L'inflazione ha raggiunto, su scala mondiale, il tasso del 12-14 per cento.

Un portavoce del ministero degli esteri canadesi ha dichiarato che Khene avrebbe proposto al Canada il ruolo di conciliatore esperto nel conflitto tra i paesi produttori e

quelli consumatori. Khene avrebbe inoltre acquistato, nel corso della sua visita in Canada, una più chiara concezione della posizione assunta da lungo tempo dal paese che vede con favore un incontro temporaneo tra i paesi produttori, consumatori e disgiunti più colpiti dagli elevati prezzi petroliferi.

Khene ha poi precisato che tutti i paesi dell'Opec, ad eccezione dell'Arabia Saudita, ritengono che i prezzi del petrolio debbano subire ulteriori incrementi dopo l'attuale blocco di tre mesi di un incontro dei paesi produttori avrebbero infatti paesi emergenti che avrebbero bisogno di tutti i proventi ottenibili. Solo l'Arabia Saudita, sostiene Khene, è in grado di fare a meno dei prezzi elevati per il suo greggio.

Contestando la decisione dei paesi consumatori adottata nel corso della conferenza energetica di Washington il mese scorso, Khene si è detto contrario alla proposta di un incontro a breve scadenza tra i paesi produttori e quelli consumatori. Egli appoggia invece un incontro generale sulle risorse, al quale possano partecipare tutte le nazioni interessate, incontro programmato dall'Onu per aprile.

L'Opec — ha detto infine Khene — ha in corso due provvedimenti che mirano ad assistere i paesi membri nel risolvere il problema dei maggiori oneri petroliferi: l'istituzione di una banca dell'Opec e di un fondo speciale per i paesi poveri. Non sarebbe invece possibile istituire un duplice sistema per i prezzi petroliferi a favore dei paesi emergenti.

Prattanto si apprende a Tripoli che la Libia ha deciso di nazionalizzare al cento per cento tutte le installazioni, raffinerie, oleodotti e depositi della compagnia petrolifera anglo-olandese «Shell». Lo scorso settembre, la Libia aveva deciso di assumere il controllo delle compagnie petrolifere occidentali operanti nel paese, nella misura del 51 per cento. Con la decisione odierna, la Libia nazionalizza il restante 49 per cento della «Shell».

Sempre per quel che riguarda il fronte del petrolio, il governo belga ha concesso og-

gi, dopo tre mesi di braccio di ferro, le richieste d'aumento avanzate dalle compagnie petrolifere. Come si ricorderà le compagnie, in un atto di forza, avevano chiuso le raffinerie lo scorso giovedì avevano accettato un accordo di compromesso con le autorità, adducendo ad una tregua la distribuzione del carburante in attesa dell'accoglimento delle loro richieste.

Le compagnie avevano chiesto un aumento di 2 mila franchi (circa 30 mila lire) per ogni tonnellata di prodotto raffinato, ottenendone 1.239 franchi (più di 18.500 lire).

(Ansa - Italia - Ap - Reuters - Upi)

TA-TZE-BAO CONTRO ANTONIONI



Linhsien — Una piccola folla legge le accuse contro Antonioni in uno dei giornali murali comparsi per le vie della città, che a suo tempo fu ripresa dal regista italiano. Il vistoso titolo afferma: «Condanniamo l'opera antichina di Antonioni, che distorce la realtà di Linhsien»

Nixon dovrebbe 200 milioni al fisco

Los Angeles, 30. In una corrispondenza da Washington, il «Los Angeles Times» scrive oggi che il comitato del congresso incaricato delle indagini sulla posizione fiscale del Presidente Nixon dovrebbe annunciare mercoledì prossimo che il Presidente deve al fisco una somma fra i 300 mila e i 400 mila dollari di tasse arretrate (qualcosa attorno ai 200 milioni di lire) e che esistono prove di frode civile. Il giornale, che cita «fonti vicine al comitato», aggiunge che il fisco americano intenderebbe chiedere a Nixon il pagamento delle tasse arretrate subito dopo la pubblicazione del rapporto e che i legali del Presidente si stanno già preparando ad una causa riguardante la questione.

Ci si attende, precisa il «Los Angeles Times», che il rapporto allegato prove di frode civile in connessione con la dichiarazione dei redditi che il Presidente affidò ad alcuni suoi legali. Il giornale scrive inoltre che il comitato non si pronuncerà sulla possibilità di perseguire Nixon per frode civile, dato che un'iniziativa in tal senso non è nei suoi poteri, ma in quelli del fisco. «Fonti vicine agli inquirenti», conclude il «Los Angeles Times», «hanno reso noto che il fisco ha in corso da parecchie settimane un'indagine per frode penale; questo però non significa necessariamente che esso adiri le vie legali».

Prattanto il vice presidente degli Stati Uniti, Gerald Ford, ha rivolto un pungente attacco ai membri del comitato per la rielezione di Nixon (1972) definendoli «un'élite di adolescenti politici che hanno preso rozzamente d'assalto la organizzazione del partito repubblicano e sono finiti in rovina». Ai giornalisti ha chiarito più tardi che le sue critiche non investivano in alcun modo il Presidente.

Ford parlava a Chicago ad una conferenza regionale di repubblicani del Mid-west. Ha detto tra l'altro: «La lezione politica del Watergate è questa: mai più l'America deve permettere a una élite di adolescenti politici di scavalcare i quadri di un partito e dettare le regole di un'elezione nazionale», aggiungendo: «Il comitato ha fissato le proprie norme e con ciò si è rovinato. Ha violato la concezione storica del sistema bipartito negli Stati Uniti e ha letteralmente scavalcato, con rozzezza, il maturo giudizio politico e la regolare organizzazione del partito in tutti i 50 stati. Se ci sono ancora in giro bande di ambiziosi dilettanti vogliosi di dirigere le campagne politiche, ebbene, io dico che la prossima volta spetterà giustamente ai democratici guidare il paese».

(Ansa - Upi)

SENZA PACE IL PAESE AFRICANO SOTTO IL REGIME DI HAILE SELASSIE'

Nuovi scontri in Etiopia Uccisi undici dimostranti

Gli incidenti in due capoluoghi provinciali, Meki e Arba Minch - Continuano le ricerche di cinque tecnici stranieri nelle mani dei guerriglieri del fronte di liberazione eritreo

Addis Abeba, 30. Tensione e incertezza continuano a caratterizzare il quadro politico e sociale in Etiopia dove ieri la polizia ha sanguinosamente disperso violente dimostrazioni antigovernative scoppiate in due capoluoghi provinciali. Le rinnovate violenze sono spiegate nella uccisione di undici persone a Meki e di un impiegato a Arba Minch, e danno la misura della tensione tuttora esistente in Etiopia. Ma il governo di Endalkachew Makonnen dice di avere spedito un tentativo di fuggire il paese nella guerra civile, e compie i primi passi per la riforma costituzionale.

Intanto soldati e polizia si sono messi in caccia del gruppo di trenta «banditi» il termine con il quale vengono solitamente indicati gli uomini del «Fronte di liberazione eritreo» — che hanno rapinato tre americani e due canadesi nei pressi di Massaua. Il quinto di tecnici addetti alle ricerche minerarie, al servizio della compagnia petrolifera americana Tennaco, era stato costretto a scendere con l'elicottero martedì scorso, durante una forte tempesta con grandine e pioggia. L'apparecchio, partito dall'Asmara, si è posato presso il villaggio di Alet, a otto chilometri da Massaua. Poco dopo, dicono notizie di attendibile fonte, i cinque sono stati catturati.

Da allora non si sono più avute notizie del gruppo. A quanto risulta la gente di Alet ha detto che i cinque sono stati presi da una banda di trenta uomini, i quali hanno sostato durante la notte nella zona con i loro prigionieri ma mercoledì erano spariti assieme a loro. Gli abitanti del villaggio hanno detto di aver trovato più tardi il relitto bruciato dell'elicottero.

Addis Abeba è calma, ma tesa. La tensione e i disordini segnalati da centri civili e militari in varie zone del paese non sembrano peraltro collegati, secondo non si può parlare, secondo gli osservatori, di risacca organizzata. Gli osservatori etiopici e stranieri dicono di avere difficoltà a interpretare quanto sta accadendo in questo unico impero dove il governo, la chiesa e la nobiltà terriera erano riusciti a soffocare il dissenso per generazioni.

Il ministro della difesa generale Abiy Abeba ha ammonito l'esercito a guardarsi dagli «elementi radicali che avevano tentato di creare una frattura nelle forze armate esponendo il paese al pericolo di una sanguinosa guerra civile».

La forza armata in sostanza controllano il paese — ha detto un osservatore occidentale — ma è difficile dire in che direzione siano orientate. Fonti attendibili hanno riferito che i gruppi di guerriglia, che si sono costituiti in politica, capeggiati da un colonnello, hanno fatto irruzione in armi in pugno negli studi della radio governativa ad Asmara, percolando alcuni annunciatori e assumendo il controllo degli impianti. Il direttore civile della stazione radio si è dimesso.

I dimostranti di Arba Minch, Goba e Jimma invocavano la destituzione e l'arresto di alti funzionari locali sospettati di aver usato fondi pubblici a scopi privati. Analoghe proteste sono avvenute in altri centri provinciali la scorsa settimana, collegandoli chiaramente alle rivolte militari e allo sciopero generale che un mese fa provocarono la caduta del governo centrale.

A Jimma, la polizia locale si è schierata coi dimostranti arrestando tre funzionari accusati di corruzione. Il governatore generale di Kafa, Tesfayn Engelleassen, era barricato giovedì nel suo palazzo e solo ieri pomeriggio forze di polizia giunte da Addis Abeba sono riuscite a rompere l'assedio dei dimostranti e a portare in salvo l'alto funzionario con un elicottero. Secondo notizie non confermate, lo stesso primo ministro Endalkachew Makonnen si è recato a Jimma per contribuire al ristabilimento dell'ordine. Nella città, secondo queste notizie, i negozi sono rimasti chiusi e l'atmosfera è molto tesa.

(Ansa - Afp - Upi)

ALLE NAZIONI UNITE

L'Iraq alla presidenza del Consiglio di sicurezza

New York, 30. L'Iraq assumerà la presidenza di turno del consiglio di sicurezza dell'Onu nel mese di aprile, secondo l'ordine alfabetico in vigore.

L'ATTESO CONFRONTO A «REGINA COELI»

È finita a insulti tra Mangano e Coppola

«Infame, miserabile, bugiardo»: così il «padrino» al questore - Entrambi confermano le loro tesi

Roma, 30. Si sono appresi oggi nuovi particolari sul drammatico confronto svoltosi ieri nel carcere «Regina Coeli» tra Angelo Mangano e Frank Coppola. Le accuse di Mangano alla polizia mafiosa hanno gridato al questore che si è sempre vantato di aver fatto della lotta alla mafia la sua ragione di vita, sono state roventi. Nei verbali dei magistrati fiorentini La Cava e Casini (i quali sotto la guida del procuratore della Repubblica, Padoin hanno assistito al confronto) sono registrate frasi pesanti. Coppola ha urlato più volte: «sei un infame, miserabile, bugiardo». Mangano con lo stesso tono ha replicato: «Io ti ho sempre aiutato e tu hai tentato di farmi ammazzare ed ora cerchi di rovinarmi: sei un ingrato».

Coppola ha confermato le gravi accuse fatte a Mangano nel corso dell'istruttoria dicendo: «Non negare di aver preso 18

milioni da me». Mangano ha risposto: «Io non ho preso quel denaro per cancellare i nomi dei tuoi amici dalle bobine contenenti le registrazioni telefoniche fatte dalla squadra mobile di Roma dopo la fuga di Luciano Liggio. Non so chi siano le persone alle quali tu dici di aver consegnato l'assegno quando ti vennero a trovare in clinica».

Coppola ha insistito nelle accuse: «Quelli che dicono che pretendevano 50 milioni di lire e alle quali detti 18 milioni di lire si allontanarono con un auto che io conoscevo bene: era quella tua». Anche sulla visita di Mangano fece a Coppola: «Pomeriggio il 27 maggio del 1973, dopo che si era ripreso dalle ferite provocategli dal tentativo di omicidio subito il 5 aprile, le versioni dei due sono state contrastanti. Coppola accusa Mangano di aver manipolato il nastro contenente la registrazione di quel colloquio.

«Tu — ha detto Coppola — hai fatto cancellare le frasi con le quali ti svergognavo infacciandoti di aver preso i soldi. Il questore ha negato di aver manomesso la bobina, che come è noto, è attualmente sottoposta a perizia. Infine Coppola ha affermato che Mangano ha ordito una congiura contro di lui facendolo accusare dal «confidente» Salvatore Ferrara di aver ordinato ai pregiudicati milanesi Ugo Bossi e Sergio Boffi di ucciderlo.

(Ansa)

Francia: in sciopero gli scaricatori di porto

Parigi, 30. Sciopero di 24 ore per gli scaricatori di porto francesi, ad eccezione di quelli di Cherbourg. La manifestazione ha lo scopo di accelerare la presa in esame dei nuovi salari. Secondo la CGT (Confederazione generale del lavoro), l'adesione allo sciopero sarebbe del 100 per cento.

(Ap - Italia)

CHINO ALESSI

Direttore responsabile

Edito dalla S. E. T.

Stab. Tip. Triestino - Via S. Felice 9

Il Piccolo è iscritto alla F.I.G. - Federazione Italiana Editori Giornali

Colin Frost

U.D.R. «FREDDINA» VERSO PIERRE MESSMER

CRITICHE GOLLISTE AL GOVERNO FRANCESE

«Insoddisfante» per il segretario Sanguinetti la politica economica fin qui seguita dal premier

Parigi, 30. Dopo Michel Debré, anche il comitato centrale del partito gollista ha criticato la politica economica e sociale del governo Messmer. «Siamo preoccupati — ha dichiarato il segretario generale del partito «UDR», Alexandre Sanguinetti al termine dei lavori del comitato centrale — dal problema dell'inflazione, dall'eccessiva sperequazione tra i redditi fissi e quelli delle aziende, e dalle ingiustizie fiscali. Il governo ha aggiunto — ha detto qualcosa, ma il risultato globale non è soddisfacente. Il governo deve essere più energico, deve osare maggiormente».

Riferendosi in particolare al problema dell'inflazione, il segretario generale dell'«UDR», sempre riassumendo le conclusioni dei lavori del comitato centrale, ha affermato che

«la situazione inflazionistica, divenuta ora eccessiva, non era stata forse presa nella dovuta considerazione fin dall'inizio. Nel suo intervento al comitato centrale, il primo ministro Pierre Messmer ha invitato il partito a «dare prova di coerenza e di disciplina», e ha sottolineato le attuali difficoltà economiche e sociali del paese e i problemi europei.

All'inizio della prossima settimana Pierre Messmer deciderà se chiedere il voto di fiducia sul programma del nuovo governo al termine del dibattito sulla dichiarazione di politica generale che si aprirà all'assemblea nazionale giovedì quattro aprile. Quella del primo ministro deciderà se proseguire tale procedura, l'opposizione socialista e comunista ha già preannunciato che deposterà una mozione di censura.

(Ansa)

SALGONO A 987 LE VITTIME DELLA SANGUINOSA GUERRA CIVILE NELL'ULSTER

GIORNATA DI TERRORE A BELFAST QUATTRO I MORTI, QUINDICI I FERITI

Avvistato un sommergibile al largo dell'EIRE: porta un carico di armi per i «provisionals»?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Belfast, 30. Il terrorismo irlandese ha scatenato una nuova offensiva nel giro di sole 24 ore ha ucciso quattro morti e oltre quindici feriti. Da Dublino, poi, giunge la notizia che l'approvvigionamento di armi ai terroristi è effettuato anche a mezzo di sommergibili che vengono trasbordati per il viaggio sino alla costa irlandese e poi giunte via mare a bordo di mercantili di provenienza sconosciuta.

La scorsa notte alcuni terroristi hanno sparato a raffica su un locale cattolico di Belfast, il Conway Bar, contro cui hanno poi lanciato quattro bombe. Due clienti nel tentativo di evitare che l'esplosione demolisse l'edificio hanno generosamente tentato di tra-

sportare all'aperto uno degli edifici cui subitaneamente esplose. Il bar però crollò e uccise.

Oggi pomeriggio, un altro mortale attentato. Questa volta contro una taverna situata nel settore protestante di Belfast. Il Crescent Bar a Sandy Row era gremito di avventori, per la gran parte impegnati a seguire la trasmissione in diretta del Grand National di Aintree, vinto da Red Rum. Improvvisamente, probabilmente lanciata da un'auto in corsa, nel locale si esplose una bomba che ha causato una carneficina. Riversi sul pavimento due morti e oltre quindici feriti. Con le quattro persone morte la scorsa notte oggi le vittime della guerra civile irlandese salgono a 987.

Ma lo sviluppo forse più sen-

sazionale della guerriglia che imperversa in Irlanda è costituito dalla comparsa di un sommergibile non identificato nelle acque territoriali della repubblica di Dublino. Stando a quanto appreso il sommergibile sarebbe utilizzato per il contrabbando di armi.

Il governo di Dublino ha dato ordine alla marina di pattugliare le coste e intercettare il sommergibile, se questo si avvicina per sbarcare le armi che si ritiene siano destinate all'armata repubblicana irlandese. La macchina dei servizi di sicurezza è stata messa in moto da una segnalazione fatta all'alba di oggi dalla petroliera irlandese di mille tonnellate «Rathmines», che in navigazione a due miglia dalla costa sudorientale della repubblica, al largo della contea di

Cork, ha avvistato un mercantile che stava trasferendo il suo carico su un sommergibile.

Il capitano della petroliera, Geoffrey Eager, ha subito segnalato il fatto via radio alle autorità costiere, ma il mercantile e il sommergibile si sono dispersi prima che i loro contrassegni potessero essere riconosciuti. Secondo la polizia di Dublino, il carico che il mercantile stava trasferendo sul sommergibile era con tutta probabilità un quantitativo di armi.

Nel frattempo la lotta ingaggiata dalle autorità britanniche nell'Irlanda del Nord continua a dare i suoi frutti. A Belfast, i militari britannici hanno scoperto un grosso deposito di armi in una casa di Shankill Road.

Colin Frost

CARTIERE DEL TIMAVO - S.p.A.
Sede in Trieste
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Interamente versata — Iscritta al Tribunale di Trieste n. 3435

Obbligazioni Cartiere del Timavo
7% - 1959/74 - ced. n. 30
Obbligazioni Cartiere del Timavo
5,5% - 1962/77 - ced. n. 24
Obbligazioni Cartiere del Timavo
ex Soc. Elettrotermica Triestina
6,5% - 1960/75 - ced. n. 28

Si informano i possessori di obbligazioni dei prestiti sopra indicati che il pagamento delle rate semestrali di interessi corrispondenti alle cedole soprasegnate verrà effettuato, a partire dal 1.º aprile 1974 presso gli Uffici della Società in Trieste via Genova n. 6 ed i consueti Istituti bancari.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Champagne al vostro ristorante preferito. Offre Lanson.

LUNEDÌ 1 aprile - Trattoria DA SUBAN - Via Comici n. 2/d
MARTEDÌ 2 aprile - BOTTEGA DEL VINO - P.zza Cattedrale
MERCOLEDÌ 3 aprile - Rist. DA BENEDETTO - Via XXX Ottobre n. 19
GIOVEDÌ 4 aprile - Rist. HARRY'S GRILL - P.zza Unità d'Italia
VENERDÌ 5 aprile - Rist. TORRE CUCHERNA - Via Chiauchiarà
SABATO 6 aprile - Rist. AL GRANZO - P.zza Venezia n. 7

IL SERVIZIO SARA' CURATO DALLA SEZIONE SOMMELIERS DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA



Organizzazione di vendita per l'Italia:
S.I.L.V.A. BIANCHI S.P.A. - 20121 MILANO - FORO BONAPARTE, 44 - TEL. 808.776 (CENTR.)

A. ACIT. Prossimo inizio costruzione SERVOLA appartamenti soggiorno due stanze cucina servizi poggiori centralnafa posto macchina. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT. BONCHI. Vendesi casa 3 stanze cucina bagno cantina. Prezzo conveniente. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT. SISTIANA. Vendesi villa padronale signorile due piani mansarda giardino garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT. VENTONDI. Casa con loculi d'affari appartamenti tre stanze cucina bagno poggiori zona VALMAURA. Ottimo investimento capitale. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT. VENTONDI. appartamenti zona verde panoramica soggiorno due stanze cucina bagno poggiori centralnafa ascensore garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT. VIA CISTERNONE. Vendesi casa 5 appartamenti da 1-2 stanze cucina 15.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. APPARTAMENTI 1-2 stanze soggiorno centralnafa essenziale venditori affittati sicuro investimento. Flavia Sestefanone Istria. AGEPI Zanetti 1. 43655 S

A. VENDO appartamento GRADO. Telefonare 31192. 73454 S

A. VENDO centrale lussuoso 3 stanze salone doppi servizi box cantina primo ingresso esente mediazione. Telefono 31192. 73446 S

A. VENDO libero centralissimo salone matrimoniale 2 stanze 2 bagni cucina 20.000.000. Telef. 31192. 73450 S

A. VENDO LIGNANO PENETA villa in zona residenziale 22.000.000. Telefonare 31192. 73454 S

A. VENDO LIGNANO veri appartamenti. 31192. 73455 S

A. VENDO ultimo attico con mansarda zona centrale in complesso residenziale. Tel. 31192. 73464 S

A. VENDO VIALE XX SETTEMBRE appartamento occupato 3 stanze bagno cucina 12.500.000. Telef. 31192. 73452 S

A. VENDO vicinanza ristorante LA BORA terreno a prato immobiliare ottimo prezzo. Tel. 31192. 73464 S

A. VENDO ALTOPIANO piccolo terreno costruibile. Tel. 31192. 73466 S

A. VENDO casa AUTOPIANO SISTIANA casa con orto ottimo affare. Telefonare 31192. 73465 S

A. VENDO zona BORGO GROTTA GIANTO rustico da restaurare con giardino. Telef. 31192. 73460 S

A. ACQUISITARE casa appartamento o terreno qualsiasi dimensione pagamento contanti. Telefono 35811. 1567 S

ACQUISITARE contanti appartamento occupato stanze, soggiorno, accessori qualsiasi zona, telefonare lunedì 729195. 43650 S

ACQUISITARE contanti investimento capitale, stanze, soggiorno, confort, 35664 - CIVIDIN & SERPO. 41 S

ACQUISITO appartamento zona Drenze S. Giovanni da privato. Telefonare 24722. 43692 S

ACQUISITO contanti intermediari appartamento 3 stanze cucina. Telefonare 414714 ore pasti. 43656 S

ACQUISITO 4 camere servizi anche periferia. Intermediari. pagamento contanti. Telefono 83800 dalle 9 alle 12. 73576 S

ACQUISITO per contanti appartamento o villetta. Tel. 754426. 73470 S

APPITTO vendi villa Aurisina. Telef. (06) 273947 Roma past. 43319 S

ALABARDIA vende appartamenti: ZONA REVOLTELLA 2 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore; MUGGIA ultimi appartamenti condominio in costruzione; ZONA VALMAURA primo ingresso 3 stanze doppi servizi poggiori riscaldamento centrale ascensore BOXES zona Oliva. Tel. 29566. 43728 S

AM CO S. Vito appartamento soleggiato in palazzina signorile 5 stanze, salone, tripli servizi, 5 poggiori, entrata padronale e di servizio, box con eventuale disponibilità di ampi locali al pianterreno adatti per sala giochi, hobby, tavernette vendiamo a prezzo veramente interessante causa trasferimento, telefonare 61203. S. Francesco 11. 22656 S

AM CO Valmaura nuovo complesso condominiale in costruzione vendiamo a FREZZO BLOCCATO appartamenti salone, due stanze, doppi servizi, poggiori, posto macchina. telefonare 81213. S. Francesco 11. 22655 S

A. MONFALCONE vendesi casa tre negozi più appartamento terreno 400 metri. Telefonare 0481-75962 9-12, 14-17. 146 S

APPARTAMENTI corso costruzione zona SONCINI salone 2 stanze con eventuale mansarda ampia terrazza garage vende immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10, 43693-5 S

APPARTAMENTI vende direttamente impresa Ing. Battara, Donata 4 orario 17-20. 43726 S

APPARTAMENTI zona Giulia pronti settembre 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio poggiori venditori. VESTA via Gallina 4, 22546 S

APPARTAMENTI zona Rolano pronti dicembre 3 stanze salone cucina servizi poggiori box cantina venditori. VESTA via Gallina 4, 22546 S

APPARTAMENTI lussuosi zona S. Vito Carducci Severo Rozzol venditori. VESTA via Gallina 4, 22546 S

APPARTAMENTO 2 camere camerata cucina bagno poggiori 12.000.000 venditori. Agenzia Pascoli 25. 43734 S

APPARTAMENTO libero splendida vista, trisane, camerino, doppi servizi, riscaldamento, giardino, vendesi facilitazioni. Visitare Resnais 6 ore 15-17 lunedì martedì. 43696 S

APPARTAMENTO libero, centralissimo, adatto uffici, ambulatori, 5 vani, doppi servizi, riscaldamento, ascensore, vendesi facilitazioni. Visitare ore 15-17 Crispi 5-11 lunedì martedì. 43696 S

APPARTAMENTO nuovo SISTIANA salone con camerino 3 stanze cucina doppi servizi poggiori giardino con piscina vende immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10, 43693 S

ATTICO panoramico zona residenziale, tutti i comfort box e cantina venditori. Telefonare 815213 tutti i giorni dalle 15 alle 17 escluso sabato e domenica. 73844 S

AVETE PROBLEMI PER AMMINISTRARE IL VOSTRO APPARTAMENTO - IL VOSTRO CONDOMINIO? CONSULENZA GRATUITA: AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, CORSO ITALIA 7, TELEFONO 85111. 1568 S

BOX vendesi affittati zona Giulia. Scoglio. Telefono 796911 ore pasti. 43701 S

CASA 5 appartamenti 2 stanze cucina w.c. 1 locale vendesi prontamente (affittato) tel. 724257. 43812 S

CASA con reddito forte anche aumentabile vende privato. Offerte Cassetta 16 N, SPI - Trieste. 43896 S

CENTRALE adatto UFFICIO, piano 2.0, prontergresso, 4 stanze, stanza, riscaldamento metano, mq 150, vendesi contanti. Immobiliare Italia, tel. 31102. 70 S

CENTRALE decoroso 2 stanze, stanza, cucina, wc, vendo libero 14 milioni. 22561 S

CERCASI acquisto appartamento libero anche vecchio 2 camere cucina servizi zona Molino a Vento S. Giacomo pagamento contanti. Telefonare 35408. 43593 S

CERCO appartamenti casette nuove vecchie. Pagamento contanti. Tel. 88677. 43800/5 S

CFRKO 10.000 mq terreno a basso costo per costruzione capannone zona periferica. Cassetta 25/7 SPI Trieste. (43545 S)

D'AZEGLIO 11 - Appartamenti due camere, cucina, ascensore, V piano. ALTRO 4 camere, cucina, ascensore, venditori occupati. VISITARE FERIAI SUL POSTO ORE 10-30 alle 12-30. Informazioni telefonare 29235. 22571 S

DUINO piano 1.0 tutti comfort, cucinino - tinello, stanza, bagno, wc, ripostiglio, poggiori, atri, cantina, primingresso 10.000.000 vende Immobiliare Italia, tel. 31102. 78 S

FORTUNIO 8 - Appartamenti camera, cameretta, cucina, doccia. Altri due camere, cameretta, cucina, bagno, RISCALDAMENTO AUTONOMO, venditori occupati. VISITARE FERIAI SUL POSTO ORE 15 alle 17. Informazioni telefonare 29235. 22574 S

GINESTRE appartamento in palazzina di prestigio ultimo piano con terrazza composta: 3 stanze, salone, cucinino doppi servizi, ammobiliato cabina propria al mare vendesi prontamente. Tel. 734257. 43812 S

GRADO offre acquistare appartamento. Offerte Cassetta 14 N, SPI - Trieste. (22980 S)

GRADO Pineta e Città Giardino venditori appartamenti con o senza riscaldamento varie grandezze; vendesi albergo 50 letti centro Grado; villa con giardino albergo ad Aquileia e altra a Cervignano; possibilità acquisto con mutui. Agenzia immobiliare e affari Giuliana, via Capricorno 15, Grado-Pineta. Telefonare tutti i giorni compresi festivi: (0431) 80735. 1856 S

IMPRESA ZURETTI VIA VERGA 54 (Birreria DREHER) palazzine abitate appartamenti ogni comfort, mq 100 circa, consegna giugno 74, 22.000.000 agevolazioni pagamento. Visitabili 11-15 o telefonare 755974. 78 S

LAUREATO edilizia eseguisce progetti stime e consulenze varie, telefonare 81004. 73338 S

LOCALE libero 280 mq altro piccolo vende privato. Telefonare 60297. LOCALE condominio, affittato drogheria vendesi vicinanza Lazzaretto Vecchio. Telef. 797179. 43889 S

MONFALCONE vendesi appartamento prossimo consegna: salone, 3 stanze, cucina, box auto, accessori. Altro centralissimo 2 stanze, soggiorno, cucina, accessori, già affittato. Amministrazione Grimaldi - Via Donata 4, tel. 89482. 43788 S

ORTICINA via Prosecco palazzine tre piani appartamenti 2-3 stanze doppi servizi terrazzo autobox 3000 mq prato alberato consegna entro dicembre. 78 S

PARAGGI STAZIONE CENTRALE piano 5.0, senza ascensore, senza riscaldamento, 2 stanze, cucina, 7.500.000 vende Immobiliare Italia, tel. 38102. 78 S

PRIVATO vende appartamento tre stanze, cucina, bagno, zona periferia. 43586 S

PRIVATO vende appartamento centralissimo IV piano rimesso nuovo, tel. 741630. 43808 S

PRIVATO vende villetta di due piani con 400 mq giardino vista mare tel. 741630. 43808 S

PRIVATO compra appartamento eventualmente anche zona altopiano Sistiana Duino. Tel. 30734. 73472 S

PRIVATO compra appartamento o casetta 2-3 stanze anche da restaurare, pagamento contanti. Telefonare 754493. 43693 S

PROPRIETARIO vende parte terreno per costruzione due villini attigui zona Cattinara. Cassetta 5 M SPI. (43586 S)

SISTIANA consegna autunno 74, 1, 2, 3 stanze, soggiorno, comfort, (pianoterra con giardino), pagamento dilazionato e mutuo 60%, direttamente CIVIDIN & SERPO Canalicolo 2. 41 S

SOFFITTA: camera cucina vuota centrale vendesi. Telefonare 789090. 43602 S

STRADA Friuli altezza Barcola 3 camere soggiorno cucina servizi confort 75 mq terrazza vista mare tranquillità vendesi pronto, facilitazioni. Amm.ne Crispi 9. 22565 S

TERRENI classificati pascolo e prati ospugliati zona Monte Usello, comune San Dorligo della Valle, venditori. Exit, via Caboto 14 telefonare 820224. 43602 S

VENDESI contanti paraggi lo appartamento libero trisane e servizi confort. Tel. 75598. 438 S

VENDESI stabile centrale cur piano, metrismi 13.000. Informi Cassetta 3/M SPI. 4357 S

VENDISI contanti Gorizia case appartamenti con ampio giardino. Telefonare 3294. 494 S

VENDISI appartamento ammobiliato camera cucina bagno 3 Camere 6.000.000 telefonare 151. 2265 S

VENDO zona Piano d'Arta alta setta diroccata ottimo prezzo. Telefonare 728228. 436 S

VENIZIA due mansarde mq 85, grana in Erva S. Anna. Telefono 433 S

VENDONDI affittarsi due locali 300 ognuno adatti magazzino in via costruzione zona Batanoni. Telefonare 35408. 436 S

VIA CORONEO vendesi appartamento casa signorile VI piano, confort, 2 stanze, stanza, 2 poggiori, na, bagno, gabinetto, 2 poggiori, cantina, soffitta, centralnafa, formazioni geom. Mario Sbr via S. Lazzaro n. 3, tel. 62837. 228 S

VIA Diaz, mq 200, cucina, 4 stanze riscaldamento autonomo e me 35654 - CIVIDIN & SERPO. 4 S

VILLA arredata in antico, giar alberato 2400 mq zona residenze vicinissima campo tennis str campo golf 141 Padriciano. Visi da oggi domenica in poi se so mediatori o agenzie 735 S

ZONA VILLA REVOLTELLA II Lotto timo appartamento, 2 stanze, locinco, massimo comfort, co ga primavera - estate, direttam CIVIDIN & SERPO - Canalicolo 4. 438 S

un'auto che cambia misura secondo i momenti



Piccola o grande, come più vi fa comodo.
Viccola nei consumi e nei costi, nel traffico, nei parcheggi, in città.
Grande nei viaggi, in ripresa, per finiture, confort e sicurezza.

A112
l'idea giusta

AUTOBIANCHI

presso tutti i Concessionari Autobianchi/Lancia, nelle versioni normale, Elegant e Abarth

SOFFITTA o box acquistare in tanti, telefono 733013. 226 S

TERRENO anche non costruibile sta mare Contovello Costiera Croce eventualmente con cas modesta possibilità accesso con locazione privato compra con telefonare 792445. 733 S

TERRENO Cattinara zona D2 per tati con appartamento; spec re tipo e zona. Cassetta 6 M. (4359 S)

TERRENO Muggia via Comichio 10350 mq vista mare e golf Trieste 13.000.000. Tel. 821017. 436 S

TERRENO Muggia lotti mq 800 e cabili vendesi 8.750.000. Tel. 764. 436 S

TERRENO piano zona Grandi M ri 6000 mq vendesi. Telef. 733. 436 S

ULTIMI appartamenti disponibili na STADIO in palazzina, salone 2 stanze cucina bagno poggiori sto macchina centralnafa rifini lussuose vende 7.900.000 contanti manenza mutuo accordato Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 436 S

ULTIMI attici a Valmaura pressi i cuti tutti i comfort mutui fin 75% facilitazioni di pagamento donsi. Telef. 815213 dalle 15 alle 17 esclusi sabato e domenica. 774 S

VANO grandioso attualmente balabarda zona Barriera vendesi. Telefonare 747154, 732297. 225 S

VASARI bello, completamente rivisto, 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, riscaldamento, 18.000 vendesi libero. Telefonare 76703. 225 S

VENDESI contanti paraggi lo appartamento libero trisane e servizi confort. Tel. 75598. 438 S

VENDESI stabile centrale cur piano, metrismi 13.000. Informi Cassetta 3/M SPI. 4357 S

VENDISI contanti Gorizia case appartamenti con ampio giardino. Telefonare 3294. 494 S

VENDISI appartamento ammobiliato camera cucina bagno 3 Camere 6.000.000 telefonare 151. 2265 S

VENDO zona Piano d'Arta alta setta diroccata ottimo prezzo. Telefonare 728228. 436 S

VENIZIA due mansarde mq 85, grana in Erva S. Anna. Telefono 433 S

VENDONDI affittarsi due locali 300 ognuno adatti magazzino in via costruzione zona Batanoni. Telefonare 35408. 436 S

VIA CORONEO vendesi appartamento casa signorile VI piano, confort, 2 stanze, stanza, 2 poggiori, na, bagno, gabinetto, 2 poggiori, cantina, soffitta, centralnafa, formazioni geom. Mario Sbr via S. Lazzaro n. 3, tel. 62837. 228 S

VIA Diaz, mq 200, cucina, 4 stanze riscaldamento autonomo e me 35654 - CIVIDIN & SERPO. 4 S

VILLA arredata in antico, giar alberato 2400 mq zona residenze vicinissima campo tennis str campo golf 141 Padriciano. Visi da oggi domenica in poi se so mediatori o agenzie 735 S

ZONA VILLA REVOLTELLA II Lotto timo appartamento, 2 stanze, locinco, massimo comfort, co ga primavera - estate, direttam CIVIDIN & SERPO - Canalicolo 4. 438 S

ZONA Flavia appartamenti corso struzione piani alti (mq 100 stanze, salone, doppi servizi, cina, ripostiglio, poggiori, cucina, bagno, 1975 vendesi, senza visione prezzo informazioni 734257. 43812 S

ZONA Pergine escluso agenzie i do 3 stanze cucinotto servizi ai sal poggiori cantina riscaldamento centrale confort, libero 0740 Cassetta 12 M SPI. (4360 S)

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE appartamenti signorili via Romagna, Ginestre e zona piazza Vico. Telefonare 413333. 22 S

TURISMO E VILLEGGIATURA

Lira 200 per parola

FAMIGLIA referenziata 4 pers cerca appartamento ammobili in affitto mesi luglio agosto a mare. Telef. 80431 orario ufficio 438 S

GRADO affittarsi appartamenti i vi confortevoli vicino spiaggia. (0431) 8114 dalle 14. 436 S

GRADO agenzia Buone Vacanze v Moreni 4a vende affitta appartamento locali, prenoto camere pensi sconto comitive; occasione appartamento usato 9.500.000. 4366 S

MILANO MARITTIMA, HOTEL CADIA, tel. (0541) 92860, 2a diret. mare, tutta camera servizi ottima cucina. Basea 4000-5000, ta 6500-7500 compl. Interpellate 584 S

PIANCALVALLO affittasi appartamento 3 posti letto Pasqua. Tel. 815 10-12. 4268 S

PIANCALVALLO affittasi appartamento 4 posti letto con piscina cope subito e mesi estivi. Telef. 622 7343 S

ROMA, Hotel Bled, via S. Croce Cerasusiemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere, bagno, aria condizionata, filodisone, proprio parcheggio, ub beneventi a tutti i trisani la sia alla città eterna, assicurati loro un particolare trattamento riguardo. Scriveteci o telefonate (06 - 77702). Proprietario V. Lene 508 S

MATRIMONIALI
Lira 200 per parola

AGENZIA matrimoniale «La stella». Telefonare Trieste al 7671 78900. 42764 S

ARTIGIANO fiorentino 32enne sposo rubbe triestina disposta trasferirsi. Telefonare al 76714 lunedì. 736 S

ASPIRANDO ottimo matrimonio viamovi gratuitamente riviste, arricchita oltre noemila autentiche ventagocissime proposte matrimoniali. Ulterioreventuale esperienza moralista. Istituto Focolare, Ene chi 45, Milano. 5070 S

IMPIEGATO parasetto 37enne be presenza concorrebbi scopo matrimonio signorile massimo 25enne i via distinta affettuosa. Cassetta M SPI. (43705 S)

VEDOVA 60enne presenza sposerebbe impiegato alto 1,76 pari età. Telefonare al 76714 lunedì. 73504 S

VOLETEE sposarvi? Segnalazioni di tutte. Faro, casella postale 16, 711 Foggia. 506 S

DIVERSI
Lira 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Appuntamenti telef. 3674 ore 16-20. 42764 S

CERCASI gattina siamese per scapilamento. Telefonare 24679. 23679 S

CERCO famiglia per tenere bambino proprio domicilio età 21 mese mensile 80.000. Tel. 61674 mattina 43802 S

CERCO 3-4 posti tomba famiglia Telefono 789026 dalle 14-16. 22660 S

CHIAROVEGGENTE «Stella». Telefonare Trieste 76714. 73505 S

DELEO parapsicologo riceve poli appuntamento. Hotel Corso, telefonare 30121. 43892 S